



UFFICIO DEL CAPO DI STATO MAGGIORE
DELLA MARINA

Reparto *ve* Sezione *II*

FOGLIO di trasmissione al la Commissione Parlamentare d'inchiesta
per le spese di guerra - R O N A -

DESCRIZIONE DEGLI ALLEGATI

- 3 Copie a stampa della Relazione sull'origine, la costituzione e l'impiego del fondo per il risarcimento dei danni d'ingiusta guerra e sull'Ufficio incaricato della gestione del fondo stesso.

SCOPO DELL'INVIO

A scioglimento della riserva contenuta nella nota n°17721 del 30 ottobre 1922.

p. IL EF. CAPO DI STATO MAGGIORE

C. Capone



MINISTERO DELLA MARINA

Ufficio per la concessione di sussidi per danni causati dal nemico
con atti contrari al diritto internazionale

(Decreto ministeriale del 29 luglio 1917)

RELAZIONE

A

S. E. IL MINISTRO

sull' origine, la costituzione e l'impiego del fondo per
il risarcimento dei danni d'ingiusta guerra e sul-
l'Ufficio incaricato della gestione del fondo stesso

I.

I metodi di guerra inaugurati dal nemico, in dispregio dei principi del diritto internazionale, indussero il R. Governo a prendere, in virtù dei poteri straordinari conferitigli dalla legge n. 671 del 22 maggio 1915, un provvedimento di rappresaglia inteso ad indennizzare, in quanto possibile, i cittadini o sudditi italiani danneggiati dal nemico con atti d'ingiusta guerra.

Fu così emanato il decreto luogot. n. 1014 del 24 giugno 1915 (modificato dall'altro n. 163 del 10 febbraio 1916), il quale appunto, all'art. 1, stabilì quanto segue:

« Quando risultò che il nemico, sia bombardando porti, città, « villaggi, abitazioni o edifici non difesi, sia distruggendo navi mercantili non armate, ovvero armate per difesa con l'autorizzazione « prevista dall'art. 109 del Codice della marina mercantile, sia compiendo altri atti di ostilità contrari ai principi del diritto di guerra « generalmente ammessi e riconosciuti, abbia recato danno alla vita « o ai beni dei cittadini o sudditi italiani, sarà in facoltà del Governo del Re di ordinare che sul fondo costituito presso la Cassa « depositi della gente di mare del Compartimento marittimo di Genova, a termine dell'art. 6 del Nostro decreto 17 giugno 1915, « n. 957, sia prelevata la somma occorrente per indennizzare i cittadini o sudditi italiani danneggiati dal nemico o i loro aventi « diritto ».

Lo stesso decreto luogotenenziale, nella previsione che i noli delle navi sequestrate non sarebbero stati sufficienti a compensare i danni sofferti, col successivo art. 2, dispose quanto segue:

« Qualora il fondo costituito in base all'art. 6 del Nostro decreto 17 giugno 1915, n. 957, non fosse sufficiente a indennizzare « i danneggiati nei termini previsti dal precedente art. 1, potranno « essere dichiarate di buona preda e confiscate le navi mercantili « nemiche per le quali fosse stato mantenuto il provvedimento di « sequestro a termini dello art. 4 del Nostro decreto 30 maggio 1915, « numero 814.

« Eguale trattamento potrà essere fatto alle merci nemiche trovate a bordo di tutte le navi mercantili nemiche sequestrate nei porti del Regno e delle Colonie allo scoppio delle ostilità, per le quali fu già disposto il sequestro secondo l'art. 5 del Nostro decreto 30 maggio 1915, n. 814 ».

II.

Sull'origine del fondo, cui si è avanti accennato, sarà opportuno dare qualche notizia, prima di entrare nell'argomento dell'assegnazione degli indennizzi e della loro erogazione.

Il decreto luogotenenziale del 30 maggio 1915, emesso in virtù dei pieni poteri, dispose che tutte le navi mercantili nemiche presenti nei porti e nelle acque territoriali del Regno e delle Colonie, allo scoppio delle ostilità, dovessero esser poste sotto sequestro, e che quelle fra esse, non riconosciute come destinate alla trasformazione in navi da guerra, potessero essere requisite dal Ministero della Marina.

Lo stesso decreto luogotenenziale dispose, analogamente, che dovessero essere sequestrate anche le merci nemiche trovate a bordo delle navi mercantili di cui sopra, salvo a restituirle senza indennità, alla fine della guerra, agli aventi diritto, o pure a corrispondere a costoro la relativa indennità di requisizione, o il prezzo di vendita, qualora fossero state requisite o vendute.

La requisizione delle navi mercantili sequestrate fu regolata dal decreto luogotenenziale n. 957 del 17 giugno 1915, il quale stabilì all'art. 5:

« Tra le condizioni per l'esercizio di tali navi sarà compreso il pagamento di un nolo mensile corrispondente all'interesse commerciale sul valore reale della nave al momento della requisizione.

« Le spese di grandi e piccole riparazioni, che dovranno sostenersi per mettere in servizio la nave, saranno dedotte dai noli mensili di cui il precedente comma. Le spese di manutenzione e tutte quelle altre che si riferiscono all'esercizio della nave restano invece a carico delle amministrazioni, enti e società esercenti ».

Ed all'art. 6:

« I noli mensili da corrispondersi secondo il precedente art. 5, salvo le eventuali deduzioni previste dallo stesso articolo, saranno

« versati in uno speciale e separato fondo, per conto di chi spetta, presso la Cassa dei depositi della gente di mare del compartimento marittimo di Genova.

« Alla fine delle ostilità si procederà alla liquidazione di tale fondo agli aventi diritto secondo Nostre successive disposizioni ».

III.

Intervenute le disposizioni degli articoli 1 e 2 del decreto luogotenenziale n. 1014, avanti riportate, furono dettate le norme per la loro applicazione. Esse formarono oggetto del decreto luogotenenziale n. 1642 del 14 novembre 1915, modificato dall'altro n. 163, del 10 febbraio 1916, e stabilirono quale dovesse essere la documentazione delle domande d'indennizzo, come ed a chi queste dovessero essere presentate e quale fosse, nelle linee generali, la procedura per l'esame di esse; ma, sopra tutto, disposero che tale esame e le conseguenti decisioni fossero di competenza della Commissione delle Prede, dopo che il R. Governo avesse dichiarato, caso per caso, di voler esercitare la facoltà concessagli dall'art. 1 del decreto luogotenenziale n. 1014.

La Commissione delle Prede, come gliene faceva obbligo l'articolo 7 del citato decreto luogotenenziale n. 1642, modificato dallo art. 1 del successivo n. 163, in data del 1° aprile 1916, approvava il Regolamento interno per la procedura sulle domande di risarcimento di danni sofferti da cittadini o sudditi italiani in conseguenza di atti di ostilità del nemico contrari ai principi del diritto di guerra, e dava indi inizio ai lavori di accertamento sulle domande presentate ed all'assegnazione dei relativi indennizzi.

IV.

Con l'art. 8 del decreto luogotenenziale n. 1642, avanti citato, era stata fatta riserva di dare con successivo decreto le disposizioni per l'assegnazione delle somme costituenti il fondo, di cui all'art. 1 del decreto luogotenenziale n. 1014 del 24 giugno 1915, e per la loro ripartizione dopo conclusa la pace, proporzionalmente alle proposte della Commissione delle Prede ed alla somma disponibile.

Senonchè, prolungandosi la guerra, con decreto luogotenenziale del 17 giugno 1917, n. 1068, fu data facoltà al Ministro della Ma-

rina di valersi del fondo di cui sopra per concedere sussidi ai cittadini o sudditi italiani, danneggiati da atti di ostilità contrari al diritto di guerra, in base alle proposte definitive d'indennità fatte dalla Commissione delle Prede.

Con lo stesso decreto luogotenenziale si dispose che le somme provenienti dai noli mensili delle navi sequestrate e le altre ricavate in virtù del citato art. 2 del decreto luogotenenziale n. 1014 dovessero essere raccolte in apposito conto corrente presso la R. Tesoreria Centrale, a disposizione del Ministero della Marina, e che allo stesso conto corrente dovessero essere trasferite le somme già versate alla Cassa della gente di mare di Genova, in virtù dell'art. 6 del decreto luogotenenziale n. 957, avanti ricordato.

V.

Per l'applicazione del decreto luogotenenziale n. 1068, di cui sopra, con decreto del Ministro della Marina, in data del 29 luglio 1917, fu creato un Ufficio speciale (Ufficio per la concessione di sussidi per danni causati dal nemico con atti contrari al diritto internazionale), al quale fu affidata la gestione del conto corrente presso il Tesoro.

L'Ufficio, posto alla diretta dipendenza del Sottosegretario di Stato per la Marina, era da prima composto dal Capo di Servizio dei Personali civili e degli affari generali, dall'ufficiale superiore di commissariato Capo del Reparto di diritto marittimo presso l'Ufficio del Capo di Stato Maggiore e dal Vice Segretario della Commissione delle Prede. Al Capo Ragioniere del Ministero della Marina competeva il riscontro sulle operazioni del conto corrente e sulla emissione degli ordini di versamento e di pagamento, con titolo di delegato al riscontro. — In seguito, però, per dirimere le complicazioni che, in pratica, derivavano da una direzione così costituita, l'Ufficio, pur rimanendo alla dipendenza diretta del Sottosegretario di Stato, fu affidato, per la direzione, esclusivamente al suddetto ufficiale superiore di Commissariato Capo del V° Reparto dello Stato Maggiore, lasciando invariate le attribuzioni del Direttore Capo Ragioniere, per il riscontro.

VI.

Per la pratica esecuzione dei pagamenti furono dettate norme col decreto 22 agosto 1917, emesso dal Ministro del Tesoro di concerto con quello della Marina.

Questi pagamenti venivano fatti con vaglia del Tesoro, i quali erano emessi in base a richieste firmate dal Sottosegretario di Stato per la Marina e vistate dal Capo Ragioniere.

L'ufficio sussidi rimetteva i vaglia agli aventi diritto, generalmente a mezzo delle Autorità comunali, ritirandone quietanza.

Tale forma di pagamento fu però seguita per pochi mesi, per due considerazioni. Da una parte, essendosi verificati numerosissimi casi d'infrazioni alle leggi della guerra, cresceva sempre più il numero degli indennizzi concessi dalla Commissione delle Prede. Occorreva quindi sveltire la forma dei pagamenti che ne derivavano, per ovviare a possibili ritardi che sarebbero stati fonti di lagnanze da parte degli interessati.

Dall'altro canto si era constatato che le somme affluenti al conto corrente presso il Tesoro rappresentavano già un fondo cospicuo, il quale però rimaneva infruttifero, mentre poteva esser produttivo d'interessi mediante un impiego che non ne pregiudicasse la sicurezza, nè la piena disponibilità.

Ebbe così origine il decreto luogotenenziale n. 1156 del 26 luglio 1918, per il quale, alla data del 1° luglio 1918, si chiudeva il conto corrente presso il Tesoro, accreditando la somma esistente alla chiusura a conto corrente presso la Cassa depositi e Prestiti, al saggio fruttifero dei depositi volontari (L. 2,50%). A questo nuovo conto corrente dovevano poi dal 1° luglio 1918 essere accreditate le somme tutte di cui il decreto luogotenenziale n. 1068 del 17 giugno 1917 disponeva il versamento al conto corrente presso il Tesoro.

Con lo stesso decreto luogotenenziale n. 1156 si dispose che i prelevamenti dal conto corrente presso la Cassa depositi e prestiti fossero effettuati mediante mandati emessi e firmati dalle persone cui era demandata l'amministrazione del fondo (Capo dell'Ufficio sussidi, Capo Ragioniere e Sottosegretario di Stato) ed ammessi a pagamento dalla Cassa suddetta, la quale li avrebbe trasmessi alle Tesorerie provinciali competenti a provvedere al pagamento.

VII.

Questa forma di pagamento, seguita per quattro anni e tuttora in atto, è riuscita semplice e rapida. Tuttavia l'Ufficio sussidi, per rendere ancora più spedito il pagamento dei piccoli indennizzi

a favore di persone singole, si è avvalso per circa due anni del servizio dei conti correnti ed assegni postali, facendo versare, di volta in volta, dalla Cassa Depositi e Prestiti, dietro regolari mandati, ora direttamente, ora a mezzo dell'Economo del Ministero della Marina, all'Ufficio centrale di Roma un'anticipazione sufficiente. Non si ebbero però i risultati che si speravano, sopra tutto perchè, essendosi verificato lo smarrimento di qualche assegno postale, non per colpa o fatto dell'Ufficio sussidi, era occorso un tempo ragguardevole per la rinnovazione, dopo una corrispondenza lunga e frequente. In oltre, il servizio degli assegni, che da prima era fatto con una spesa infinitesima, avrebbe richiesto in seguito il pagamento di tasse più tosto elevate, non compensate dall'interesse sulle somme in deposito presso l'Ufficio conto correnti ed assegni postali. Fu perciò abbandonata questa forma di pagamento, molto più spedita essendo l'altra a mezzo di mandati sulla Cassa Depositi e Prestiti. Presso l'Ufficio conti correnti ed assegni postali rimane ancora un piccolissimo residuo, che si fa conto di liquidare al più presto, non appena si avrà la sicurezza che tutti gli assegni emessi dall'Ufficio sussidi siano stati pagati e non debbano essere eseguite altre operazioni di accreditamento per smarrimento, o per altri titoli.

Per fare poi fronte ai pagamenti d'indennizzi a favore di aventi diritto con residenza all'estero (a mezzo di vaglia cambiari di Istituti di emissione), a quelli di funzionamento della Commissione per i danni marittimi di guerra (succeduta alla Commissione delle Prede in virtù del r. decreto-legge n. 207 del 22 febbraio 1920) ed agli altri per il funzionamento dell'Ufficio sussidi, esiste un apposito fondo presso l'Economo del Ministero della Marina, alimentato con anticipazioni fatte dal conto corrente presso la Cassa Depositi e Prestiti, in virtù di regolari mandati. L'Economo paga in base ad ordinativi emessi dall'Ufficio sussidi e controfirmati dal Capo Ragioniere e presenta all'Ufficio stesso appositi rendiconti, che da prima erano trimestrali ed ora sono mensili.

A mezzo dell'Economo del Ministero della Marina, ed a carico delle anticipazioni suddette, si provvede pure al versamento a favore dell'Eraio delle ritenute sulle somme per cui sono dovute. Nessun versamento del genere è fatto per gli indennizzi concessi, in quanto che questi vanno corrisposti integralmente stante la loro natura. In vero com'ebbe a riconoscere a suo tempo il Ministero delle Finanze e come si pratica per i risarcimenti di danni fatti a

cura del Ministero delle Terre Liberate, si tratta non di proventi che hanno carattere di reddito, ma di un rimborso parziale o totale di spese per la ricostituzione di entità patrimoniali danneggiate, o di sussidi veri e propri, per danni alle persone fisiche.

L'Economo suddetto, in fine, con le anticipazioni di cui sopra provvede anche, in base ad ordinativi dell'Ufficio, al pagamento dei premi per il ricupero dal fondo del mare delle ancore di torpedini tuttora affondate. Tali premi furono posti a carico del fondo presso la Cassa Depositi e Prestiti dal R. decreto 31 luglio 1921, n. 1214.

VIII.

Il lavoro dell'Ufficio, assai complesso e delicato (sopra tutto, per gli accertamenti che devono precedere l'emissione dei mandati di pagamento, poichè non di rado accade di dover tutelare g'interessi di minori o di assenti, con le norme del Codice civile, o di curare che siano osservate le disposizioni di legge, in caso di successione, o di esaurire pratiche di varia indole perchè i pagamenti siano fatti salvaguardando sempre le responsabilità dell'Amministrazione), è compiuto dagli ufficiali addetti al V Reparto dell'Ufficio di Stato Maggiore, come compito straordinario, in aggiunta delle loro mansioni principali, e precisamente dal Capo del Reparto, ch'è Direttore dell'Ufficio, da un altro ufficiale superiore di commissariato, suo coadiutore e sostituto, e da due ufficiali inferiori di commissariato. Meno che per questi due ultimi, i quali hanno un tenue assegno mensile (L. 150 lorde in totale) e per un archivista civile, indispensabile per i lavori d'ordine, compensato con L. 350 mensili, più L. 60 per lavoro straordinario, nessun'altra spesa sostiene l'Ufficio per il personale. E se, in fine di anno solare, il Sottosegretario di Stato ha creduto di accordare delle gratificazioni, queste, estese anche al Capo Ragioniere ed al personale dell'Economato che fa servizio di cassa, hanno raggiunto al massimo le L. 2400 soltanto per il 1921, mentre negli anni precedenti sono state inferiori alle L. 2000, complessivamente.

Ed il funzionamento di un ufficio così importante, mercè una spesa tanto limitata, è dovuto unicamente al buon volere ed alla attività degli ufficiali suddetti, che si assunsero un carico di lavoro e di responsabilità non indifferente, in aggiunta delle loro impor-

tanti mansioni, quando sul finire del 1919 si volle dare altro assetto all'ufficio stesso, per ridurre al minimo le spese.

A questa data, in fatti, l'attività dell'Ufficio, sempre sotto la direzione del Capo del V. Reparto dello Stato Maggiore, era affidata ad un maggiore commissario richiamato dalla posizione ausiliaria, a due tenenti commissari di complemento, ad un tenente di artiglieria di complemento del R. Esercito ed a due funzionari civili di ruolo: tutti provvisti di stipendi ed assegni accessori a carico del bilancio della Marina.

Nè è a dire che sia diminuito il lavoro, con l'andar del tempo. Basti semplicemente considerare che la Commissione delle Prede, dall'inizio dei suoi lavori inerenti ai risarcimenti di danni (1916) sino al 1. dicembre 1919, data della sua soppressione, deliberò su circa 5200 domande, assegnando indennizzi per un ammontare complessivo, in cifra tonda, di 15 milioni di lire, e che la Commissione per i danni marittimi di guerra, la quale iniziò i suoi lavori nell'aprile 1920, ha deciso sino a tutto giugno 1922 sopra circa 1500 domande, liquidando complessivamente 7 milioni di lire circa di indennizzi.

IX.

I prospetti che seguono varranno a dare un'idea chiara delle operazioni che costituiscono la gestione del fondo destinato ai risarcimenti dei danni d'ingiusta guerra.

Qui basti accennare che le entrate accertate, dalla istituzione iniziale del fondo sino a tutto il 30 giugno 1922, ammontarono globalmente (comprese L. 2.204,136 d'interessi liquidati dalla Cassa Depositi e prestiti) a L. 57.445.531,83

ed i pagamenti ordinati sino alla stessa data del 30 giugno 1922, sia per indennizzi, sia per restituzione di noli ed indennizzi di assicurazione, ecc. a » 25.374.845,34

Si ha quindi al 1. luglio 1922 un avanzo di (1) L. 32.070.686,49

(1) Questo avanzo è così ripartito:

Conto corrente presso la Cassa Depositi e Prestiti	L. 32.051.606,44
» » » Ufficio c/e ed assegni postali	» 1.896,43
Presso l'Economo del Ministero della Marina	» 17.188,62

TOTALE L. 32.070.686,49

Questo residuo però non rappresenta una disponibilità assoluta per il pagamento ulteriore d'indennizzi. In fatti, non appena saranno chiarite alcune questioni in corso, dovranno essere ordinati pagamenti diversi, alcuni dei quali rappresentano una restituzione di somme accantonate nel fondo suddetto, che tuttavia si è giovato degli interessi su quelle maturati e si accrescerà di quelli che fra tanto si andranno maturando.

Di maggiore importanza sono i pagamenti qui indicati:

a) restituzione d'indennità di assicurazione di navi affondate, in dipendenza di atti di governo in via di esecuzione;

b) versamento a favore degli aventi diritto di noli di navi in corso di restituzione, per atti c. s.;

c) versamenti da effettuare a favore del Tesoro e degli aventi diritto di nazionalità jugoslava, allorchè si potrà dare intera esecuzione all'accordo italo-jugoslavo del 7 settembre 1920, concernente il naviglio Adriatico;

d) versamento al Tesoro di noli di navi catturate, e però non di competenza del fondo di cui trattasi;

e) rimborso al Tesoro delle somme pagate a cura del Ministero delle Terre Liberate per danni d'ingiusta guerra a cose mobili ed immobili nei territori del Regno e delle Colonie, a norma dell'art. 4 del R. Decreto-legge n. 2422, del 27 novembre 1919, il quale riservò alla Commissione dei danni marittimi di guerra unicamente l'esame delle domande relative al danneggiamento o alla distruzione delle navi mercantili e dei loro carichi, nonchè quelle riguardanti i danni alle persone fisiche.

I pagamenti per i titoli suindicati si possono preventivare in 12 milioni di lire circa, per cui l'avanzo effettivo a disposizione, alla data del 1. luglio 1922, per il pagamento dei sussidi per danni derivati da atti d'ingiusta guerra, può essere determinato, in cifra tonda, in 20 milioni circa.

X.

Questo avanzo potrà avere ancora qualche aumento per noli di navi sequestrate e per interessi sul fondo in deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti, ma non potrà avvantaggiarsi più di entrate di qualche entità.

In vero competerebbero al fondo suddetto le somme che si vanno ricavando e che si ricaveranno dalla vendita delle navi mercan-

tili nemiche sequestrate all'inizio della guerra, e che furono poi confiscate in applicazione dell'art. 2° del D. L. n. 1014, del 24 giugno 1915.

Sta di fatto che, in virtù della facoltà consentita dall'articolo suddetto, il Ministro della Marina, con suo decreto del 15 marzo 1919, dichiarò confiscate tutte le navi di cui sopra, e la Commissione delle Prede, con numerose sentenze, legittimò la confisca. Queste navi costituirebbero quindi un'attività del fondo gestito dall'Ufficio sussidi. Ma, con l'art. 10 del decreto-legge n. 1336, del 25 settembre 1921, recante provvedimenti a favore dell'industria delle costruzioni navali e della navigazione marittima, tale attività fu sottratta al fondo suindicato, poichè fu stabilito in linea generale che il ricavato dalla vendita delle navi, comunque appartenenti o attribuite allo Stato, in conseguenza della guerra, dovesse esser versato al Tesoro, con imputazione al bilancio dell'Entrata.

Pur essendo venuto meno il contributo di cui sopra, non sembra azzardato escludere fin da ora che si possa verificare un avanzo nel fondo per i risarcimenti dei danni d'ingiusta guerra. D'altra parte non sarebbe nè pure possibile determinare oggi il presumibile avanzo definitivo, in quanto che molti sussidi devono essere ancora pagati, essendo per essi in corso speciali accertamenti, in ispecial modo per fatti di successione, di minore età, di assenze, e simili. Inoltre la Commissione per i danni marittimi di guerra non ha ancora chiuso i lavori nè si può prevedere la data in cui questi potranno ~~aver~~ aver termine, numerosissime essendo le domande di risarcimento tuttavia in corso d'istruttoria e dipendendo l'assegnazione degli indennizzi dall'esame dei casi singoli e dai conseguenti accertamenti. Ne deriva che, allo stato delle cose, l'Ufficio sussidi, il quale, in sostanza, è un organo che trae dalla Commissione suddetta la sua ragione d'essere, non potrà cessare se non dopo che essa Commissione avrà esaurito il suo compito.

Oggi si paga in media poco di più di un milione al mese per indennizzi, ripartiti tra centinaia di danneggiati, per cui si rende talvolta difficile stabilire i veri aventi diritto all'indennizzo o alla riscossione, nei casi di minorenni, di eredità o di scomparsi o di condominio nella proprietà delle navi.

La contabilità è tenuta nelle forme regolamentari.

Roma, 27 luglio 1922.

IL TENENTE COLONNELLO COMMISSARIO

Capo Ufficio

G. LAGHEZZA.

Esercizio finanziario 1917-1918

Prospetto degli introiti e delle spese per la gestione del fondo sussidi (D. L. n. 1068 del 17-6-1917).

INTROITI	IMPORTO	SPESE	IMPORTO
Noli di piroscafi ex nemici sequestrati e poi confiscati	6.738.414,28	Indennizzi ai danneggiati da atti di ingiusta guerra	1.437.978,34
Vendita di merci provenienti da navi ex nemiche confiscate	13.768,09	Spese per perizic	17.396,46
Rintroito di somme di cui era stato disposto il pagamento	277,00	Pagamenti noli piroscafi sequestrati e poi rilasciati per atti di Governo	30.000,00
Introiti vari	253,43	Compensi mensili per il personale dell'Ufficio	857,55
		Spese di missioni per accertamenti vari relativi agli indennizzi	296,73
		Gratificazioni per lavoro straordinario	600,00
		Spese generali	54,50
		<i>Totale L.</i>	1.487.183,58
		<i>Disponibilità di Cassa</i>	
		Rimanenza al 30 giugno 1918 presso la Tesoreria Centrale	L. 5.264.481,03
		Rimanenza per disponibilità sulle anticipazioni concesse all'Economo del Ministero »	1.048,19
		Disponibilità di Cassa al 30 giugno 1918	L. 5.265.529,22
<i>Totale L.</i>	6.752.712,80	<i>Totale L.</i>	6.752.712,80

Esercizio finanziario 1918-1919

Prospetto degli introiti e delle spese per la gestione del fondo sussidi (D. L. n. 1068 del 17-6-1917).

INTROITI	IMPORTO	SPESE	IMPORTO
Disponibilità di Cassa al 1° luglio 1918 .	5.265.529,22	Indennizzi ai danneggiati da atti di ingiusta guerra .	4.108.752,50
Noli di piroscafi ex nemici sequestrati e poi confiscati	4.548.909,17	Spese per perizie	14.596,85
Indennità di requisizione di materiale di dotazione di piroscafi ex germanici sequestrati e poi confiscati	184,95	Pagamenti noli piroscafi ex nemici sequestrati e poi rilasciati per atti di Governo	156.468,85
Vendita di merci provenienti da navi ex nemiche confiscate	619.615,15	Compensi mensili per il personale dell'Ufficio	1.712,32
Introiti vari	500,00	Stipendi Capo Divisione di Ragioneria (D. Luog. n. 670 del 13-4-1919)	1.639,60
Interessi sulle somme depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti	97.818,63	Gratificazioni per lavoro straordinario	2.000,00
		Spese generali	742,65
		<i>Totale L.</i>	4.285.912,77
		<i>Disponibilità di Cassa</i>	
		Rimanezza al 30 giugno 1919 presso la Cassa Depositi e Prestiti L. 6.041.688,73	
		Rimanezza per disponibilità sulle anticipazioni concesse all'Uff. c/c Assegni Post.	200.002,00
		Rimanezza per disponibilità sulle anticipazioni concesse all'Economo del Ministero	4.953,62
		Disponibilità di Cassa al 30 giugno 1919 L.	6.246.644,35
<i>Totale L.</i>	10.532.557,12	<i>Totale L.</i>	10.532.557,12

Esercizio finanziario 1919-1920

Prospetto degli introiti e delle spese per la gestione del fondo sussidi (D. L. n. 1068 del 17-6-1917).

INTROITI	IMPORTO	SPESE	IMPORTO
Disponibilità di Cassa al 1° luglio 1919	6.246.644,35	Indennizzi ai danneggiati da atti di ingiusta guerra .	7.135.763,43
Noli di piroscafi ex nemici sequestrati e poi confiscati	3.942.746,55	Spese per perizie	4.385,51
Indennità di assicurazione di piroscafi ex nemici sequestrati e poi confiscati	25.334.658,00	Compensi mensili per il personale dell'Ufficio	2.438,10
Indennità di requisizione di materiale di dotazione di piroscafi ex germanici sequestrati e poi confiscati	23.957,81	Stipendi Capo Div. Ragioneria (D. L. n. 670 del 23-4-19)	11.763,93
Reintroito di somme di cui era stato disposto il pagamento	32.420,92	Gratificazioni per lavoro straordinario	2.000,00
Introiti vari	24.093,91	Gratificazioni per catture (art. 13 D. L. n. 600 del 25-3-17)	13.373,40
Interessi sulle somme depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti	454.451,58	Versamenti all'Erario, al Tesoriere Centrale ed alla Cassa Depositi e Prestiti per ritenute operate sui pagamenti	1.600,00
		Spese generali	1.813,65
		<i>Totale L.</i>	7.173.138,02
		<i>Disponibilità di Cassa</i>	
		Rimanenza al 30 giugno 1920 presso la Cassa Depositi e Prestiti	L. 28.691.637,90
		Rimanenza per disponib. sulle anticipaz. concesse all'Ufficio c/e Assegni Postali »	177.149,26
		Rimanenza per disponib. sulle anticipaz. concesse all'Economo del Ministero . »	17.048,64
		Disponibilità di Cassa al 30 giugno 1920	28.885.835,10
<i>Totale L.</i>	36.058.973,12	<i>Totale L.</i>	36.058.973,12

Esercizio finanziario 1920-1921

Prospetto degli introiti e delle spese per la gestione del fondo sussidi (D. L. n. 1068 del 17-6-1917).

INTROITI	IMPORTO	SPESE	IMPORTO
Disponibilità di Cassa al 1° luglio 1920	28.885.835,10	Indennizzi ai danneggiati da atti di ingiusta guerra .	3.134.639,48
Noli di piroscafi ex nemici sequestrati e poi confiscati	5.662.639,84	Spese per perizie	5.249,55
Indennità di assicurazione di piroscafi ex nemici sequestrati e poi confiscati	1.805.000,00	Pagamenti noli piroscafi ex nemici sequestrati e rilasciati poi per atti di Governo	136.823,00
Indennità di requisizione di materiale di dotazione di piroscafi ex germanici sequestrati e poi confiscati	108.440,65	Indennità alla Commissione per i danni maritt. di guerra	19.515,65
Vendita di navi ex nemiche confiscate	96.500,00	Compensi mensili per il personale dell'Ufficio	5.019,70
Vendita di merci provenienti da navi ex nemiche confiscate	423.259,05	Spese di missioni per accertam. vari relat. agli indennizzi	898,05
Reintroito di somme di cui era stato disposto il pagamento	14.734,33	Stipendi Capo Div. di Ragioneria (D. L. n. 670 del 23-4-19)	11.135,00
Interessi sulle somme depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti	849.550,22	Gratificazioni per lavoro straordinario	2.650,00
<i>Totale L.</i>	<i>37.845.959,19</i>	Versamenti all'Erario, al Tesoriere Centrale ed alla Cassa Depositi e Prestiti per ritenute operate sui pagamenti	8.675,48
		Spese generali	1.049,13
		<i>Totale L.</i>	<i>3.325.655,04</i>
		<i>Disponibilità di Cassa</i>	
		Riman. 30-6-21 presso la Cassa Dep. Prest. L.	34.500.025,50
		Rimanenza per disponib. sulle anticipaz. concesse all'Ufficio c/c Assegni Postali »	277,62
		Rim. p. disp. sulle ant. conc. Econ. Minist. (*) »	20.001,03
		Disponibilità di Cassa al 30 giugno 1921 L.	<i>34.520.304,15</i>
		<i>Totale L.</i>	<i>37.845.959,19</i>

(*) Sono comprese L. 20.000 ritirate dall'Economista del Ministero il 16 luglio 1921, e per le quali era stato disposto il pagamento con mandato n. 3634 in data 20 giugno 1921.

Esercizio finanziario 1921-1922

Prospetto degli introiti e delle spese per la gestione del fondo sussidi (D. L. n. 1058 del 17-6-1917).

INTROITI	IMPORTO	SPESA	IMPORTO
Disponibilità di Cassa al 1° luglio 1921 .	34.520.304,15	Indennizzi ai danneggiati da atti d'ingiusta guerra .	5.222.539,92
Noli di piroscafi ex nemici sequestrati e poi confiscati	5.755.798,70	Spese per perizie	10.198,00
Indennità di requisizione di materiale di dotazione di piroscafi ex germanici sequestrati e poi confiscati	9.122,30	Pagam. noli pir. ex nem. seq. e rilasciati p. atti di Governo	166.971,35
Vendita di merci provenienti da navi ex nemiche confiscate	51.252,70	Restituzione indennità di assicurazione di piroscafi ex nemici sequestrati e poi rilasciati per atti di Governo	3.617.446,15
Reintroito di somme di cui era stato disposto il pagamento	29.949,00	Premi ricupero ancore mine (R. D. n. 1214 del 31-7-21)	5.087,20
Introiti vari	4.898,09	Indennità alla Commissione per i danni mar. di guerra	41.067,85
Interessi sulle somme depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti e presso l'Ufficio c/c assegni postali	892.317,48	Compensi mensili per il personale dell'Ufficio	7.236,85
		Stipendi Capo Div. di Ragioneria (D. L. n. 670 del 23-4-19)	17.104,75
		Gratificazioni per lavoro straordinario	3.225,00
		Versamenti all'Erario, al Tesoriere Centrale ed alla Cassa Depositi e Prestiti per ritenute operate sui pagamenti	10.738,51
		Spese generali	1.340,35
		<i>Totale L.</i>	9.102.955,93
		<i>Disponibilità di Cassa</i>	
		Rimanenza al 30 giugno 1922 presso la Cassa Depositi e Prestiti	L. 32.051.606,44
		Rimanenza per disponib. sulle anticipaz. concesse all'Ufficio c/c Assegni Postali »	1.896,43
		Riman. per disp. sulle ant. conc. Econ. Min. »	17.183,62
		Disponibilità di Cassa al 30 giugno 1922	32.070.686,49
<i>Totale L.</i>	41.173.642,42	<i>Totale L.</i>	41.173.642,42

PROSPETTO GENERALE N. I.

*Prospetto generale degli introiti e delle spese per la gestione del fondo sussidi (D. L. n. 1068 del 17-6-1917)
dal 1917-1918 al 1921-1922.*

INTROITI		IMPORTO	SPESE		IMPORTO
Esercizio finanziario 1917-1918.	.	6.752.712,80	Esercizio finanziario 1917-1918	.	1.487.183,58
» » 1918-1919.	.	5.267.027,90	» » 1918-1919	.	4.285.912,77
» » 1919-1920.	.	29.812.328,77	» » 1919-1920	.	7.173.138,02
» » 1920-1921.	.	8.960.124,09	» » 1920-1921	.	3.325.655,04
» » 1921-1922.	.	6.653.388,27	» » 1921-1922	.	9.102.955,93
			<i>Totale L.</i>		25.374.845,34
			<i>Disponibilità di Cassa</i>		
			Rimanenza al 30 giugno 1922 presso la Cassa Depositi e Prestiti	L. 32.051.606,44	
			Rimanenza per disponibilità sulle anti- cipazioni concesse all'Ufficio c/c Asseg- ni Postali	1.896,43	
			Rimanenza per disponibilità sulle anti- cipazioni concesse all'Economista del Ministero	17.183,92	
			Disponibilità di Cassa al 30 giugno 1922	.	32.070.686,40
<i>Totale L.</i>		57.445.531,83	<i>Totale L.</i>		57.445.531,83

PROSPETTO GENERALE N. 2.

*Prospetto generale degli introiti e delle spese per la gestione del fondo sussidi (D. L. n. 1068 del 17-6-1917)
dal 1917-1918 al 1921-1922*

INTROITI	IMPORTO	SPESE	IMPORTO
Noli di piroscafi ex nemici sequestrati e poi confiscati	26.648.508,54	Indennizzi ai danneggiati da atti d'ingiusta guerra	21.039.673,67
Indennità di assicurazione di piroscafi ex nemici sequestrati e poi confiscati	27.139.658,00	Spese per perizie	51.826,37
Indennità di requisizione di materiale di dotazione di piroscafi ex germanici sequestrati e poi confiscati	141.705,71	Pagam. noli pir. ex nemici seq. e rilasc. p. atti di Governo	490.263,20
Vendita di navi ex nemiche confiscate	96.500,00	Restituzione indennità di assicuraz. di piroscafi, ex nemici sequestrati e poi rilasciati per atti di Governo	3.617.446,15
Vendita di merci provenienti da navi ex nemiche confiscate	1.107.894,99	Premi ricupero Ancore mine (R. D. 1214 del 31-7-1921)	5.087,20
Reintroito di somme di cui era stato disposto il pagamento	77.381,25	Indennità alla Commissione per i danni maritt. di guerra	60.583,50
Introiti vari	29.745,43	Compensi mensili per il personale dell'ufficio	17.264,52
Interessi sulle somme depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti ed all'Ufficio c/c Assegni Postali	2.204.137,91	Spese dimissioni p. accertam. vari relativi agli indennizzi	1.194,78
		Stipendi Capo Div. di Ragion. (D. L. n. 670 del 23-4-1919)	41.643,28
		Gratificazioni per lavoro straordinario	10.475,60
		Gratificazioni per catture (art. 111 D. L. n. 600 del 29-3-17)	13.373,40
		Versamenti all'Erario, al Tesoriere Centrale ed alla Cassa Depositi e Prestiti per ritenute operate sui pagamenti	21.013,99
		Spese generali	5.000,28
		<i>Totale L.</i>	25.374.845,34
		<i>Disponibilità di Cassa</i>	
		Rim. n. 30-6-22 presso la Cassa Dep. e Pr. L. 32.051.606,44	
		Rim. p. disp. sulle ant. conc. all'Uff. c/c A. P. » 1.896,43	
		Rimaa. per disp. sulle antic. Econ. Ministero » 17.183,62	
		Disponibilità di Cassa al 30 giugno 1922	32.070.686,49
<i>Totale L.</i>	57.445.531,83	<i>Totale L.</i>	57.445.531,83



MINISTERO DEL TESORO

Ragioneria Generale dello Stato

UFFICIO INCHIESTA SPESE DI GUERRA

Divisione

N. di Prot. 286

Risposta a Nota

Ricevuto d'inchiesta	
per le spese di guerra	
22 DIC. 1922	2
N. 286	

2 Dicembre 1922

23

OGGETTO

Mutui ai Comuni per l'opera di soccorso degli indigenti rimpaesati e per danneggiamenti derivanti da operazioni guerresche.

ON. COMMISSIONE PALRAMENTARE
D'INCHIESTA SULLE SPESE DI GUERRA
(Segreteria Generale)

ALLEG. N. uno

Si ha il pregio di comunicare i dati richiesti da codesta On. Commissione, col foglio 13 Ottobre us, N° 5670, relativi ai mutui in oggetto:

Mutui ai Comuni danneggiati da operazioni guerresche.

Gli impegni assunti fino al 30 giugno 1921, sul fondo di 170 milioni, di cui al D.L. 27 Giugno 1915, N° 988, e successivi, ascendevano a L. 169.728.503,86. Dal 1° Luglio al 18 Novembre 1921 erano state impegnate sullo stesso fondo oltre L. 21.860,65, e quindi, complessivamente, L. 169.750.364,51.

L'anticipazione di tale somma al Tesoro, da parte della Cassa Depositi e Prestiti, è già avvenuta per L. 150.000.000., mentre per le rimanenti L. 19.750.364,51 è in corso il relativo provvedimento.

Il carico delle annualità al 4% (di cui la quota capitale e l'interesse dell'1,50 % sul bilancio del Tesoro, e la differenza 2,50% degli interessi su quello del Ministero dell'Interno) risulta dall'ecclase prospetto.

Le annualità da pagare negli esercizi successivi a quello corrente ascendono a L. 6.594.927,79 per cia-

scuno dei 30 esercizi, a decorrere dal 1923 - 1924, sul bilancio del Tesoro (rimborsabili dai Comuni), ed a L. 2.791.522,97, pel medesimo periodo, sul bilancio dell'Interno, per differenza 2.50% a fondo perduto. L'annualità complessiva è, quindi, di L. 9.386.750,76, di guisa che, per 30 esercizi, si ha un carico globale di Lire 281.502.522.80.

Le annualità già corrisposte e quelle dell'esercizio corrente ascendono a L. 26.284.686,22, di cui L. 18.762.889,84 sul bilancio del Tesoro e L. 7.921.796,38 su quello dell'Interno.

Rimanevano eventualmente da aggiungere le somme che occorreranno per l'estinzione delle anticipazioni relative ai mutui concessi dopo il 18 Novembre 1921, entro il limite di L. 249.655,49, per raggiungere così i 170 milioni e delle quali il Ministero dell'Interno non ha dato ancora notizia; ma si ritiene che non saranno più per occorrere.

Mutui per l'opera di soccorso ai rimpatriati indigenti. - Venne esaurito l'intero fondo di 9 milioni di cui al R.D. 30 Agosto 1914 N° 909 ed alla legge 17 Marzo 1915, salvo una differenza di L. 10.000, restituita dal Prefetto di Cuneo, che non aveva creduto opportuno disporre l'erogazione.

L'anticipazione complessiva di 9 milioni, al Tesoro, fu eseguita dalla Cassa Depositi e Prestiti il 20 Agosto 1917, con l'obbligo del rimborso nel termine di dieci anni, mediante un'annualità costante, di L. 1.102.270,07, comprensiva delle quote di capitale e degli interessi al saggio del 4%.

Le cinque annualità ancora da scadere, dal 1923 al 1927, incluso, ammontano, pertanto, in complesso, a L. 5.511.350,35, somma che, per l'identità del numero delle quote annue, corrisponde anche al totale di quelle già maturate.

IL MINISTRO

Ministero del Tesoro - Direzione Generale del Superintendente di R.

Prospetto riassuntivo delle anticipazioni effettuate dalla Cassa Depositi e Prestiti al Tesoro dello Stato, entro il limite di Lire 170 milioni, a norma dei Dec. Lung. 24 Giugno 1915 N. 988, 18 Maggio 1916 N. 743, 5 Luglio 1917 N. 1162, 9 Dicembre 1917 N. 1969, 20 Giugno 1918 N. 954, 17 Novembre 1918 N. 1740, 12 Febbraio 1919 N. 218 e 18 Maggio 1919 N. 243 - e in relazione all'ammontare dei mutui compresi dal Ministero dell'Interno.

Data dell'anticipazione ricevuta alla Cassa Depositi	Ammontare dei Mutui compresi dal Ministero dell'Interno	Anticipazioni fornite dalla Cassa Depositi	Decorrenza dell'ammontamento	Annualità di ammortamento			Numero degli esercizi (fiscal 1952)	Ammontare totale delle annualità	Annualità già corrisposte comprese quelle del 1922-23	Annualità ancora da corrispondere
				accanto del Tesoro comprendente la quota di capitale e gli interessi al 4%	a carico del Ministero dell'Interno per il 2,50%	Annualità complessiva al 4%				
23 Agosto 1917	19.513.037,30	20.000.000,-	1° Gennaio 1918	738.672,65	332.873,78	1.071.546,43	35	37.504.125,05	5.357.732,15	32.146.392,90
29 Maggio 1918	+21.218.653,71	+20.000.000,-	1 = 1919	755.237,71	331.057,72	1.086.295,43	34	36.934.044,62	4.345.181,72	32.588.862,90
24 Gennaio 1919	40.791.691,01	40.000.000,-	1 = 1920	3.091.315,25	1.316.970,10	4.408.285,35	33	145.473.426,65	13.224.856,95	131.248.569,50
	+33.616.046,69	+30.000.000,-								
28 Giugno 1919	74.407.737,70	70.000.000,-								
	+23.161.456,01	+30.000.000,-								
6 Settembre 1919	102.569.193,71	100.000.000,-	1 = 1921	1.187.313,-	491.144,70	1.678.457,70	32	53.710.646,40	3.356.915,40	50.353.731,-
	+19.544.311,63	+20.000.000,-								
23 Ottobre 1920	122.113.505,34	120.000.000,-	1 = 1922	822.339,18	319.776,37	1.142.115,55	30	34.264.966,50	-	34.264.966,50
	+35.909.088,35	+30.000.000,-								
10 Novembre 1922	158.022.594,19	150.000.000,-								
	+11.727.770,32	19.750.364,51								
	169.750.364,51	169.750.364,51		6.594.927,79	2.991.822,97	9.586.750,76		307.587.209,02	26.284.686,22	281.602.522,80



Roma, addì 16 Dicembre 1922

36

MINISTERO DEL TESORO

Ragioneria Generale dello Stato

Ufficio Inchiesta Spese di Guerra
Divisione N. di Prot. 287

Risposta a Nota 24/11/1922 N. 7743

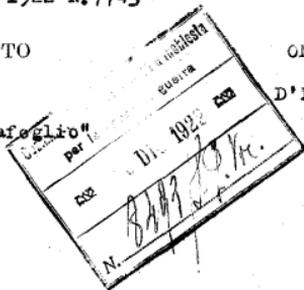
OGGETTO

ON. COMMISSIONE PARLAMENTARE

Situazione "Portafoglio"

D'INCHIESTA SULLE SPESE DI GUERRA

(Segreteria Generale)



ALLEG. N. I

In relazione alla domanda rivolta da codesta On. Commissione col foglio contro indicato, si ha il pregio di rimettere l'acclusa distinta dimostrativa dei crediti del Contabile del Portafoglio verso le Amministrazioni statali all'inizio e alla fine dell'esercizio finanziario 1914 - 1915.

IL MINISTRO

Movimento dei crediti e dei debiti
del Contabile del Portafoglio

per pagamenti fatti all'estero durante l'es. fin. 1914 - 15

Amministrazione Mariti	Residuo crediti del Contabile al 30.6.14	Pagamenti eseguiti dal Contabile all'estero durante l'es. fin. 1914-15	Residuo crediti del Contabile al 30.6.15 (col. 2+3-4)	Residuo crediti del Contabile al 30.6.15 (col. 2+3-4)
- 1 -	- 2 -	- 3 -	- 4 -	- 5 -
Tesoro	1.666.689 23	201.760.503 44	206.397.128 35	530.064 32
Finanze	49.004.567 20	41.824.307 30	50.279.156 55	43.554.117 95
Marine	12.749.754 99	29.780.801 29	48.114.300 11	21.416.256 17
Guerra	3.375.800 46	49.103.691 70	124.857.073 27	57.622.413 89
R.R. P.P.	231.121 98	55.137.279 93	40.969.249 21	14.499.192 70
Poste e Telegrafi	94.419 30	4.257.308 72	4.116.759 12	229.968 90
Affari Ind. e Comm.	50.962 20	1.385.970 56	1.074.571 55	362.361 21
Affari Esteri	2.346.006 86	9.511.556 55	7.285.630 20	4.561.932 61
Interr. Pubb.	62.493 46	140.174 44	151.400 46	48.267 44
Interno	6.551 22	99.747 79	23.228 03	12.390 58
Caric. e Sicut.	204 92	15.883 24	15.524 56	564 20
Colonie	39.536 01	219.516 15	240.210 49	18.841 67
	<u>70.682.108 03</u>	<u>528.786.781 71</u>	<u>453.608.517 50</u>	<u>145.861.372 24</u>

S.S. Vicaris



Roma, addì Marzo 1922

40

MINISTERO DEL TESORO

Ragioneria Generale dello Stato

MINISTERO DEL TESORO
Divisione d'inchiesta
per le spese di guerra
MAR 1922 AGE
N. 1498/19. ker

UFFICIO INCHIESTA SPESE DI GUERRA.
Divisione N. di Prot. 149

Risposta a Nota

OGGETTO

Rendiconti spese dipendenti
dalla guerra.

ON. COMMISSIONE PARLAMENTARE
D'INCHIESTA SULLE SPESE DI GUERRA

ALLEG. N. 4

Mi prego rassegnare a codesta On. Commissione gli acclusi prospetti dimostrativi dei rendiconti in oggetto, pervenutimi dalla Corte dei Conti e riflettenti i mesi da Ottobre 1921 a Febbraio 1922.

DiCaro

IL MINISTRO

Corte dei Conti

Ufficio Speciale
Revisione Contabilità Militare

I e II. Reparto.

Prospetto delle contabilità in contanti, relative ai servizi logistici ed amministrativi, pervenute durante i mesi dall'ottobre 1921 al gennaio 1922, e di quelle precedentemente pervenute, che furono in detti mesi definite o verificate.

o = definite

x = verificate

p = pervenute

Amministrazioni

Esercizio
Capitolo
Finanziario
del bilancio

ANNOTAZIONI

100 ter 1914-1915	101 ter 1915-1916	99 bis 1916-1917	100 bis 1917-1918	85 bis 1918-1919	60 bis o capitoli ordinari 1919-1920
----------------------	----------------------	---------------------	----------------------	---------------------	--

Amministrazioni	100 ter 1914-1915	101 ter 1915-1916	99 bis 1916-1917	100 bis 1917-1918	85 bis 1918-1919	60 bis o capitoli ordinari 1919-1920	ANNOTAZIONI
<u>Bontona</u>							62
1° Regio granatieri	o					x	
2° Regio Bontona						x	
1°	o		o			x	
7°					o		
9°						x	
10°						x	
11°						x	
12°					o		
15°	o					o	
16°	o		p				
17°					x		
26°						o	
27° (bonande)					p x	x	
27° (Deposito)						p x	
30°						o	
31°	o						
32°						x	
34°	o					o	
35°						x	
36°	o						
36° (Spese ordinarie (solo) Paradei Vitei-Ribbi)						p x	
39°				x		o	
45° (Deposito)						o	
52°			o		x	p	
53°						x	
54°					o	x	

Amministrazioni	Esercizio Capitolo del bilancio						ANNOTAZIONI	60
	100 ter 1914-1915	101 ter 1915-1916	99 bis 1916-1917	100 bis 1917-1918	85 bis 1918-1919	60 bis o capitoli ordinari 1919-1920		
55° Reg. Sanzioni							o	43
63° "				f				
64° "			x					
66° "							o	
69° "							x	
71° "					x		x	
72° "							o	
73° "							x	
75° "							o	
76° "							f	
85° "		o						
92° "							f	

Esercizio *Finanziario*
Capitolo *del bilancio*

Amministrazioni

ANNOTAZIONI

100 ter
1914-1915101 ter
1915-191699 bis
1916-1917100 bis
1917-191885 bis
1918-191960 bis
o capitoli ordinari
1919-1920Bersaglieri1° Regg^o Bersaglieri

2°

5°

6°

10°

12°

x

p

x

x

x

p

44

Alpini2° Regg^o Alpini

3°

8°

o

o

o

Amministrazioni

Esercizio
CapitoloFinanziario
del bilancio

ANNOTAZIONI

100 ter
1914-1915101 ter
1915-191699 bis
1916-1917100
1917-191885 bis
1918-191960 bis
o capitoli ordinari
1919-1920

Caltanissetta

o

46

Carrara

x

Cesena

p

Cosenza

o

x

Cortina

x

Crotone

p

Fano

o

Foggia

x

Gallarate

x

Grosseto

x

Imperia

x

Ivrea

x

Lecce

x

Lecce

x

Lecce

o

Lecce

x

Lecce

x

Amministrazioni

Esercizio
Capitolo
Finanziario
del bilancio

60

ANNOTAZIONI

100 ter
1914-1915

101 ter
1915-1916

99 bis
1916-1917

100
1917-1918

85 bis
1918-1919

60 bis
o capitolo ordinario
1919-1920

47

Andriana

9° Regg. Artigl. compagnia

17°

8°

11°

13°

15°

20°

21°

22°

23°

25°

26°

29°

31°

32°

34°

35°

36°

3° Regg. Artigl. via fortezza

4°

5°

7°

o

o

o

o

x

x

o

x

x

x

/

x

x

x

x

x

x

x

/ x

/

x

x

/

/

o

Esercizio Capitulo
Finanziario del bilancio

ANNOTAZIONI

Amministrazioni	Esercizio Capitulo Finanziario del bilancio					
	100 ter 1914-1915	101 ter 1915-1916	99 bis 1916-1917	100 bis 1917-1918	85 bis 1918-1919	60 bis o capitoli ordinari 1919-1920

2° Reg. Artigl. da montagna						0
5° " "		0				
1° Reg. Artigl. pesante						p x
2° " "						p x
8° Reg. Artigl. pes. campale						p
10° " "						p
<u>Genio</u>						
2° Reg. genio					x 0	
3° " "						x
8° " telegrafisti					p x	p
Reg. radiotelegrafisti del 2° corp. telegr.						p x
<u>Reg. di Comandi d'</u>						
Reg. Comandi del 1° Corp. d'Albania						x
2° " "		0				x 0
3° " "						x
4° " "						x
9° " "						x
11° " "						x
12° " "					x	
di Tripoli					x	

Esercizio finanziario
Capitolo del bilancio

ANNOTAZIONI

Amministrazioni	Esercizio finanziario					
	100 ter 1914-1915	101 ter 1915-1916	99 bis 1916-1917	100 bis 1917-1918	85 bis 1918-1919	60 bis o capitolo ordinari 1919-1920

<u>Capitolo</u>							
<u>Carattere</u>							
Siemonte (2)	o						
Castellazzo Stabia (15)						x	
Trapani (18)					x		
Comuni di Vicenza (25)					o		
Verona (26)		o					
Castellazzo Stabia (30)					x		
<u>Hospitals principali</u>							
Alessandria							
Ancona						x	
Bagheri					x		
Bari					x		
Basilicata		o					
Belluno						x	
Brescia					o	o	
Genova		o				x	
Imperia					x		
Napoli				x		x	
Novara					x		
Padova						x	
Perugia						o	
Pesaro					x		
Porto Cervo					x		
Ravenna						x	
Reggio Emilia							
Rimini					x		
Roma							
Salerno							
Sassari							
Siracusa							
Taranto							
Trapani							
Verona							

Amministrazioni

Esercizio
Capitolo
bilancio

60

ANNOTAZIONI

100 ter
1914-1915

101 ter
1915-1916

93 bis
1916-1917

100 bis
1917-1918

85 bis
1918-1919

60 bis
o capitoli ordinari
1919-1920

Carabinieri reali

50

Legione di Ancona

x

" " Bari

x

o

" " Bologna

x

o

" " Cagliari

x

" " Firenze

x

" " Milano

x

x

" " Napoli

x

" " Palermo

x

p

" " Roma

x

o

" " Torino

x

x

" " Venezia

x

" " Trieste

x

" " Messina

o

Amministrazioni

Esercizio
CapitoloFinanziario
del bilancio

ANNOTAZIONI

100 ter
1914-1915101 ter
1915-191699 bis
1916-1917100
1917-191885 bis
1918-191960 bis
o capitoli ordinari
1919-1920Armanica

Divisione della Marina

Direz.^{ione} Dipositi Armanica (Pesci)

Comando Gen. di Divisione

Com.^{ando} Gen. di Armanica (Pesci)

Loggia Marina (Pesci) Genova

" " Napoli

" " Livorno

p. x

o

o

p.

p.

p. x

p. x

Direz.^{ione} di ArtiglieriaDirez.^{ione} di Artiglieria (Pesci)Direz.^{ione} Artiglieria (Pesci)

" Livorno

" Livorno

" Livorno

" Livorno

" Livorno

p. x

p. x

o

o

p.

p.

x

p.

p. x

o

Direz.^{ione} del GenioDirez.^{ione} Genio di Padova

" Livorno

" Padova

p.

p. x

p. x

Amministrazioni

Esercizio
Capitolo
Finanziario
del bilancio

ANNOTAZIONI

100 ter 1914-1915	101 ter 1915-1916	99 bis 1916-1917	100 1917-1918	85 bis 1918-1919	60 bis o capitoli ordinari 1919-1920
----------------------	----------------------	---------------------	------------------	---------------------	--

Uff. delle Lezioni
Uff. fortificazioni di. Parma
Messina
Laboratori pietre. Capua
Bologna
Uff. in. Galleria d'arte. Parma
Officina dei Gessi. Parma

p. x

p. x

p. x o

p.

o

p.

Esercizio finanziario
Capitolo del bilancio

ANNOTAZIONI

Amministrazioni

100 ter 1914-1915	101 ter 1915-1916	93 bis 1916-1917	100 bis 1917-1918	85 bis 1918-1919	60 bis o capitoli ordinari 1919-1920
----------------------	----------------------	---------------------	----------------------	---------------------	--

56

Magazzini foraggi

Firenze

Livorno

Bologna

p. x

p. x

p. x

Magazzini derrate

Mag. Dep. e dist. del. Roma

Luna

Pavia

x

p.

x

p. x

Mag. Dep. del. Marsa Lira

Magazzini vesti. equipaggiMag. vesti. equipaggi^o Bengasi

Cotrone

Todi

Roma

Ascoli Piceno

x

x

p. x

p. x

p. x

Dep. Dist. vest. equip. Firenze

Firenze

x

Opificio vesti. equip. Firenze

Firenze

Modena

p. x

p. x

p. x

Esercizio
Capitolo

Finanziario
del bilancio

Amministrazioni

100 ter 1914-1915	101 ter 1915-1916	93 bis 1916-1917	100 1917-1918	85 bis 1918-1919	60 bis o capitoli ordinari 1919-1920
----------------------	----------------------	---------------------	------------------	---------------------	--

Labori N.° 1^o di scavo in Venezia
opere di scavo

p

Opificio N.° Sanio Biella

p

Ospedale di Biella

p x

Lecce

o

Lecorano

o

Lime

o

Lisiane

p x

Municipalità sul lago

o

Pate

o

o

Pobuano

p x

Pano

o

Pesch

o

Poliago

o

Ponate

o

Pozzomonte

o

Prenze (bandiere)

p x o

" (giotto)

o

Pozzetto

o

Amministrazioni

Esercizio
Capitale
bilanciario
del bilancio

ANNOTAZIONI

100 ter
1914-1915101 ter
1915-191693 bis
1916-1917100 bis
1917-191885 bis
1918-191960 bis
o capitali ordinari
1919-1920Roma (Legge Ventiquattro
e la Novelle)
(Leg. Massimo)
(Reg. Margherita)

Lazio

S. Romano al Lago

S. M. Lapra Viter.

Spazio (Art. Bin. II)

Lunigiana

Lampianese (Lombardi)

Corino (Giacca Sabella)

Torggiano

Velletri

Vercelli

59

G. Savonelli

Corte dei Conti

del

Regno d'Italia

Ufficio Speciale Revisione Contabilità Militari

V. Rapporto

Prospetto dimostrativo dei
Rendiconti pervenuti sul
Capitolo Spese di guerra
dalle gestioni autonome di
Artiglieria, Genio, Aeronautica
ed altre varie

Divisione X^a (Guerra) Servizio dei Rendiconti - 4.^o riparto
 Uff. Spec. Revisione Cont. Militari
Situazione dei Rendiconti delle Casse militari dal 1.^o Ottobre 1921 al 31 Gennaio 1922

	Mod. 17	Mod. 18
rimanenza al 1. ^o Ottobre 1921 - - - - -	=	2
pervenuti nei mesi da Ottobre a Dicembre 1921 e Gennaio 1922	28	32
Totale dei rendiconti da esaminare - n. ^o	28	34
Rendiconti esaminati - "	28	34
Rimasti ad esaminare n. ^o	0	0

Situazione dei Rendiconti della R. Guardia di Finanza dal 1.^o Ottobre 1921 al 31 Gennaio 1922

Rimanenza al 1. ^o Ottobre 1921 - Rendiconti n. ^o	34
Pervenuti nei mesi di Ottobre e Dicembre 1921 e Gennaio 1922 - " id.	858
Totale Rendiconti da esaminare - - - - - n. ^o	892
Rendiconti esaminati nei mesi di Ottobre, Novembre, Dicembre 1921 e Gennaio 1922 n. ^o	825
Rimasti ad esaminare al <u>1.^o Febbraio 1922</u> Rendiconti n. ^o	67

G. Scindelli

Esercizio 1914-15

Officina Cost. Artig. Piacenza	Cap.	100 ^{lis}
" " " "	"	100 ^{ter}
Dirig. Artiglieria Napoli	"	100 ^{lis}
" " " "	"	100 ^{ter}
Arsenale Costruz. Torino	"	100 ^{lis}
" " " "	"	100 ^{ter}

Esercizio 1915-16

Laborat. Pirotecnico Capua	Cap.	101 ^{lis}
" " " Bologna	"	"
Fabbrica d'Armi. Ercoli	"	" ^{ter}
" " " Brescia	"	101 ^{ter}
" " " Ercoli	"	"
Laborat. Pirotecnico Capua	"	"
" " " Bologna	"	"
29° Regg ^{to} Artig ^{li} . campagne	"	101 ^{ter}

Esercizio 1916-17

29° Regg ^{to} Artig ^{li} . campagne	Cap.	99 ^{lis}
Reggimento Artig ^{li} . a cavallo	"	"
Dirig. Artiglieria Spina	"	"
Officina Costruz. Artig. Roma	"	"
Fabbrica d'Armi. Ercoli	"	"

Esercizio 1917-18

Dirig. Artiglieria Bologna	Cap.	100 ^{lis}
Reggimento Artig ^{li} . a cavallo	"	"
I Reggimento Artig ^{li} . in campagna	"	"
N. 3. 5. 21. 22. 23. 24.		

Esercizio 1918-19

I Reggimento Artig ^{li} . in campagna		
A. 1. 4. 13. 21. 22. 23. 24.		
26. 27.	}	Cap. 34 ^{lis}
		89 ^{ter}
Reggimento Artig ^{li} . a cavallo	"	"

Esercizio 1919-20

I Reggimento Artig ^{li} . in campagna		
A. 2. 4. 7. 10. 11. 16. 19.		
21. 23. 26. 28. 32.	Cap.	60 ^{lis}

G. Scianonchi

Situazione mensile di Rendiconti (Spese Profughi)

65

Bilancio Consuntivo, formato nel mese di Febbraio 1922.

Provincia	Esercizio	St. Scario	Cap. lib.	Rend. in	ammontare
Coopani	914-18	H. 1	98 ^{te}	H. 1	<u>L. 603130.85</u>

L. P. *Responsabile Scario*
Avanti

S. Iniziazione mensile dei Rendiconti (Spese Profughi)
 Bilancio Emigrazione - Pervenuti nel mese di Gennaio 1922

Benefici	Provincia	N. Passaggio	N. esportati	N. nei Rendiconti	ammontare	Annotazioni
1917-18	Davia	n. 1	98 bi	n. 6	L. 493.403.21	
✓	Novigo	v 2	✓	v 8	- 845.000.-	
✓	Porti	v 7	✓	v 1	- 52.616.90	
				Totale	L. 1.391.318 11	

Parigi 28 FEB 1922

Il Refettorio Direttore

Avanti

Documenti

fatti tenere

dalla Rag^{ia} Generale
dello Stato

S. S.
V. V.



Roma, addì 19 Novembre 1922

68

MINISTERO DEL TESORO

Ragioneria Generale dello Stato

UFFICIO INCHIESTA SPESE DI GUERRA

Divisione N. di Prot. 283

Risposta a Nota

OGGETTO

Gestioni fuori bilancio.

Commissione d'inchiesta	
per le spese di guerra	
20 DIC. 1922	
N. 882/4.11.	

**ON. COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA
PER LE SPESE DI GUERRA
(Segreteria Generale)**

ALLEG. N. 3

A seguito della nota 13 corrente N° 266, si ha il pregio di rimettere a codesta On. Commissione le accluse note illustrative riguardanti le gestioni fuori bilancio degli "Agrumi", Zolfi e dei "Trasporti industriali".

IL MINISTRO

A. de M. Spurio

Gestione Agrumi

Col D.L. 26 Luglio 1917 N° 1214 fu istituito il Comitato Centrale per l'Esportazione Agrumaria, con lo scopo di incoraggiare e disciplinare l'esportazione degli agrumi, e venne concesso un fondo di L. 200.000 (capitolo 103 quater dell'esercizio 1917-1918) a titolo di concorso dello Stato nella spesa per la costituzione e primo funzionamento del Comitato medesimo.

Venne poi disposta l'apertura di un conto corrente con gli Istituti di Emissione, come sottocconto del conto generale per gli "Approvvigionamenti", per modo che l'eventuale sbilancio passivo sarebbe gravato sui fondi erogati dal Tesoro per alimentare questo ultimo conto.

Le risultanze della gestione si concretano nelle cifre seguenti:

Entrate	L. 53.760.000.-
Uscite	" 18.441.000.-
<hr/>	
Avanzo	L. 35.339.000.-

Debbono ancora effettuarsi rimborsi a varie Amministrazioni dello Stato, e a tal uopo si attendono dai competenti Uffici le necessarie note di addebito.

Tali pagamenti non graveranno su fondi stanziati in bilancio, ma saranno prelevati dal saldo attivo che il conto corrente presenta. Dopo ciò il conto stesso sarà definitivamente chiuso, con un saldo creditore che si prevede supererà i tre milioni e che costituirà l'utile effettivo della gestione.

MINISTERO PER L'INDUSTRIA E IL COMMERCIO

=====

Gestione Zolfi

70

Il D.L. 20 Aprile 1917 N° 769 sottopose al controllo governativo la lavorazione ed il commercio dello zolfo.

Nessun fondo, per questa gestione, fu concesso a carico del bilancio, ma venne istituito presso il Banco di Sicilia uno speciale conto corrente, come sottoconto di quello degli Approvvigionamenti.

La gestione ha avuto una risultanza attiva, essendosi verificate

Entrate per	L. 164.486.000.-
Uscite "	L. 138.129.000.-

con un avanzo, quindi, di	L. 26.357.000.-

=====

La destinazione degli utili è regolata dal R.D. 31 Agosto 1919 N° 1754.

 Gestione Trasporti industriali

In virtù delle disposizioni del D.L. 2 Agosto 1916 N° 926 e delle altre norme emanate per facilitare gli approvvigionamenti di generi alimentari e di merci di comune e largo consumo, venne istituito l'Ufficio Trasporti, come organo del "Servizio temporaneo approvvigionamenti".

Tale Ufficio, che si occupò in linea principale dei trasporti alimentari, ebbe anche ad esplicare la sua attività per trasporti di merci necessarie agli approvvigionamenti industriali e per bisogni di taluni rami del nostro commercio.

Allorchè nel 1917 fu istituito il "Commissariato Generale Approvvigionamenti e Consumi alimentari", presso il Ministero Industria e Commercio l'Ufficio Trasporti continuò a funzionare per la parte relativa ai trasporti industriali.

Per le esigenze del servizio, venne aperto uno speciale conto corrente presso gl'Istituti di emissione, però come sottoconto di quello generale per gli "Approvvigionamenti", con l'intesa che l'eventuale sbilancio passivo avrebbe dovuto gravare sui fondi già concessi per alimentare quest'ultimo conto.

Entrate	L. 67.903.000.-
Uscite	" 62.362.000.-
<hr/>	
Avanzo	L. 5.541.000.-

=====

Tenuto conto, in linea presuntiva, dei rimborsi che ancora debbonsi effettuare a favore di talune Amministrazioni statali, per prestazioni varie, l'avanzo definitivo può calcolarsi in tre milioni e mezzo.

da verificare

73

RELAZIONE sull'impiego dei fondi straordinari autorizzati sul bilancio del Ministero della guerra nel semestre dal 1° ottobre 1919 al 31 marzo 1920.

Le assegnazioni straordinarie al bilancio del Ministero della guerra effettuate mediante decreti Reali da convertirsi in legge nel periodo dal 1° ottobre 1919 al 31 marzo 1920 risultano dal prospetto allegato n° 1.

Come appare da tale prospetto, della somma complessivamente autorizzata L. 2.868.400.000 hanno servito per il pagamento di spese effettive e L. 999.855.293,78 per rimborso ad altre amministrazioni di spese già effettuate, ossia per vere e proprie regolarizzazioni contabili.

SPESE EFFETTIVE

Colle somme assegnate per questo titolo il Ministero della guerra ha provveduto:

1° - al mantenimento della forza sotto le armi (ufficiali, sottufficiali, militari di truppa e quadrupedi) ed al funzionamento dei servizi relativi, sia nella zona territoriale che in quella d'armistizio ed all'estero, per la parte cui non si poteva provvedere con i residui degli stanziamenti del bilancio normale;

2° - alle spese di mobilitazione e cioè: premi ed indennità agli ufficiali, ai sottufficiali ed ai militari di truppa congedati; pacco vestiario; spese di viaggio, comprese quelle pel rimpatrio dei residenti all'estero; raccolta, trasporto e custodia del materiale residuo dalla guerra e riparazione e completamento di quello che deve ancora servire per i bisogni dell'esercito; lavori di ripristino, o compresni relativi, per gli immobili derequisiti; lavori di sistemazione e d'adattamento dei locali che ritengono all'amministrazione, ecc.

3° - al pagamento dei saldi di forniture e lavorazioni ordinate durante la guerra, in massima cioè di quelle liquidate dal Comitato interministeriale per la sistemazione delle industrie di guerra;

4° - al pagamento di altre spese residue della guerra e da essa tuttora dipendenti, e cioè d'arretrati d'asseggi e d'indennità o premi a militari già congedati, di spese di mantenimento e cura di feriti e di ~~amputati~~ amputati, d'asseggi di convalescenza ai medesimi ed a quelli in attesa di pensione definitiva o temporanea, d'indennizzi vari, di affitti di locali per deposito di materiali e per sistemazione di nuovi servizi, di compensi per lavori straordinari per la resa dei conti e per la liquidazione delle numerose gestioni del periodo della guerra ecc.;

5° - alle spese per altre amministrazioni che, essendo una conseguenza diretta della guerra, sono state fatte gravare sul bilancio del Ministero della guerra perchè in quello dei Ministeri rispettivi non vi era adatto stanziamento, oppure, come nel caso dei lavori per le terre liberate o redente, perchè trattasi di prosecuzione di spese assunte dall'autorità militare quando da essa dipendevano tutti i servizi nei territori riconquistati. Le principali di tali spese sono appunto quelle per lavori di riparazione e di ricostruzione nelle terre ~~redente~~ liberate ed in quelle redente e quelle sostenute dallo Ufficio centrale per le nuove provincie e dai Commissariati generali

della Venezia Giulia e della Venezia Tridentina con i fondi loro anticipati dal Ministero della guerra; per esse sono stati istituiti nel bilancio della guerra capitoli speciali e, per quanto riguarda i lavori nelle terre liberate, sono in corso i provvedimenti per il passaggio a carico diretto del Ministero competente.

Non sarebbe assolutamente possibile dare un elenco dettagliato ed esatto di tutte le spese sostenute colle assegnazioni di che trattasi poichè per la maggior parte di esse, cioè per quelle pagate a mezzo di mandati d'anticipazione, i rendiconti giungono, in generale, con moltissimo ritardo.

E' noto che anche in tempi normali le spese inerenti alla gestione dei corpi, istituti e stabilimenti militari stante la loro natura affatto speciale sono pagate, per lo più, con fondi anticipati; anzi la legge 17 Luglio 1910, per ridurre il numero, altrimenti eccessivo, dei mandati e per lasciare una certa elasticità nella ripartizione delle spese dei corpi fra i vari capitoli del bilancio, stabilì che le anticipazioni, suddivise per capitoli, fossero fatte dal Ministero alle direzioni di commissariato, le quali hanno l'incarico di rifornire di fondi i corpi e gli altri enti del rispettivo corpo d'armata.

Nel periodo della guerra l'uso dei mandati d'anticipazione si è anche più esteso, sia perchè sono aumentate le ragioni d'urgenza, sia perchè i fornitori ponevano per solito come condizione il pagamento all'atto della consegna anzichè con mandato diretto. Inoltre tutte le spese dell'esercito mobilitato erano effettuate colle norme del tempo di guerra e cioè con fondi anticipati delle casse militari.

Dopo l'armistizio si cercò di riprendere l'uso dei mandati diretti ma non vi si riuscì che in scarsa misura, sia per la riluttanza dei fornitori, sia per il ritardo con cui avveniva la smobilitazione. Anzi, nei primi del 1919, il Comitato interministeriale per la sistemazione delle industrie di guerra, preoccupato della necessità di accelerare la liquidazione dei crediti dei fornitori per mettere al più presto l'industria nazionale in grado di riprendere la sua attività, e riconosciuto che, data la potenzialità degli uffici, sarebbero occorsi molti mesi per provvedere ai pagamenti con mandati emessi direttamente dall'amministrazione centrale, dovette ordinare che vi provvedessero le amministrazioni dipendenti coi fondi delle anticipazioni e nello stesso modo vi si provvede tuttora man mano che si procede alla liquidazione.

Per le altre forniture occorse e ^{che} occorrono tuttora per il mantenimento delle truppe si è ripreso l'uso dei mandati diretti ma solo in scarsa misura date le grandi difficoltà che s'incontrano e che si incontreranno anche in seguito sino a che non si siano potuto adottare per l'emissione dei mandati, provvedimenti più rapidi di quelli attuali che implicano ritardi incompatibili colle condizioni in cui si svolgono attualmente l'industria ed il commercio.

D'altra parte i rendiconti delle anticipazioni, subiscono, come si è detto, lunghi ritardi; ritardi che, per la complessità dell'amministrazione militare, si sono sempre verificati, più o meno, anche in tempi normali ma che ora sono anche più accentuati perchè quasi tutti gli uffici amministrativi, per l'accumulo di lavoro arretrato in conseguenza della guerra e per la riduzione ed il continuo cambiamento del personale in conseguenza della smobilitazione sono in condizioni difficilissime di funzionamento.

Il Ministero della guerra non ha mancato però di chiedere ai corpi ed agli uffici i dati relativi alle spese sostenute nel semestre anche indipendentemente dalla resa delle contabilità relative. Cogli elementi che si sono ricevuti dalle Direzioni di commissariato e da quella d'artiglieria e del genio, ossia dagli enti che effettuano la massima parte dei pagamenti a carico dei fondi straordinari per la guerra si può ricostituire con abbastanza esattezza il conto delle somme impiegate. Non altrettanto può dirsi per quanto riguarda gli altri enti, specialmente i corpi di truppa, perchè stante le accennate condizioni degli uffici militari non è stato possibile raccogliere che dati incompleti. Tuttavia, poichè questa parte dei pagamenti è quella di minore entità e riflette parlo più assenti il cui computo può farsi anche in modo indiretto, si ritiene che la ripartizione approssimativa che se ne è fatta non alteri di soverchio la relativa esattezza dei dati complessivi.

Una prima indicazione sull'impiego delle maggiori assegnazioni ricevute è data dai capitoli di bilancio ai quali esse sono state fatte. Sin dall'inizio della guerra fu adottato il criterio di continuare ad applicare tutte le spese occorrenti pel mantenimento delle truppe rimaste in territorio e pel funzionamento dei servizi pure territoriali ai rispettivi capitoli di bilancio, secondo la loro diversa natura, aumentandone congruamente gli stanziamenti, cogli stessi decreti per le assegnazioni straordinarie, in dipendenza della maggior forza che, pur limitatamente al territorio, si aveva in confronto della bilanciata e della maggiore spesa che si incontrava per l'aumento continuo dei prezzi. Al capitolo straordinario delle spese della guerra, oltre le spese di mobilitazione, d'armamento e delle altre che erano diretta conseguenza della guerra, venivano applicate, per necessità contabili, tutte le spese di mantenimento delle truppe e di funzionamento dei servizi per l'esercito mobilitato, comprendendo in esso tutti gli enti situati nella zona di operazione.

Siccome tale criterio è stato seguito anche per il 1919-20, ne deriva che le maggiori assegnazioni ai singoli capitoli della parte ordinaria risultanti dal prospetto allegato n. 2, ^(art. 20 bis e 20) rappresentano, ripartite secondo la loro diversa natura, spese occorse per le truppe e per i servizi non mobilitati nel periodo 1° ottobre 1918-31 marzo 1920, in più della quota corrispondente al detto periodo delle somme assegnate agli stessi capitoli collo stato di previsione 1919-20. Per essere più esatti rappresentano solo una parte di dette maggiori spese, perchè il criterio avanti accennato che non ha potuto avere rigida applicazione nel periodo della guerra, tanto meno ha potuto essere rigorosamente applicato dopo l'armistizio, sia perchè non pochi enti già compresi nella zona d'operazione hanno continuato ad imputare, per esigenze contabili, tutte le loro spese al capitolo straordinario della guerra, sia perchè molte derrate e materiali già acquistati per le truppe mobilitate e pagati quindi coi fondi straordinari sono stati investiti nel mantenimento delle truppe in territorio.

Rimangono perciò da specificare le spese sostenute col capitolo 60 bis "Spese per la guerra" a carico del quale, come si è detto, sono state effettuate spese di diversa natura comprese quelle per le truppe non mobilitate; inoltre le spese dei capitoli affini 60 quater e 60 quinquies (spese per la guerra concernenti le

armi e munizioni e l'aeronautica) per quanto anche per essi la stessa denominazione indica sufficientemente la natura delle spese relative.

Un criterio di distinzione è dato dalla qualità degli enti a favore dei quali sono stati disposti i pagamenti, sia diretti che in anticipazione. Essi risultano dal prospetto allegato n. 3.

Infine il prospetto allegato n. 4 dà il riassunto delle singole spese sostenute con tutte le maggiori assegnazioni avute nel periodo 1° ottobre 1919 - 31 marzo 1920, tanto su capitoli ordinari quanto su quelli straordinari e tanto se pagate direttamente quanto se a mezzo di mandati di anticipazione.

76

CENNI ILLUSTRATIVI SULLE SINGOLE SPESE

A) Maggiori spese pel mantenimento della forza normale - Lo stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio 1919-20 fu, come gli altri del periodo della guerra, compilato in base all'ipotesi d'un preventivo ritorno alle condizioni dell'ante-guerra, stante l'assoluta impossibilità di prevedere allora quelle che sarebbero state le condizioni reali. Ne deriva che tutte le spese pel mantenimento della forza bilanciata e per il funzionamento dei servizi furono preventivate per somme molto inferiori a quelle che sono poi effettivamente occorse dato l'enorme rincaro dei generi e della mano d'opera (Vedi allegato n. 5 il parallelo fra la spesa che approssimativamente s'incontra oggi pel mantenimento del soldato e quella prevista nel bilancio 1919-20).

Aggiungasi che si era pure preveduto, come negli altri bilanci del periodo della guerra di poter usufruire per i servizi normali dei gran parte delle derrate e dei materiali residuati dalla guerra e si era quindi mantenuta la riduzione già apportata gli anni scorsi, per questo titolo, agli stanziamenti di parecchi capitoli. Senonchè, per effetto specialmente della lunga durata del periodo d'armistizio, molte scorte di derrate, di vestiario ecc. sono state consumate dall'ingente forza rimasta sotto le armi e la massima parte del materiale disponibile non serve ai consumi più immediati dell'esercito e va quindi alienato: il che se produce una maggiore entrata non permette quelle riduzioni di spesa che erano state prevedute.

Infine un'altra causa rilevante di maggiore spesa è data dai vari provvedimenti di carattere legislativo approvati dopo la presentazione del bilancio 1919-20 (aumenti di stipendio agli ufficiali ed agli impiegati civili, e del soldo alla truppa, delle paghe agli operai, provvedimenti per i sottufficiali e per caroviveri ecc.) V. allegato n. 6.

La maggiori spese incontrate pel mantenimento della forza bilanciata pel 1919-20 (275.000 uomini compresi i carabinieri e ufficiali) sono dimostrate, voce per voce, nella 1ª colonna del prospetto n. 4

e

B) Mantenimento della maggior forza alle armi - La forza di truppa alle armi alla data del 1° ottobre, 1919, escluse le colonie

era complessivamente di n. 851.569 di cui:
N. 51671 sottufficiali
* 799898 capi ali e soldati.

Nel periodo dal 1° ottobre 1919 al 1° aprile 1920 si ebbero i seguenti movimenti:

- 1° - col giorno 20 ottobre 1919 ed entro 10 giorni: chiamata alle armi dei militari di truppa, compresi i sottufficiali, di 1° categoria in congedo provvisorio appartenenti alla classe 1900, nati nei mesi di gennaio, febbraio, marzo ed aprile dell'anno 1900, o nati in anni precedenti;
- 2° - col giorno 30 ottobre 1919 ed entro 10 giorni: congedamento dei militari di truppa, compresi i sottufficiali; della classe 1898 o nati nell'anno 1898 ed arruolati in classi posteriori;
- 3° - col giorno 1° dicembre 1919 ed entro 15 giorni: chiamata alle armi dei militari di truppa, compresi i sottufficiali, di 1° categoria in congedo provvisorio appartenenti alla classe 1900, nati nei mesi di maggio, giugno, luglio e agosto dell'anno 1900;
- 4° - col giorno 15 dicembre 1919 ed entro 10 giorni: congedamento dei militari di truppa, compresi i sottufficiali, della classe 1896 o nati nell'anno 1896 ed arruolati in leva posteriore;
- 5° - col giorno 27 dicembre 1919 ed entro 10 giorni: congedamento della 3° categoria delle classi 1897, 1898, 1899;
- 6° - col giorno 5 gennaio 1920 ed entro 10 giorni: congedamento della 2° categoria delle classi 1897, 1898, 1899;
- 7° - col giorno 27 gennaio 1920 ed entro 15 giorni: chiamata alle armi dei militari di truppa, compresi i sottufficiali di prima categoria in congedo provvisorio della classe 1900, nati nei mesi di settembre, ottobre e ~~novembre~~ novembre e dicembre dell'anno 1920;
- 8° - col giorno 15 febbraio 1920: chiamata alle armi dei militari della classe 1900 appartenenti ai comuni già invasi.

In conseguenza dei provvedimenti suddetti la forza di truppa alle armi si ridusse alla data del 1° gennaio 1920 a n. 605740 (di cui n. 33759 sottufficiali e n. 371981 caporali e soldati) ed alla data del 1° aprile 1920 a n. 550600 (di cui n. 31500 sottufficiali e n. 519100 caporali e soldati).

Della forza alle armi alle date predette si trovavano in zona d'armistizio (8° armata), o all'estero, (Dalmazia, presidio di Fiume e Alto Imo, Albania, mediterraneo orientale, zone plebiscitarie Germania orientale e Siberia) rispettivamente al 1° ottobre 1919 circa 350.000 uomini, al 1° gennaio 1920 circa 240.000 uomini ed al 1° aprile 1920 circa 160.000 uomini.

Per gli ufficiali si hanno queste cifre:

UFFICIALI IN SERVIZIO ATTIVO PERMANENTE :

1° ottobre 1919	N.	21.469
1° gennaio 1920	"	21423
1° aprile 1920	"	21440

UFFICIALI IN POSIZIONE DI SERVIZIO AUSILIARIO, IN CONGEDO PROVVISORIO E DELLA RISERVA :

1° ottobre 1919	N.	670
1° aprile 1920	"	206

UFFICIALI DI COMPLEMENTO E DI MILIZIA TERRITORIALE

1° ottobre 1919 n. 41971

1° aprile 1920 " 27061

Le spese derivanti dalla maggior forza sotto le armi nel semestre 1° ottobre 1919- 31 marzo 1920 sono dimostrate nella 2° colonna del prospetto allegato N. 4 escluse quelle inerenti alla forza tuttora mobilitata che son comprese nella 3° colonna del prospetto stesso.

SPESE VARIE DIPENDENTI DALLO STATO DI GUERRA - FORNITURE E LAVORI RESIDUALI DALLA GUERRA.

Nella 3° colonna del prospetto oltre alle spese di mantenimento delle truppe e dei servizi tuttora mobilitati ed all'estero, sono dimostrate tutte le altre spese, verificatesi dopo l'armistizio che sono una dipendenza diretta dalla guerra, mentre nella 4° figurano i pagamenti per forniture, lavori e trasporti occorsi nel periodo della guerra e solo ora liquidati. Tutte queste spese sono state sostenute con le maggiori assegnazioni avute sui capitoli di parte straordinaria compresi nell'allegato n. 2 dal 60 bis in poi ed in parte anche coi residui delle assegnazioni precedenti, come è indicato in calce al prospetto dettagliato delle spese (allegato 4).

Per quanto riguarda i singoli titoli di spesa si osserva quanto appresso:

ASSEGNI-V'influiscono notevolmente, per gli ufficiali, gli aumenti di stipendio dipendenti dal R. D. legge 2 novembre 1919 n. 2079 e 2 gennaio 1920 n. 148, compresi gli arretrati relativi al periodo dal 1° maggio al 30 settembre 1919 per tutti gli ufficiali allora in servizio, il cui pagamento è avvenuto nel semestre successivo. Tali aumenti hanno avuto per conseguenza un aumento del premio di congedamento, che in relazione alla spesa, per tutti gli ufficiali congedati dopo il 1° maggio.

Per i sottufficiali hanno avuto effetto nel semestre i nuovi provvedimenti approvati col R. D. 16 ottobre 1919 n. 1786 e per essi, come per i caporali ed i soldati, è compresa fra gli assegni l'indennità temporanea, in aumento al soldo giornaliero, di cui al R. D. 10 luglio 1919 n. 1140.

Una spesa notevole è quella dell'indennità e dei premi di smobilitazione agli ufficiali, ai sottufficiali ed ai militari di truppa congedati nel semestre nonchè del pacco vestiario pagato in contanti.

Infine un'altra somma cospicua rappresenta i pagamenti arretrati di assegni ed indennità varie che non sono compensati da altrettanti assegni relativi al semestre il cui pagamento sia stato pure rimandato al periodo successivo perchè nel frattempo è diminuita notevolmente la forza sotto le armi il che permette anche una certa maggiore rapidità nelle liquidazioni. Questo fatto si verifica anzi, più o meno, anche per gli altri titoli di spesa di carattere

continuativo sebbene per questi non sia stato messo in speciale evidenza nel prospetto delle spese.

CORREDO - La maggiore spesa per la forza ordinaria in confronto degli stanziamenti di bilancio dipende in gran parte dalla mancata economia che, come s'è detto, era stata prevista per utilizzazione di materiali residuati dalla guerra e per la sospensione delle spese di vestizione di una classe dilevata; economia che non si è che in minima parte verificata perchè le robe di corredo rimaste sono state quasi tutte consumate nel lungo periodo d'armistizio e per gli oggetti usati ricuperati occorre una spesa ingente di disinfezione e di riattamento a mezzo degli appositi stabilimenti; inoltre perchè si è dovuto provvedere, nel semestre, a rivestire una parte della classe 1900.

Influisce grandemente, per questo titolo, l'enorme rincaro dei generi e della mano d'opera ed il grande consumo di vestiario che si verifica tuttora nelle truppe in zona di guerra o all'estero; inoltre la cessione di oggetti che viene fatta ad altre amministrazioni (guardie di finanza, guardia regia ecc.) il cui pagamento va poi a beneficio del tesoro. Notevole, ad esempio la spesa per allestimento delle tele costruite per utilizzare i cotonei sodi posseduti dallo Stato e passati poi al Ministero dell'Industria per l'approvvigionamento della popolazione civile.

PANE E VIBERI - Anche su questo titolo di spesa risente in sommo grado del rincaro dei prezzi. I pagamenti effettuati nel semestre non rappresentano però tutta la spesa, perchè non vi figura l'importo delle derrate avute dal Commissariato degli approvvigionamenti (circa 150 milioni) la cui liquidazione avverrà in seguito.

CASERMAGGIO E COMBUSTIBILI - La maggiore spesa deriva essenzialmente, oltrechè dalla maggior forza, dal costo elevatissimo dei combustibili, dalle esigenze sorte nelle zone d'armistizio ed infine dagli indennizzi ai comuni per alloggi, indennizzi aumentati notevolmente col D. L. 1917 n. 1513.

SPESE GENERALI - La maggiore spesa dipende essenzialmente dalla maggior forza alle armi, ma influisce molto, anche su di essa, il rincaro dei prezzi.

RICOVERATI NEGLI OSPEDALI MILITARI E PEL MATERIALE SANITARIO - Sono stati ancora molti, nel semestre i degenti negli stabilimenti sanitari militari o in ospedali civili con cui l'amministrazione militare ha apposite convenzioni nonchè in congedati che usufruiscono tuttora dell'assistenza sanitaria per ferite o malattie riportate durante la guerra o per infermità incontrate nelle zone d'armistizio e in territorio ed ingentissime le spese di cura in confronto delle previsioni di bilancio.

Notevole anche la spesa pel rifornimento di materiale sanitario alle truppe tuttora mobilitate; quella pel funzionamento della farmacia centrale militare dove sono tuttora in servizio numerosi operai straordinari e notevolissima

infine quella per acquisto di chinino per la profilassi anti malarica, specialmente delle truppe dislocate nelle zone liberate d'edente e nei presidi d'oltre mare.

FORAGGI E SPESE DIVERSE PER I QUADRUPEDI - I quadrupedi che al primo ottobre erano circa 115.000, erano al 31 marzo discesi a circa 61.000, per effetto delle numerose vendite e cessioni che durano tuttora. Molti quadrupedi però occorrono tuttora per i servizi in zona d'amistizio ed oltremare.

CARABINIERI REALI - Le spese per l'arma, che a rigore non dovrebbero considerarsi proprie dell'amministrazione della guerra, sono state molto accresciute per gli aumenti apportati dal D. L. 6 aprile 1919 n. 494 e 2 ottobre 1919 n. 1802 e dai miglioramenti vari concessi ai sottufficiali ed alla truppa dei RR. Carabinieri. La spesa occorsa nel semestre è anzi minore di quella preveduta in occasione dei detti provvedimenti non essendosi ancora raggiunto il numero dei militari previsto.

TRUPE IN LIBIA - Per le truppe metropolitane in Tripolitania ed in Cirenaica fu, prima della guerra, stabilito che a carico del bilancio delle colonie sarebbe stata posta la maggiore spesa per il loro mantenimento e per il funzionamento dei servizi mentre alla spesa per il mantenimento ordinario si sarebbe provveduto in parte con prelevamenti dai capitoli ordinari del bilancio della guerra (considerando 20.000 uomini come compresi nella forza bilanciata) in parte con le assegnazioni straordinarie.

Durante la guerra, poiché la forza bilanciata non era sufficiente nemmeno per i servizi in territorio, alla spesa per le truppe in Libia, per la parte cui non provvedevano i bilanci delle colonie si supplì con assegnazioni straordinarie.

La stessa condizione di cose si verifica tuttora. Però la forza metropolitana che al primo ottobre era ancora di circa 30.000 uomini, al 31 marzo era ridotta a circa 8000 tutti in Tripolitania provvedendosi ormai ai presidi della Cirenaica colle sole truppe coloniali.

GROCE ROSSA E GUARDIE DI FINANZA - Trattasi di servizi in via di eliminazione ed i pagamenti che figurano nel prospetto rappresentano più che altro la liquidazione del periodo passato.

SERVIZI D'ARTIGLIERIA - Oltre ai servizi ordinari si è nel semestre provveduto; alla raccolta dei materiali d'artiglieria, delle armi portatili, delle mitragliatrici, del carreggio e delle bardature che si trovavano nei vari depositi e magazzini in zona di guerra, al loro trasporto sistemazione e riordinamento ed alla riparazione negli stabilimenti di quelli deteriorati; alla raccolta delle munizioni e degli esplosivi disseminati nella zona di guerra, al loro trasporto e alla loro sistemazione in modo d'assicurare la pubblica incolumità ed alla distruzione degli esplosivi e delle munizioni pericolose.

Si è infine continuata la liquidazione dei numerosi contratti stipulati nel periodo bellico per forniture di materie prime, di armi e di munizioni.

SERVIZI DEL GENIO - Oltre alla liquidazione dei contratti ed alla raccolta, sistemazione e riparazione dei materiali residuati dalla guerra si è provveduto al compimento dei lavori iniziati durante la guerra sia in zona d'operazione che nel territorio: ai lavori per sistemazione dei locali che dopo la guerra hanno cambiato destinazione, a quelli urgenti di riattamento e di manutenzione rimasti sospesi, ai lavori di ripristino degli immobili derequisiti o al pagamento dei compensi relativi. 81

TRASPORTI - Il servizio dei trasporti ha tuttora una importanza grandissima sia pel movimento di uomini causato dalla smobilitazione, dai cambiamenti occorrenti nelle zone d'armistizio o all'estero, dai congedamenti e dalle chiamate di classe, sia per quello dei materiali che occorre riportare in territorio e distribuire nei magazzini e nei depositi o fare affluire ai vari centri per l'alienazione/

Alle voci 17 a 20 del prospetto non sono compresi i trasporti effettuati dalle ferrovie di Stato che figurano nei rimborsi.

Una parte notevole dei pagamenti del semestre si riferisce a conti arretrati sia del periodo della guerra sia per trasporti avvenuti dopo l'armistizio.

SERVIZI AUTOMOBILISTICI - Sono stati creati, si può dire, dalla guerra poiché nei bilanci dell'anti-guerra non esisteva che un limitatissimo stanziamento, per tale titolo, compreso nel capitolo relativo ai lavori ed al materiale del genio militare.

Oltre all'ingente somma pagata, per forniture residuali della guerra, è occorsa nel semestre una spesa molto rilevante per i servizi automobilistici presso le truppe tuttora sul piede di guerra ed un'altra per gli stessi servizi in territorio.

Una gran parte della spesa, per quanto sostenuta dall'amministrazione militare, riguarda però servizi civili: così di casi per i servizi automobilistici occorsi per trasporti di derrate e di materiali per le popolazioni civili nelle terre liberate e in quelle redente, degli automezzi messi in territorio a disposizione delle autorità di pubblica sicurezza, del commissariato, degli approvvigionamenti ecc.

Per una migliore applicazione della spesa ai rispettivi bilanci e per frenare, in quanto possibile, il soverchio uso di questo costoso mezzo di trasporto, è stato adottato il provvedimento di non eseguire più somministrazioni di automobili e di materiale di consumo o trasporti con automobili militari se non a pagamento e ciò non soltanto per le altre amministrazioni, ma anche per le stesse amministrazioni militari in territorio quando la spesa relativa debba gravare sopra un diverso capitolo di bilancio. All'uopo, con R.D. 4 settembre 1919 n° 1699 è stato istituito un conto corrente colla Tesoreria centrale al quale affiniscono tali pagamenti ed a mezzo del quale si effettuano le spese di rifornimento. Però tali disposizioni non hanno potuto essere applicate che gradatamente per cui non

è potuto diminuire molto la spesa del semestre 1° ottobre - 31 marzo 1920.

Sono in corso altri provvedimenti rigorosi per ridurre il numero delle vetture in esercizio ed il consumo della benzina e degli altri materiali sia in territorio che presso le truppe mobilitate.

SERVIZI AERONAUTICI - La massima parte dei pagamenti è occorsa per la liquidazione delle forniture e dei lavori del periodo di guerra che, per quanto effettuata a cura della Direzione generale d'aeronautica civile, grava sui fondi iscritti nel bilancio della guerra.

L'aeronautica militare è in via di riorganizzazione e ad essa si provvede coi fondi iscritti nel bilancio ordinario.

SPESE VARIE - Si sono radunate sotto questa denominazione tutte le spese conseguenti dalla guerra che non era il caso di dimostrare in un titolo speciale.

La spesa per compensi per lavori straordinari è in relazione all'enorme lavoro che grava su tutte le amministrazioni militari per la sistemazione dei servizi, la liquidazione delle indennità e delle competenze arretrate, la resa dei conti, lavoro, che raggiunge ora il suo massimo mentre diminuisce continuamente, per effetto dei congedamenti, il personale che vi era adibito.

Per le numerose missioni residenti all'estero sono stati adottati provvedimenti per diminuirne il personale ed in generale per ridurre la spesa relativa.

SPESE PER LE NUOVE PROVINCIE - LAVORI NELLE TERRE LIBERATE E REDENTE. Come si è accennato, gravano sul bilancio della guerra, per effetto dell'art. 7 del D.L. 4 luglio 1919 n° 1081, le somministrazioni di fondi all'ufficio centrale per le nuove provincie ed ai Commissariati civili per la Venezia Giulia e per la Venezia Tridentina.

Hanno gravato altresì le spese di riattamento e di ricostruzione dei fabbricati danneggiati, eseguite da speciali uffici del genio militare, il cui importo sarà parzialmente da recuperare dai proprietari e così pure quelli per riattamento di strade, edifici pubblici ecc. E' ora in corso il passaggio di tali lavori rispettivamente ai Commissariati civili predetti ed al Ministero delle terre liberate e si provvederà poi, accertato l'ammontare, alla sistemazione contabile di tali spese che hanno in gran parte gravato sui capitoli delle spese per la guerra, imputandole invece ai capitoli speciali (60 bis A. 60 bis C.) già per essi istituiti.

Come risulta in calce al prospetto allegato n° 4, per i pagamenti occorsi nel semestre 1° ottobre 1919 - 31 marzo 1920 sono stati impiegati, oltre le somme assegnate con appositi Decreti legge, circa 767 milioni sulle assegnazioni precedentemente avute. Più esattamente tale somma rappresenta la differenza fra la disponibilità che si aveva sugli stanziamenti dei vari capitoli del bilancio, nei conti correnti fra le direzioni di commissariato e le tesorerie e nelle varie casse al 1° ottobre 1919 e quella rimasta al 31 marzo 1920.

Allegato dei R. D. legge di maggiore assegnazione al bilancio del Ministero della Guerra emanati nel periodo dal 1^o Ottobre 1919 al 31 marzo 1920

R. D. legge d'assegnazione	Spese effettive	Rimborso di spese già effettuate			Totale
		Ferrovie dello Stato	Regia	Totale per versamenti di	
3 ottobre 1919, n. 1944	500.000.000	=	=	=	500.000.000
6 novembre " " 2131		15.000.000	70.000.000	140.000.000	285.000.000
6 " " " 2132	363.000.000	=	=	=	363.000.000
26 " " " 2341	357.000.000	=	=	=	357.000.000
19 " " " 2334	=	=	=	72.855.293 78	72.855.293 78
27 " " " 2495	2.000.000	=	=	=	2.000.000
14 gennaio 1920 " 32		575.000.000	75.000.000	=	650.000.000
4 " " " 33	331.300.000	=	=	=	331.300.000
22 " " " 32	300.000.000	=	=	=	300.000.000
29 " " " 170	=	102.000.000	30.000.000	=	132.000.000
29 " " " 171	900.000.000	=	=	=	900.000.000
7 marzo " " 204	2.110.000	=	=	=	2.110.000
7 " " " 208	80.000.000	=	=	=	80.000.000
7 " " " 206	270.000.000	=	=	=	270.000.000
Totale	2.598.300.000	672.000.000	105.000.000	222.855.293 78	3.598.275.293 78

(a) In erogazione unicamente in 1919 al gennaio 1920

Prospetto degli aumenti apportati ai singoli capitoli del bilancio del Ministero della guerra colle maggiori assegnazioni approvate nel periodo 1° ottobre 1919-31 marzo 1920.

Capitoli del bilancio 1919-1920		Assegnazione complessiva ricevuta pel semestre 1° ottobre 1919 -31 marzo 1920.	Annotazioni
Numero	Denominazione		
5	-Compensi per lavori straordinari relativi ai servizi dell'amm. centrale	1.220.000	
6	-Ministero...Spese varie d'ufficio e minute spese di rappresentanza	160.000	
8	-Sussidi al personale di qualunque categoria in attività di servizio.....	80.000	
9	-Sussidi ad ufficiali non più in attività di servizio, ed ex militari, ecc.	160.000	
18	-Ufficiali del R.Esercito esclusi quelli dei RR. CC. bilanciati al cap. 20	48.300.000	
19	-Sottufficiali, caporali e soldati	32.800.000	
20	-Carabinieri reali - Ufficiali	4.000.000	
22	- Spese di leva ed assegno giornaliero alle reclute, ecc.	250.000	
24	-Assegni agli ufficiali in aspettativa, in disponibilità ecc.	500.000	
27	-Indennità eventuali (escluse quelle per i carabinieri bilanciate al capitolo 28).....	32.800.000	
28	-Indennità eventuali carabinieri reali	4.000.000	
29	-Compensi per lavori straordinari relativi ai servizi delle amministrazioni militari dipendenti.....	2.290.000	
31	-Spese per i ricoverati negli stabilimenti sanitari e pel materiale sanitario.....	16.000.000	
32	- Spese pel funzionamento delle scuole, ecc.	400.000	
34	- Spese generali dei corpi, istituti e stabilimenti militari	9.000.000	
37	- Corredo alle truppe, materiale pel servizio generale comune- ecc.	18.000.000	
38	- Pane e viveri alle truppe	7.800.000	
43	- Materiale e stabilimenti d'artiglieria	6.000.000	
44	- Lavori di mantenimento, restauro e piccoli miglioramenti ecc.	4.000.000	
57	- Assegno fisso a favore della Casa Umberto I in Turate ecc.	170.000	
60	- Indennità temporanea a personale di ruolo ecc.	6.800.000	
60 bis	- Spese per la guerra	1.543.054.000	
60 bis A	- Spese per la ricostruzione economica dei territori occupati in dipendenza della guerra	60.000.000	
		<u>1.796.584.000</u>	

A riportare

Riporto

1.796.584.000

60 bis B	- Spese per la gestione dell'ufficio centrale per le nuove provincie ecc.	92.000.000
60 bis C	- Spese per lavori urgenti di ricostruzione eseguiti dall'arm. militare nelle terre liberate.	18.000.000
60 quater	- Spese per la guerra concernenti le armi e munizioni	585.000.000
60 quinquies	-Spese per la guerra concernenti l'aeronautica	70.000.000
60 V.A.	-Spese per nuovi impianti nello stabilimento poligrafico dell'ammin.d della guerra , ecc.	1.300.000
60 sexies	Spese per le truppe metropolitane distaccate in Tripolitania e Cirenaica.....	8.560.000
63	Spese per la costruzione di un edificio da destinarsi quale sede dell'addetto militare italiano in Tokio ed altre analoghe	26.000

2.568.410.000

Allegato N° 4

Prospetto per titoli delle spese effettuate colle assegnazioni straordinarie al bilancio del Ministero della guerra nel periodo dal 1° ottobre 1919 al 31 marzo 1920.

88

Natura delle spese	Maggiori spese in confronto degli stanziamenti di bilancio pel mantenimento della forza normale	Spese dipendenti dalla guerra		
		Mantenimento maggior forza sotto le armi in territorio	Spese per le truppe e servizi mobilitati, assegni e spese varie dipendenti dallo stato di guerra	Forniture e lavori residuali della guerra
<u>Spese effettive</u>				
1) Assegni				
ufficiali	9.838.800	45.320.000	99.901.400	.
sottufficiali	2.996.600	14.918.400	24.192.000	.
caporali e soldati	12.946.300	10.226.000	21.362.600	.
indennità e premi di mobilitazione; ufficiali			33.547.500	.
sottufficiali, caporali e soldati			69.228.500	.
pacco vestiario			24.080.000	.
arretrati aumenti di stipendio e aumenti premi di congedamento...	11.660.000	19.790.000	60.050.000	.
arretrati d'altri assegni ed indennità.....			64.822.000	.
2) Spese di viaggio e indennità per servizi e posizioni speciali.....	6.101.300	7.545.900	12.670.100	.
3) Spese pel corredo	42.158.900	42.621.100	95.279.600	106.771.600
4) Pane	7.475.600	7.082.200	12.567.200	1.291.000
5) Viveri	27.250.100	24.784.100	47.937.400	5.502.000
6) Casermaggio e combustibile	4.070.300	3.573.900	8.130.600	5.997.000
7) Spese generali	6.895.100	6.722.700	7.985.300	
8) Spese per i ricoverati negli stabilimenti sanitari militari e materiale sanitario.....	5.705.600	10.113.600	32.051.900	3372.800
9) Foraggio e spese diverse per i quadrupedi.....	29.942.000	27.436.000	22.121.000	5.228.400
10) Carabinieri reali				
assegni				
Ufficiali	1.344.500		432.000	
truppa	49.525.500		90.000	
Da riportare	224.910.500	220.134.900	635.459.100	128.176.800

	Riporto	2.924.910.500	220.134.900	636.459.100	228.176.700
	Indennità eventuali	4.017.500		3.215.000	
	corredo	19.832.100		9.284.400	
	pane e viveri	442.500		117.400	
	spese generali	5.502.500			
	foraggi e spese diverse per qua- drupedi	3.249.200			
		9.500.000			
11)	Spese per le truppe in Libia			3.246.000	
12)	Croce Rossa			5.940.000	
13)	Guardia di finanza				
14)	Servizi d'artiglieria	4.216.000	1.032.300	47.284.700	363.734.500
15)	Servizi del genio	1.230.000	1.957.700	81.262.400	171.127.100
16)	Affitti			14.196.400	
17)	Trasporti per ferrovia (Società priva- te).....			4.441.600	20.508.900
18)	Trasporti per mare			37.236.000	4.317.000
19)	Indennizzi perdita piroscafi				4.566.100
20)	Trasporti di presidio con velieri ecc.	3.115.000	3.092.000	27.235.600	
21)	Servizi automobilistici			46.450.900	120.539.100
22)	Servizi aeronautici			5.179.300	278.833.200
23)	Spese varie (sussidi, compensi, missioni all'estero, stampa, poste, telegrafi, ecc)			38.650.000	
24)	Ufficio nuove provincie e Commissariati civili di Trento e della Venezia Giulia			336.200.000	
25)	Lavori direzioni provinciali del genio per le terre liberate e le terre reden- te.....			152.186.000	
26)	Lavori in territorio d'armistizio e spe- se per le popolazioni civili.....			38.560.000	
27)	Spese pel cambio di valuta non comprese nelle anticipazioni ai commissariati ci- vili.....			5.499.000	
	TOTALI spese effettive	268.016.200	226.226.900	1.503.639.800	1.091.804.700
	R i m b o r s i.				
28)	Dogane			70.115.100	140.230.400
29)	Ferrovie			232.756.100	123.311.500
30)	Contabile del Portafoglio				480.749.200
31)	Versamento proventi arretrati delle casse militari			198.943.100	
	da rimborsare	268.016.200	226.226.900	2.005.494.100	1.636.095.600

riporto
Totale

268.016.200	225.226.900	2.005.454.100	1.816.095.80
	4.335.793.000		89
	767.527.700		

Parte a cui si è provveduto colle precedenti assegnazioni di bilancio (differenza fra la disponibilità al 30 settembre 1919 e quella al 31 marzo 1920)

Rimanenza pari alle maggiori assegnazioni

Raffronto fra la spesa media giornaliera attuale per i caporali e Soldati e quella risultante dagli stanziamenti dello stato di previsione 1919-20

	Spesa attuale	Spesa secondo bilancio 1919-20	90 Differenza
Soldo medio caporali e Soldati	0 435	0 135	0 300
Ammontare delle spese di leva (esclusi carabinieri e i sottufficiali)	0 026	0 007	0 019
Ammontare delle spese di viaggio delle reclute e dei congedandi	0 050	0 020	0 030
Ammontare delle spese per viaggi e servizi collettivi ed isolati	0 080	0 038	0 042
Indennità per servizi e posizioni speciali	0 020	0 018	0 002
Spese per i ricoverati negli stabilimenti sanitari militari	0 040	0 024	0 016
Spese generali	0 187	0 076	0 111
Corredo 1° Vestizione	1 600	0 166	1 434
" manutenzione	0 480	0 100	0 380
" spese diverse	0 030	0 015	0 015
Pane	0 700	0 232	0 468
Riveri	2 260	0 527	1 733
Casermaggi e combustibile	0 260	0 077	0 183
Materiali d'artiglieria - consumo armi e munizioni	0 080	0 080	-
Varie - acqua, piccola manutenzione caserme, trasporto derrate e materiale, sussidi ecc	0 045	0 035	0 010
Totale	6 293	1 550	4 743

ELENCO DEI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI APPROVATI DOPO LA PRESENTAZIONE
 DELLO STATO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 1919-20 CHE HANNO PORTATO
 AUMENTO DI SPESA NELLE ESERCIZI 1° OTTOBRE 1919 - 31 MARZO 1920

- 1) D.L. n° 1593 del 6 ottobre 1918 che concede un'indennità caro-viveri ai sottufficiali ed alla truppa dei RR.CC.
- 2) D.L. n° 18 del 5 gennaio 1919 che concede un'indennità caro viveri ai sottufficiali dell'Esercito.
- 3) D.L. n° 494 del 6 aprile 1919 e R.D. n° 1902 del 2 ottobre 1919 che modificano l'ordinamento dell'arma dei RR.CC.
- 4) R.D. n° 1140 del 10 luglio 1919 che concede un'indennità temporanea ai sottufficiali, caporali e soldati dell'Esercito.
- 5) R.D. n° 1986 del 16 ottobre 1919 che modifica il Testo Unico delle leggi sullo stato dei sottufficiali del R° Esercito.
- 6) R.D. legge n° 1971 del 23 ottobre 1919 e n° 2231 del 27 novembre 1919 che regolano lo stato giuridico economico di funzionari civili dello Stato.
- 7) R.D. legge 2 novembre 1919 n° 2079 e n° 148 del 2 gennaio 1920 che modificano gli stipendi degli ufficiali del R° Esercito.
- 8) R.D. n° 2088 del 7 novembre 1919 che provvede alla sistemazione degli ufficiali esuberanti alla tabella organica di formazione del R° Esercito.
- 9) R.D. n° 2335 del 27 novembre 1919 che modifica la misura della indennità caro-viveri spettanti ai salariati dipendenti dello Stato.



MINISTERO DEL TESORO

Ragioneria Generale dello Stato

Ufficio Amministrazione e spese di guerra

Divisione I. N. di Prot. 102

Risposta a Nota

atti
93

OGGETTO

ISPEZIONI

A seguito del mio precedente foglio, in data 15 dicembre u.s., mi faccio dovere di rassegnare alla S.V.O., ma un suppletive elenco di relazioni presentate a questo Ministero da ispettori del Tesoro per verifiche riguardanti servizi attinenti alla guerra.

ALLEG. N. *ivi*

Come ebbi il pregio di assicurare col foglio su citato, questo Ministero già aveva dato inizio allo spoglio delle relazioni di cui trattasi nell'intento di raccoglierne le risultanze in brevi riassunti da trasmettere all'On. Commissione d'inchiesta.

Codesto lavoro di sintesi, pur con inadeguati mezzi di personale, è attivamente proseguito, ed è fiducia che possa essere condotta a termine senza pregiudizievole ritardo.

Intanto, animato dal desiderio di agevolarne l'esame da parte dell'On. Commissione, stimo opportuno rassegnare senz'altro i riassunti già pronti (20), che sono parte di quelli presentati dall'Ispettore Comm. Atilio Prandi IM dipenden-

Commissione Parlamentare d'inchiesta
per le spese di guerra
del 9 - FEB. 1921
N. 334

*gli allegati sono stati
distribuiti nel segreto
Sancorale*

za della verifica da *livi* compiuta presso il cessato Ministero delle
Armi e Munizioni.

Mi riservo di fare in seguito analoghe periodiche comunicazioni alla
S.V.On.ma, a seconda del progredire del lavoro.

p. IL MINISTRO

Agnes

Documents & transcripts

all on Commission

subscribed to

all in note n. 102

10/10/10

VERIFICA AL MINISTERO PER LE ARMI E MUNIZIONI

Contravvenzione per tentata esportazione di benzina
(Relazione del Comm. Attilio Prandi- Settembre 1918)

(Riassunto)

L'Ispettore, dall'esame dei contratti con la società Italo Americana pel petrolio, rilevò una contravvenzione ritirata per ordine del Ministero delle finanze.

Da una visita eseguita dalla R.Guardia di finanza alla petroliera Muskogee di bandiera americana, comandata dal Capitano Tiedmann, risultò che era rimasto a bordo un residuo di kg.450 di benzina mista ad acqua ed un tank intatto col suggello del porto di partenza, con Kg. 2210 di benzina pura.

La benzina pura fu riposta in 15 fusti e sequestrata. Venne elevato verbale di contravvenzione.

In seguito a premura dei dirigenti la Italo Americana, la Direzione generale dei servizi logistici interessò la Direzione generale delle Gabelle a non creare imbarazzi alla Società per il grave compito che questa doveva assolvere in confronto con l'Esercito mobilitato, ed invocò l'intervento del Ministero della Marina.

La Direzione generale delle Gabelle rispose che compete-va all'Autorità giudiziaria il decidere.

Per le insistenze della Direzione generale dei servizi logistici e del Consigliere delegato della società, il quale asserì che per una questione puramente fiscale non doveva essere pregiudicato l'approvvigionamento del Paese, la Dire-

zione generale delle Gabelle, anche in conformità al desiderio espresso dal Ministero della Marina, dispose perchè l'autorità giudiziaria fosse indotta a sospendere il procedimento iniziato.



Roma, add 5 Gennaio 1921.

MINISTERO DEL TESORO

Ragioneria Generale dello Stato
Ufficio inchiesta spese di guerra



Divisione N. di Prot. 78 I

Risposta a Nota

OGGETTO

Rendiconti

Pregiomi consegnare alla S.V.On.ma un terzo gruppo di elenchi di rendiconti presentati da funzionari, enti e autorità a cui furono concesse anticipazioni per spese derivanti dalla guerra.

ALLEG. N. 26

*Protoc.
Am. Barone, Picerno,
Santoro, Puffino e
D'Amico a piano
della commissione*

Tali elenchi riguardano i Ministeri delle Finanze (6) dell'Agricoltura (Motoaratura di Stato) (1) ed il Sottosegretariato per la Marina mercantile e ai Combustibili (spese sostenute dalla Delegazione italiana di Londra e dall'Ufficio Unico Trasporti di New-York) (2).

Rassegno altresì i seguenti analoghi prospetti pervenutimi dalla Corte dei Conti: Ministero dell'Interno (1), del Tesoro (e Assistenza militare e Pensioni di guerra) (2), della Guerra (1), della Marina (5), dell'Agricoltura (e Demanio forestale) (3), dell'Industria, Commercio (e Marina mercantile) e del Lavoro (4), Commissariato per l'emigrazione (profughi) (1).

Infine, stimo opportuno significare che il Ministero degli Esteri ha dichiarato di aver concesso

ON. AVV. GIULIO RODINO'

Deputato al Parlamento

Presidente della Commissione d'inchiesta sulle spese di guerra

anticipazioni solo alle rappresentanze dei paesi neutri nei territori nemici per le spese di protezione dei nostri connazionali.

Relativamente a tali spese, avuto riguardo al loro carattere speciale e alla qualità degli enti che le hanno sostenute, il detto Ministero ha ommesso l'invio dell'elenco dei rendiconti.

I L M I N I S T R O

M. J. a

Conoscenza dei rendimenti prodotti nel capitolo « spese morali all'applicazione delle disposizioni concernenti il contratto del contrabbando di guerra »

Funzionari delegati	Rendimento del capitolo nell'esercizio								Rendimento del mandato 109
	1912-16		1916-17		1917-18		1918-19		
	399 lire		371		415		433		
Funzionari delegati	Rendimenti perenni		Rendimenti perenni		Rendimenti perenni		Rendimenti perenni		
	alla Corte E.		alla Corte E.		alla Corte E.		alla Corte E.		
Intendenti di Finanza di Alessandria	4		5	4	2	2	1	"	in disposizione
Alessandria	"	"	3	3	"	"	"	"	
Aquila	3	3	3	4	"	"	"	"	
Aversa	2	2	4	3	"	"	"	"	
Aversa P.	2	2	3	3	"	"	"	"	
Avellino	2	2	3	2	"	"	"	"	
Bari	3	2	4	3	"	"	"	"	
Belluno	2	2	4	3	"	"	"	"	
Benevento	2	2	4	3	"	"	"	"	
Bergamo	2	2	3	2	"	"	"	"	
Brescia	2	2	4	2	"	"	"	"	
Cagliari	3	3	6	4	"	"	"	"	
Caltanissetta	2	2	4	2	"	"	"	"	
Campobasso	2	2	3	2	"	"	"	"	
Caserta	2	2	4	2	"	"	"	"	
Catania	2	2	3	2	"	"	"	"	
Catanzaro	"	"	3	2	2	2	"	"	
Chieti	2	2	2	2	"	"	"	"	
Como	2	2	4	3	"	"	"	"	
Cosenza	2	2	3	2	"	"	"	"	
Cremona	2	2	5	4	"	"	"	"	
Cuneo	2	2	4	3	2	2	"	"	
Ferrara	2	1	3	2	"	"	"	"	
Firenze	3	2	5	4	"	"	"	"	
Foggia	3	2	5	4	"	"	"	"	
Forlì	2	1	4	4	"	"	"	"	
Genova	4	4	5	4	"	"	"	"	
Grosseto	3	2	5	4	2	2	"	"	
Imperia	"	"	1	1	"	"	1	"	
Iscia	4	3	3	3	"	"	"	"	
Livorno	2	1	3	3	"	"	"	"	
Lucca	2	1	3	3	"	"	"	"	
Macerata	2	1	3	3	"	"	"	"	

Funzionari Delegati

Reparti del mandato

	1915-16.		1916-17		1917-18		1918-19	
	377		377		411		423	
	<i>Revisori</i> presenti	<i>Revisori</i> assenti alla Corte C.						
Moutova	2	1	6	1	"	"	"	"
Maroni	"	"	4	4	"	"	"	"
Mosimoni	2	1	2	2	"	"	"	"
Morlano	3	2	3	3	2	2	"	"
Modugno	3	2	"	"	"	"	"	"
Napoli	"	"	7	7	2	2	"	"
Novara	4	3	5	5	"	"	"	"
Palova	"	"	2	2	"	"	"	"
Palermu	2	1	4	4	"	"	"	"
Parma	2	1	1	1	"	"	"	"
Pavia	2	1	1	1	"	"	"	"
Perugia	2	1	3	3	"	"	"	"
Pesaro	2	1	4	4	"	"	"	"
Piacenza	3	2	4	4	2	2	"	"
Pisa	2	1	3	2	2	2	"	"
P. Marino	2	1	3	2	"	"	"	"
Potenza	3	2	3	2	"	"	"	"
Ravenna	"	"	4	4	2	2	"	"
N. Calabria	2	1	2	2	"	"	"	"
N. Sicilia	"	"	3	2	"	"	"	"
Roma	3	2	9	3	"	"	"	"
Rovigo	2	1	1	4	"	"	"	"
Salerno	4	3	6	4	"	"	"	"
Sarconi	2	1	4	3	"	"	"	"
Sienna	"	"	4	3	"	"	"	"
Siracusa	2	"	4	4	"	"	"	"
Sondrio	"	"	3	2	"	"	"	"
Torino	2	1	3	1	"	"	"	"
Torino	3	2	2	6	"	"	"	"
Trapani	2	1	2	2	"	"	"	"
Udine	2	1	3	3	"	"	"	"
Udine	3	2	6	4	"	"	"	"
Venezia	2	1	6	4	"	"	"	"
Vercelli	1	"	4	3	"	"	"	"
Vicenza	1	2	1	"	"	"	"	"

Intendenti di Finanza

Moutova
Maroni
Mosimoni
Morlano
Modugno
Napoli
Novara
Palova
Palermu
Parma
Pavia
Perugia
Pesaro
Piacenza
Pisa
P. Marino
Potenza
Ravenna
N. Calabria
N. Sicilia
Roma
Rovigo
Salerno
Sarconi
Sienna
Siracusa
Sondrio
Torino
Torino
Trapani
Udine
Udine
Venezia
Vercelli
Vicenza

Disposizioni

Amministrazione dei rendicanti prodotti pel capitolo « spese inerenti all'applicazione delle disposizioni emananti l'imposta sui profitti dipendenti dalla guerra »

Funzioni Delegati	Numero del capitolo nell'esercizio										Numero del mandato 110
	1915-16		1916-17		1917-18		1918-19		1919-20		
	898 quater		372		416		424		340		
	Rendicanti pervenuti	Rendicanti pervenuti alla Corte C.	Rendicanti pervenuti	Rendicanti pervenuti alla Corte C.	Rendicanti pervenuti	Rendicanti pervenuti alla Corte C.	Rendicanti pervenuti	Rendicanti pervenuti alla Corte C.	Rendicanti pervenuti	Rendicanti pervenuti alla Corte C.	
Intendenti di finanza di Alessandria	5	5	9	6	2	2	7	"	"	"	a disposizione
Alicona	5	5	9	7	4	4	5	"	"	"	
Aquila	"	"	2	2	2	2	8	"	1	"	
Arezzo	1	"	5	2	"	"	8	"	"	"	
Ascoli S.	1	"	8	4	2	2	6	"	"	"	
Avellino	1	"	8	5	2	2	2	"	"	"	
Bari	2	"	7	3	2	2	8	"	"	"	
Belluno	3	2	4	4	2	2	1	"	"	"	
Benevento	"	"	7	3	4	4	7	"	1	"	
Bergamo	5	4	2	4	1	4	6	"	"	"	
Bologna	5	4	10	6	3	2	6	"	"	"	
Brescia	3	3	7	5	1	1	6	"	"	"	
Castellana	2	"	8	4	2	2	6	"	"	"	
Catania	2	1	6	3	2	2	6	"	"	"	
Catanzaro	1	"	6	4	3	3	7	"	"	"	
Chieti	1	"	2	2	1	1	5	"	"	"	
Cosenza	5	4	8	3	"	"	7	"	"	"	
Cosenza	4	3	3	2	"	"	6	"	"	"	
Crawano	4	3	11	6	1	1	9	"	"	"	
Cuneo	4	3	5	2	"	"	8	"	"	"	
Ferrara	2	1	4	3	4	4	6	"	"	"	
Frosino	3	3	6	3	"	"	8	"	1	"	
Foggia	"	"	8	5	4	4	6	"	"	"	
Forlì	"	"	3	3	"	"	4	"	"	"	
Genova	3	3	10	4	9	9	8	"	"	"	
Grigento	1	"	4	4	"	"	6	"	"	"	
Isernia	1	1	4	3	"	"	7	"	"	"	
Lecce	2	"	3	2	"	"	6	"	"	"	
Livorno	4	2	10	8	7	7	6	"	"	"	
Lucca	2	"	2	2	"	"	2	"	"	"	

Dimostrazione dei rendimenti prodotti pel capitale « spese inerenti all'applicazione delle disposizioni concernenti l'imposta sull'eruzione dal servizio militare »

Funzionari Delegati	Rendimento del capitale nell'esercizio								Natura del mandato
	1915-16		1916-17		1917-18		1918-19		
	1915 quinquaginta		1916		1917		1918		
	Rendimenti percentuali	Rendimenti tramessi alla Corte C.	Rendimenti percentuali	Rendimenti tramessi alla Corte C.	Rendimenti percentuali	Rendimenti tramessi alla Corte C.	Rendimenti percentuali	Rendimenti tramessi alla Corte C.	
Intendenti di finanza di									a disposizione
Ottocandia	3	2	8	5	8	8	1	"	
Aviano	4	3	11	6	5	4	"	"	
Aquila	3	2	9	4	6	6	1	"	
Arezzo	3	2	7	5	6	2	"	"	
Asolo P.	4	1	4	5	5	"	"	"	
Avellino	4	2	9	6	3	"	"	"	
Bari	4	2	10	6	9	"	1	"	
Belluno	4	2	11	7	10	"	"	"	
Benevento	4	2	10	4	6	"	"	"	
Bergamo	4	2	10	7	4	"	"	"	
Bologna	3	1	11	7	5	"	"	"	
Brescia	4	1	9	5	8	"	"	"	
Cagliari	4	2	10	6	8	"	"	"	
Calabria	3	2	4	2	4	"	"	"	
Campobasso	3	1	5	4	6	"	"	"	
Caserta	3	2	7	4	8	"	1	"	
Catania	3	2	11	7	7	"	1	"	
Catanzaro	3	1	10	3	7	"	"	"	
Chieti	3	2	10	5	5	"	"	"	
Cosenza	4	2	11	7	7	"	1	"	
Cosenza	3	2	10	6	5	"	"	"	
Cremona	4	3	11	6	8	"	"	"	
Cuneo	3	2	11	7	7	"	6	"	
Ferrara	5	3	9	8	5	"	"	"	
Frosinone	3	1	10	7	8	"	1	"	
Foggia	4	2	11	9	4	"	"	"	
Foligno	4	3	5	2	6	"	"	"	
Genova	4	2	11	11	9	"	1	"	
Gorizia	3	2	7	6	8	"	"	"	
Imperia	4	2	11	11	9	"	"	"	
Lecco	4	1	11	11	7	"	"	"	
Livorno	2	"	7	6	6	"	"	"	
Lucca	4	1	10	10	7	"	"	"	

Delegati	Numero del capitolo nell'esecutivo								Maturità del movimento
	1911-16		1916-17		1917-18		1918-19		
	498 quinquag.		373		417		425		
Maturità permanenti	Maturità transitori alla Corte C.								
Montana	3	1	9	9	4	"	"	"	
Massa C.	3	1	10	9	5	"	"	"	
Messina	4	1	8	6	5	"	"	"	
Milano	4	1	10	10	7	"	1	"	
Modena	3	1	8	6	7	"	"	"	
Napoli	3	1	9	9	6	"	"	"	
Novara	3	1	11	10	8	"	"	"	
Padova	3	"	11	11	7	"	"	"	
Palermo	4	"	11	10	8	"	"	"	
Parma	3	"	7	7	7	"	"	"	
Pavia	4	"	10	9	7	"	"	"	
Perugia	4	"	10	8	8	"	"	"	
Pesaro	4	"	6	4	6	"	"	"	
Piacenza	4	1	8	7	7	"	"	"	
Pisa	4	"	6	3	4	"	"	"	
P. Maurizio	4	"	11	7	5	"	"	"	
Potenza	3	"	7	4	8	"	"	"	
Ravenna	4	"	8	6	6	"	"	"	
R. Calabria	4	"	3	1	6	"	1	"	
R. Sicilia	1	"	11	2	5	"	"	"	
Roma	4	"	11	7	5	"	"	"	
Novigo	4	"	9	7	4	"	"	"	
Salerno	3	"	10	7	6	"	"	"	
Sassari	4	"	10	5	7	"	"	"	
Siena	4	"	10	7	7	"	"	"	
Siracusa	2	"	9	8	3	"	"	"	
Sondrio	2	"	8	6	8	"	"	"	
Teramo	4	1	8	4	7	"	"	"	
Torino	4	1	10	7	4	"	"	"	
Trapani	4	1	10	7	4	"	"	"	
Trento	4	1	11	9	3	"	"	"	
Udine	4	1	11	9	3	"	1	"	
Venezia	4	1	7	5	1	"	"	"	
Vercelli	4	1	10	7	3	"	"	"	
Vicenza	3	1	9	7	8	"	"	"	

Ministero delle Finanze

Stato n. 11

Dimostrazione dei rendicanti prodotti pel capitolo « spese per la m. =
 attuazione delle esigenze delle provincie staneggiate dallo guerra »

Funzionari Delegati	Numero del capitolo nell'elenco		Membri del comitato
	1914-1920		
	247. bis		
	Rendicanti		
	presenti	trascurati alla Corte di Cassazione	
Intendenza di Finanza di Belluno	3	"	in disposizione
» » Potenza	5	"	
» » Treviso		"	
» » Udine		"	
» » Venezia		"	
» » Vicenza		"	

Ministero delle Finanze

Riassuntive dei rendiconti presentati sul capitolo « acquisto di materiali fissi e mobili ecc. generi di provvista nelle località occupate »

113

Funzionari Deliziosi	Numero del capitolo nell'esercizio										Moduro del rendiconto
	1915-1916		1916-1917		1917-1918		1918-1919		1919-1920		
	307 bis	298 bis	320 bis	320 bis	320 bis	320 bis	324	324	324	324	
	Rendiconto previsti	Rendiconto previsti alla Corte Conti									
Intendente di fin. di Alessandria	"	"	3	3	9	"	4	"	3	"	a disposizione
Direttore depos. privat. Alessandria	"	"	"	"	10	"	10	"	"	"	l'anticipazione
Intendente di fin. di Ancona	7	7	8	8	6	"	3	"	"	"	a disposizione
Intendente di fin. di Belluno	10	10	8	8	10	"	"	"	2	"	"
Direttore depos. priv. Brescia	"	"	2	2	7	"	9	"	1	"	l'anticipazione
Direttore depos. priv. Casal Manfron	"	"	"	"	9	"	9	"	"	"	"
Intendente fin. di Cremona	"	"	4	4	7	"	2	"	3	"	a disposizione
Direttore depos. priv. Cremona	"	"	"	"	2	"	"	"	1	"	l'anticipazione
Intendente fin. di Firenze	"	"	"	"	10	"	8	"	"	"	"
Intendente finanza Lecce	"	"	"	"	8	"	8	"	1	"	a disposizione
Direttore depos. privat. Montona	"	"	"	"	3	"	"	"	"	"	l'anticipazione
Intendente di fin. di Napoli	3	3	2	2	"	"	2	"	"	"	"
Intendente di fin. di Padova	4	4	"	"	"	"	"	"	"	"	a disposizione
Intendente di fin. di Piacenza	"	"	"	"	10	"	10	"	1	"	"
Direttore depos. priv. Piacenza	"	"	"	"	11	"	9	"	"	"	l'anticipazione
Intendente di fin. di Parma	"	"	"	"	"	"	"	"	1	"	"
Intendente di fin. di Torino	4	4	"	"	"	"	"	"	"	"	"
Intendente di fin. di Trieste	"	"	"	"	"	"	1	"	2	"	"
Intendente di fin. di Udine	11	11	"	"	"	"	"	"	"	"	"
Intendente di finanza Udine	8	8	8	8	1	"	"	"	2	"	a disposizione
Intendente di fin. di Verona	9	9	2	2	9	"	8	"	2	"	"
Direttore depos. priv. Verona	"	"	"	"	2	"	"	"	"	"	l'anticipazione
Intendente finanza Vicenza	9	9	"	"	"	"	"	"	"	"	a disposizione
Direttore depos. priv. Vicenza	"	"	8	8	11	"	10	"	"	"	l'anticipazione
Intendente di fin. di Venezia	"	"	"	"	10	"	5	"	"	"	"
Intendente di fin. di Vigevano	"	"	"	"	6	"	"	"	"	"	"

Ministero delle Finanze

Cleuco n.

Rivestimento dei rendiconti prodotti pel capitolo «spesa per la concessione d'indennità agli spacciatori ecc. per la gestione degli spacci durante lo stato di guerra».

Funzionari Delegati	Numero del capitolo nell'esercizio				Numero del rendiconto
	1918-1919		1919-1920		
	469		335		
	Rendiconto personale	Rendiconto alla Corti dei conti	Rendiconto personale	Rendiconto alla Corti dei conti	
Intendente di Finanza di Alessandria	4	"	7	"	a disposizione
Monza	1	"	1	"	
Aquila	4	"	8	"	
Orvieto	6	"	10	"	
Orzi P.	6	"	15	"	
Orvieto	6	"	6	"	
Pari	4	"	4	"	
Perugia	6	"	10	"	
Bergamo	6	"	7	"	
Bologna	7	"	4	"	
Brescia	"	"	6	"	
Cagliari	2	"	8	"	
Caltanissetta	1	"	9	"	
Campobasso	7	"	9	"	
Caserta	6	"	6	"	
Catania	6	"	6	"	
Catanzaro	"	"	4	"	
Chieti	4	"	9	"	
Cosenza	4	"	4	"	
Cosenza	2	"	"	"	
Cosenza	2	"	6	"	
Cosenza	5	"	9	"	
Ferrara	1	"	"	"	
Finanze	9	"	8	"	
Foggia	6	"	2	"	
Forlì	2	"	7	"	
Genova	3	"	7	"	
Imperia	"	"	1	"	
Ischia	3	"	6	"	
Lecce	1	"	6	"	
Livorno	4	"	3	"	

ELENCO GENERALE
DEI RENDICONTI PRESENTATI DA TUTTI GLI ENTI AI QUALI FURONO
CONCESSE ANTICIPAZIONI PER SPESE RELATIVE
ALLA GESTIONE DELLA MOTOARATURA
DI STATO



	ENT I	Rendiconti mensili presentati	Not e	N. di indagini presentate
1	Ufficio centrale	dall'Agosto 1917 all' Aprile 1920		39
2	Centro Motoa.ci N A P O L I	dall'Agosto 1917 al Marzo 1920	scioltosi nel mese di Marzo 1920	32
3	Centro Motoa.ci F O G G I A	dall'Agosto 1917 al Marzo 1920	idem.	32
4	Centro Motoa.ci L A Z I O	dall'Agosto 1917 al Marzo 1920	idem	32
5	Centro Motoa.ci C A G L I A R I	dal Settembre 1917 al Febbraio 1920	scioltosi nel mese di Febbraio 1920	30
6	Centro Motoa.ci C A T A N I A	dal 1° Ottobre 1917 al Marzo 1920	scioltosi nel mese di Marzo 1920	30
7	Scuola Motoa.ci Capannelle(Roma)	dal Gennaio, 1918 al 1° Ottobre 1919	scioltasi nel mese di Ottobre 1919	22
8	Officina Riparazioni F O G G I A	dal Gennaio 1918 al Settembre 1919	scioltasi nel mese di Settembre 1919	31
9	Scuola Motoa.ci F O G G I A	dal Marzo 1918 all'Agosto 1918	scioltasi nel mese di Agosto 1918	18
10	Centro Motoa.ci R O V I G O	dal Maggio 1918 al Settembre 1919	scioltosi nel mese di Settembre 1919	17
11	Centro Motoa.ci F O R L I	dall'Agosto 1918 all'Ottobre 1919	scioltosi nel mese di Ottobre 1919	15
12	Centro Motoa.ci A R E Z Z O	Dall'Agosto 1918 all'Ottobre 1919	scioltosi nel mese di Ottobre 1919	15

	ENT I	Rendiconti mensili presentati	NOTE	No. dei rendiconti presentati
13	Centro Motoar.ci P A R M A	dal Settembre 1918 all' Ottobre 1919	Scioltosi nel mese di Ottobre 1919	14
14	Centro Motoar.ci A L E S S A N D R I A	dal Settembre 1918 al Luglio 1919	Scioltosi nel mese di Luglio 1919	11
15	SEZIONE MOTOARATURA A VAPORE	dal Settembre 1918 al Luglio 1919	scioltosi nel mese di Luglio 1919	11
16	Centro Motoar.ci V E R C E L L I	dal Settembre 1918 al Settembre 1919	Scioltosi nel mese di Settembre 1919	13
17	Centro Motoar.ci U D I N E	dal Gennaio 1919 al Febbraio 1920	Scioltosi nel mese di Febbraio 1920	14
18	Centro Motoarat.ci S. DONA' DI PIAVE	dal Gennaio 1919 al Marzo 1920	Scioltosi nel mese di Marzo 1920	15
19	Centro Motoar.ci T R E V I S O	dal Gennaio 1919 al mese Febbraio 1920	Scioltosi nel mese di Febbraio 1920	14
20	Centro Motoar.ci B A R I	dal Gennaio 1919 al Marzo 1920	Scioltosi nel mese di Marzo 1920	15
21	Centro Motoar.ci T R E N T O	dal Marzo 1919 al Gennaio 1920	Scioltosi nel mese di Gennaio 1920	11
22	Centro Motoar.ci F E R R A R A	dal Marzo 1919 all' Ottobre 1919	Scioltosi nel mese di Ottobre 1920	8
23	Parco Motoar.ci V E R C E L L I	dall' Agosto 1919 al Maggio 1920	Scioltosi nel mese di Maggio 1920	10
24	Parco Motoar.ci R O V I G O	dall' Ottobre 1919 al Giugno 1920	Scioltosi nel mese di Giugno 1920	9
25	Parco Motoar.ci C A P A N N E L L E	dal Novembre 1919 all' Ottobre 1920		12
26	Parco Motoar.ci S. E R A S M O	dal Novembre 1919 all' Agosto 1920	Scioltosi nel mese di Agosto 1920	10
27	Parco Motoar.ci C A G L I A R I	dal Novembre 1919 all' Ottobre 1920	Scioltosi nel mese di Ottobre 1920	12

E N T I

Rendiconti
mensili presentati

N O T E

28	Parco Motoar.ci T R E V I S O	dal Novembre 1918 all'Ottobre 1920		24
29	Parco Motoar.ci S. P A O L O	dal Novembre 1919 all'Ottobre 1920		24
30	Parco Motoar.ci L A T I S A N A	dal Novembre 1919 all'Ottobre 1920		24
31	Parco Motoar.ci B A R I	dal Dicembre 1919 all'Ottobre 1920		11
32	Parco Motoar.ci C A T A N I A	dal Dicembre 1919 all'Ottobre 1920		11
33	Parco Motoar.ci F O G G I A	dal Dicembre 1919 al Maggio 1920	Scioltosi nel mese di Maggio 1920	18

Delegazione Italiana di Londra

104

Prospetto generale delle somme ricevute in anticipazioni dal Tesoro
durante il periodo 4 Marzo 1916 - 30 Giugno 1919
e delle spese effettuate durante tale periodo e degli addebiti eseguiti
alle Amministrazioni interessate

Revoliconti graenti presso P. Amm. ue

Nota bene
I rendimenti dal 1° luglio in avanti sono pure computati, ma trattandosi tuttora a Londra per la ripartizione, sospesa
per lo scioglimento dell'ufficio e l'effettuazione dello stesso, ora per ordine superiore per ragioni d' economia.
In questi giorni pertanto è stato ripreso il lavoro di ripartizione.

Rendiconti			Anticipazioni del Tesoro	Spese Complesive		Ministero Trasporti	Ferrovie dello Stato Ente Carboni Direzione G ^{le} Combustibili				Approvvigionamenti e Consumi		Ministero Fin.																	
N ^o	Mese	Anno		Valuta Inglese	Valuta Italiana																									
1	Marzo - Giugno	1916	2577500	2369053	167	72896192	08	1379172	18	6	42670310	23	195682	0	2	5979688	06	247879	15	11	7542365	76								
2	Giugno - Settembre	"	1750000	1777226	11	54674262	52		18	9	56123	23	799833	8	5	24626384	37	110599	5	6	3393467	18								
3	Ottobre - Dicembre	"	2400000	2491906	6	79246091	92	112007	10	3	3444233	25	774715	13	3	24500567	81	469729	9	3	15159167	01								
4	Gennaio - Marzo	1917	4109495	3765621	5	133657983	61	77313	17		2662722	1674404	7	-	60511350	56	1001682	10	11	35488983	97									
5	Aprile	"	1650000	1548288	12	52692377	81					990566	3	6	33686998	32	446674	18	-	15298784	69									
6	Maggio	"	1300000	1621536	10	54259188	39	3	0	10	26875	1019157	1	2	34084978	95	354363	15	3	11856810	08									
7	Giugno	"	1650000	1852922	4	63188660	50	30	17	-	104205	1513301	12	5	51643396	30	252218	18	1	8554655	60									
8	Giugno	"	1600000	2766607	-	95309084	31	38	196	11	4	1317614	04	2	2021988	9	69674864	98	567180	19	7	79529592	81							
9	Agosto	"	3200000	1962351	12	69271058	47	10	000			354100	-	1	508132	8	5	53161347	02	311485	6	2	11060309	26						
10	Settembre	"	3500000	3189919	16	117095178	35								2451227	13	3	89876024	58	528027	3	3	19450531	50						
11	Ottobre	"	2600000	2701860	11	100160226	99	126	3	7	475033	1759032	3	11	66660981	20	849206	10	10	31035416	17									
12	Novembre	"	2200000	2226324	11	88163320	94	14	3	8	54522	1380833	19	4	54519362	62	746040	7	3	29220200	92									
13	Dicembre	"	3000000	2873223	8	114075507	74	416680	14	2	1656305663	1536587	6	7	60906924	87	1096849	7	4	43616530	84									
14	Gennaio	1918	2600000	2478442	18	99837973	04	28178	7	9	115338387	1364390	16	8	54980375	97	916350	10	4	36904231	11	5794	4	0	233216	50				
15	Febbraio	"	2600000	2403195	5	99338167	07	67	10		26576	928279	-	7	40396689	41	1230952	8	4	50911776	57									
16	Marzo	"	2800000	3042451	4	126349389	05	60	170	16	-	2477127	49	1	013532	11	6	42058108	94	1798280	9	7	74759712	44						
17	Aprile	"	2400000	2576709	6	89854531	37	64	703	2	1	2242702	12	8	87298	12	9	31033620	03	1417793	0	4	49321092	01						
18	Maggio	"	2400000	2194962	16	94245351	06	159494	12	4	681346330	810536	14	10	34849945	79	1302331	8	7	55865254	83									
19	Giugno	"	2700000	2256540	3	99093165	05	11	057	18	7	48367533	900510	1	6	39725052	36	1054884	2	3	46180530	90	10761		73					
20	Giugno	"	1800000	2057870	12	88112655	04	181437	8	1	782023673	1139834	5	5	48849535	39	766171	19	0	32859027	23									
21	Agosto	"	2000000	2595956	7	91829510	82	165	001	18	3	5981296	69	1	317582	2	0	45915855	39	775029	2	9	28103129	19	4217	17	97			
22	Settembre	"	1570960	3217418	18	97226825	16	143	576	17	-	4361146	82	1	835588	6	2	55753733	95	902437	18	8	27411552	18	310		157			
23	Ottobre	"	2000000	3091495	9	93904175	54	68	805	19	7	2089981	62	1	782901	6	11	54155628	37	897846	14	11	27272094	90	6794	15	3	208390	91	
24	Novembre	"	2129039	1944973	-	59078556	19	64	491	13	3	1958934	25	8	76466	4	4	26622661	34	708416	19	-	21518164	86	459	27	1394605			
25	Dicembre	"	1567064	1401296	7	42564376	76	60763	5	7	184568461	867816	1	7	26359913	37	418780	9	-	12720456	18	5	772	10	7	17334057				
26	Gennaio	1919	2672301	2328032	14	70713993	87	146	099	10	9	4437773	45	1	259466	11	9	38256297	69	630595	4	10	19154330	71	5772	10	7	17334057		
27	Febbraio	"		1526489	18	46367131	98	101392	17	1	302980793	1117293	5	5	33937182	71	383006	5	5	11633815	59	11	151	2	3	33871505				
28	Marzo	"	3006647	1863440	3	57707015	48	299	471	16	4	9274043	21	9	62345	9	9	29801915	06	389788	13	4	12070975	44	17	363	7	6	63770899	
29	Aprile	"	2382517	1942788	16	67399229	05	100	518	10	10	3487187	50	1	262979	5	1	43815276	31	302172	9	10	10482968	08	10	569	7	4	36667247	
30	Maggio	"	3335989	2695390	3	100209216	70	257	597	17	1	9576973	02	1	651497	15	1	61399383	50	516269	17	8	19193881	72	10	857	5	0	40365085	
31	Giugno	"	3342633	2128900	15	79503800	22	121	621	3	10	4541943	40	1	4224210	0	1	45718122	69	593879	10	-	22178429	94	16	546	15	6	617939	31
			72844148	72892701	10	2598524240	08	2093970	11	5	61404684	85	38877990	18	5	1382461767	71	21986925	11	2	810248239	67	105551	2	0	367511	27			

Rendiconti mensili delle Entrate e delle Spese dell'Ufficio Unico Trasporti

(Rendiconti giacenti presso

Amministrazione)

N.º 9. R.

N.º di ordine	Periodo al quale si riferisce	Anticipata L. 1000	Spese	Entrate	Porti complessivi		Trasporti a valore limitato e Annue Manti.		Trasporti a carico del Stato.		Trasporti a carico dello Stato Amministrato		Annotazioni
					Dollari	Lire italiane	Dollari	Dollari	Dollari	Dollari			
1	Novembre 1917 - Gennaio 1918	1.221.489,93	2.576,51%	23	123.331,67	51.155,86	11.800,70	27	11.689,564	47	1.009,675	27	72.145,60
2	Febbraio 1918	1.200.000,00	2.292,143	24	27.168,13	57.044,71	18.125,053	40	1.703.990,07	57	340.523,71	41	21.313,98
3	Marzo "	1.000.000,00	4.038,268	75	47.038,42	7.750,34	60.736,797	68	4.938.241,70	90	2.010.103,92	92	10.709,46
4	Aprile "	1.000.000,00	2.557,614	33	178.616,21	104.329,80	12.182.164	44	1.422.609,67	67	1.003.945,80	80	27.772,03
5	Maggio "	1.000.000,00	4.883,197	24	123.492,26	4.524.648	22	10.900.229,30	2.805.976,10	1.121.260,11	547,273	53	547,273
6	Giugno "	1.000.000,00	4.422.492,46	100.397,72	4.222.095,13	32.471.247	68	3.402.019,24	882.143,12	55.232,77	55	55.232,77	
7	Luglio "	1.000.000,00	2.662.440,24	21.107,29	2.612.335,15	22.459.204	33	2.662.702,28	1.259.722,02	28.222,55	55	28.222,55	
8	Agosto "	1.000.000,00	2.821.006,17	23.276,27	2.727.765,90	22.122.622	29	1.954.640,77	1.210.046,10	253.079,02	53	253.079,02	
9	Settembre "	1.000.000,00	6.000.228,24	152.228,25	2.222.722	19	27.222.524	34	2.224.222,72	2.209.707,22	22.222,22	12	22.222,22
10	Ottobre "	1.000.000,00	2.711.877,15	101.265,15	2.610.312	22.010.709	-	2.220.222,22	22.122,22	22.222,22	22	22.222,22	
11	Novembre "	1.000.000,00	2.222.100,27	222.222,07	2.222.672	20	20.774.221	18	1.222.674,72	22.722,22	22	22.222,22	
12	Dicembre "	1.000.000,00	2.222.222,75	722.222,22	2.122.622	22	12.222.722	20	2.222.222,22	22.222,22	16	122.222,22	
13	Gennaio 1919	10.000.000,00	2.222.222,22	22.222,22	22.222,22	22	22.222,22	22	2.222.222,22	2.222.222,22	22	222.222,22	
14	Febbraio "	1.000.000,00	2.222.222,22	222.222,22	222.222,22	22	22.222.222	22	2.222.222,22	1.222.222,22	22	222.222,22	
15	Marzo "	1.000.000,00	2.222.222,22	222.222,22	222.222,22	22	22.222.222	22	2.222.222,22	1.222.222,22	22	222.222,22	
16	Aprile "	1.000.000,00	2.222.222,22	222.222,22	222.222,22	22	22.222.222	22	2.222.222,22	1.222.222,22	22	222.222,22	
17	Maggio "	1.000.000,00	2.222.222,22	222.222,22	222.222,22	22	22.222.222	22	2.222.222,22	1.222.222,22	22	222.222,22	
18	Giugno "	1.000.000,00	2.222.222,22	222.222,22	222.222,22	22	22.222.222	22	2.222.222,22	1.222.222,22	22	222.222,22	
19	Luglio "	1.000.000,00	2.222.222,22	222.222,22	222.222,22	22	22.222.222	22	2.222.222,22	1.222.222,22	22	222.222,22	
20	Agosto "	1.000.000,00	2.222.222,22	222.222,22	222.222,22	22	22.222.222	22	2.222.222,22	1.222.222,22	22	222.222,22	
21	Settembre "	1.000.000,00	2.222.222,22	222.222,22	222.222,22	22	22.222.222	22	2.222.222,22	1.222.222,22	22	222.222,22	
22	Ottobre "	1.000.000,00	2.222.222,22	222.222,22	222.222,22	22	22.222.222	22	2.222.222,22	1.222.222,22	22	222.222,22	
23	Novembre "	1.000.000,00	2.222.222,22	222.222,22	222.222,22	22	22.222.222	22	2.222.222,22	1.222.222,22	22	222.222,22	
24	Dicembre "	1.000.000,00	2.222.222,22	222.222,22	222.222,22	22	22.222.222	22	2.222.222,22	1.222.222,22	22	222.222,22	
25	Gennaio 1920	-	2.222.222,22	22.222,22	22.222,22	22	22.222,22	22	2.222.222,22	2.222.222,22	22	222.222,22	
26	Febbraio "	1.000.000,00	2.222.222,22	222.222,22	222.222,22	22	22.222.222	22	2.222.222,22	1.222.222,22	22	222.222,22	
27	Marzo "	-	1.442.222,22	22.222,22	22.222,22	22	22.222,22	22	1.442.222,22	1.442.222,22	22	222.222,22	
28	Aprile "	-	2.222.222,22	222.222,22	222.222,22	22	22.222.222	22	2.222.222,22	1.222.222,22	22	222.222,22	
29	Maggio "	-	1.000.222,22	22.222,22	22.222,22	22	22.222,22	22	1.000.222,22	1.000.222,22	22	222.222,22	
30	Giugno "	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
31	Luglio "	-	772.222,22	22.222,22	22.222,22	22	22.222,22	22	772.222,22	772.222,22	22	222.222,22	
		12.222.222,22	12.222.222,22	22.222,22	22.222,22	22	22.222.222	22	12.222.222,22	12.222.222,22	22	22.222,22	22

IL DIRETTORE GENERALE

[Signature]

(1) Essendo inteso tassato il rend-
conto in stato oggetto di
supplimento all'ufficio di Roma

7
Blenchi oha trasmettere

all. On. Commissione
di inchiesta

Di 5^a

elenco dei funzionari dipendenti dall'Amministrazione
dell'Istituto che hanno trasmesso alla Corte i rendiconti
della loro gestione per spese sostenute dallo Stato
in dipendenza della guerra.

Spese per la Censura - Esere. 1916-17 - Hanno trasmesso i rendiconti tutti
i Prefetti meno quelli di:

Porto Maurizio
e il Cassiere del Ministero

" 1917-18 - Come sopra, meno i seguenti:

(A) Prefetto di Inzerro e
Caserta

(B) Capo della Diriz Comp^{te} di bellet-
ti di Roma

(C) Capo Ufficio Censura stampa
presso il dipartimento di Venezia

" 1918-1919 - Tutti i Prefetti, meno quelli

(A) di: Alessandria

Grosseto

Messina

Milano

Napoli

Potenza

Salerno

Verona

Udine

Venezia

Oggetto

(Segue spese per la Censura)

(B) Capo dell' Ufficio Revisione stampa
Milano
Napoli
Romio

(C) Cassia Ministero
Esic. 1919-20 Tutti i Prefetti, meno quelli di
Bari
Bergamo
Bologna
Cagliari
Caltanissetta
Caserta
Catania
Cosenza
Cremona
Ferrara
Firenze
Genova
Livorno
Mantova
Messina
Milano
Modena
Napoli
Palermo
Piacenza
Pisa
Prato

Rovigo - Udine
Monfalcone - Gorizia
Vicenza

119

Spese per gli Assenti - Ser. 916-17

Hanno trasmesso i rendiconti
di tutti i Prefetti, meno quelli di:

a)
Campobasso
Perugia
Pesaro
Pisa
Porto Maurizio
Potenza
Reggio Calabria
Salerno
Sassari
Trapani

b) meno anche il Cacciatore del Ministero
Ser. 917-18

Hanno trasmesso i rendiconti
di tutti i Prefetti meno quelli di:

Campobasso
Cosenza
Genova
Massa
Napoli
Perugia
Pisa

(segue spese per gli avvenimenti) Esere. 917.18

Torino

Cerama

Corino

Udine

Trienna

n 918.19 - Tutti i Prefetti hanno
trasmesse i documenti
giustificativi, meno quelli

Alessandria

Benevento

Balsanistetto

Bozeno

Brunico

Forlì

Cingenti

Selle

Livorno

Lucca

Macerata

Parma

Perugia

Verona

Sarban

919. 20 Cap. 1244⁵ - 1245⁵ e Nessun Prefetto
ha trasmesso i

Spese ordinarie di guerra - 61.918.19

rendiconti giustificativi
Tutti i Prefetti hanno tra-
smesso i rendiconti giu-
stificativi meno quelli di:

Salerno

Roma

Corino

Venereis

id

61.919.20

Tutti i Prefetti hanno tra-
smesso i rendiconti giu-
stificativi meno quelli di:

Bologna

120

Castellon

Castellon

Siena

Milano

Napoli

Salerno

Potenza

Roma

Corino

Venereis

Spese per i Consumi - 61.917.18

Nessun Prefetto ha tra-
smesso i rendiconti giu-
stificativi meno quelli di:

Salerno

(Spese per i consumi) Es. 917-18

Napoli
Crossetto
Savig
Foggia
Vicenza (parte)

id

Es. 918-19

Stanno trasmessi i rendi-
conti solo i Prefetti di:
Crossetto e
Galermo.

id

Es. 919-20

Sto trasmesso il rendimen-
to solo il Prefetto di
Tronchi (parte)

Spese pareggio Bilanci Es. 919-20

Alcuni Prefetti ha trasmessi
il rendiconto della pro-
pria gestione.

id per Internati e Sudditi Es. 918-19
/ nemici " 919-20

come sopra
" "

id per i Commissari alloggi

" "

id Di tutti danni guerra Es. 918-19

Roviti i Prefetti non
no trasmesso i documenti
di giustificazione meno
quelli di:
Belluno (parte)
Pordine

(legge marcia slavi di guerra) Es. 919-20 - Nessun Prefetto ha
Arretrato i rendiconti

Spese per i Profughi Es. 918-19 c. 1

id Propaganda Interna Es. 918-19 c. 1

Stipendi ai funzionari
destinati a rimanere sul
posto in caso di invasioni
nemiche Es. 918-19 c. 1

121

Ul. Div.

a. 2. 2. 2.

Situazione delle gestioni affidate a funzionari, Enti ed Autorità per servizi in dipendenza della guerra

Capitolo	Esercizi					Funzionario delegato	Oggetto della Spesa	Esercizio 1915.16		Esercizio 1916.17		Esercizio 1917-18		Esercizio 1918.19		Esercizio 1919.20		
	1915.16		1916.17		1917-18			1918.19		1919.20		1918.19		1919.20		1919.20		
	Capitolo	Capitolo	Capitolo	Capitolo	Capitolo			Carico	Scarico	Carico	Scarico	Carico	Scarico	Carico	Scarico	Carico	Scarico	Carico
212 ^{VI}						Intendente Ufficio Contabili	Publicatione ed emissione dei titoli 4.50%	62.000,00	62.000,00									
212 ^{VII A}						Idem	" " " " 5%	204.000,00	204.000,00									
	214 ^{III}	218 ^{XVI}	300	300		Intendente Ufficio Contabili	Tabb. cazione, collocazione e spedizione titoli prestito 5%			16.440,52	16.440,52	8.685,95	8.685,95	4.365,93	4.365,93	3.500	436,36	
		218 ^{XVIII}				Intendente Ufficio Contabili	Spese per funzionamento della giunta					500,00	500,00					
			76 ^{VI}	251		Economista del Ministero	Spese di qualsiasi natura, esclusi i compensi per lavoro straordinario e sussidi, per funzionamento degli uffici del Sottosegretario							5.000,00	5.000,00	3.000,00	3.000,00	
			236 ^{XI}	288		Segretario della Commissione	Spese per la Commissione d'inchiesta ecc. inchiesta sulla violazione del diritto delle genti							100.000	100.000,00	8.000	8.000,00	
			236 ^{IX}			Economista del Ministero del Tesoro	Spese per funzionamento della Commissione d'inchiesta per il passaggio dello Stato di guerra allo stato di pace (L. d. 10/1/1917 N. 1529)							60.000	30.000,00			
			236 ^{XII}	291		Economista Sottosegretario	Spese per funzionamento della giunta creata dal Comitato istituito per promuovere e coordinare l'azione delle varie amministrazioni statali per il passaggio dello Stato di guerra allo stato di pace (L. d. 11/1/18 N. 1498)							30.000,00	30.000,00	2.141,081	2.141,081	
			298											25.000	25.000,00			
						291	Economista Sottosegretario	Spese per funzionamento della giunta esecutiva per la liquidazione dei servizi delle armi e munizioni									40.000,00	40.000,00
			301	293		Segretario del Comitato	Spese per funzionamento della giunta tecnica aggregata al Comitato Interministeriale degli appalti nazionali							7.000,00	7.000,00	1.000	1.000,00	
			225 ^{XV}			Economista del Ministero	Spese per l'emissione ed collocamento dei titoli del consolidato 5% (6° prestito Naz.)									95.000		
			225 ^{XVI}			Capo Ufficio Segret.	Spese per funzionamento del Collegio									2.000,00	2.000,00	
			73 ^F			Economista del Sottosegretario	Spese per funzionamento del Sottosegretario per la liquidazione dei servizi delle armi e munizioni									3.000	3.000,00	
			89 ^{III}			Comando Corpo Stato Maggiore	Spese per collocamento titoli 6° prestito Nazionale									30.000		

Situazione delle gestioni affidate a funzionari, enti ed autorità
 per servizi in dipendenza della guerra
 (Assistenza militare e pensioni di guerra)

Capitolo			Oggetto delle anticipazioni	Enti o funzionari	1917-18		1918-19		1919-20		
1917/18	1918/19	1919/20			Carico	Scarico	Carico	Scarico	Carico	Scarico	
18	18	201 ^{II}	Socorsi e sussidi a favore delle famiglie bisognose dei militari alle armi ecc. ecc.	Distretti militari Capitanerie di porto R.R. Corsoli	303.950,190 = 5.000,800 = 6.000,000 =	162.363.539,85 3.344.854,90 5.504.270,14	1.404.394.994,97 24.671.037,80 16.000,000 =	84.326.822,22 2.008.289,47 9.923,841 38	367.412.192,15 12.279.146,15 31.000,000 =	—	
-	21	201 ^V	Sussidi alle famiglie dei militari morti senza ecc. ecc.	M. ^{re} Eserc. Comando centrale Distretti militari Capitanerie di porto Comando Artiglieria	-	-	2.000,000 = 2.000,000 = 5.718,410 14.363,50 800,000	2.000,000 = 128,830 33,300 800,000	- 8172,735 -	1860,320	
-	-	201 ^{VI}	Assistenza militare nel territorio occupato in vista del armistizio.	Comandanti Gen. Ciolla Mura Lari, Favalda di G. Provedenti Comandi Artig.	-	-	-	-	19.000,000 1.500,000 712,000	- -	7000 =
-	-	201 ^{VIII}	Provvedimenti di assistenza a favore dei congelati malati.	Croce Rossa Italiana Associaz. Nazionali Italiane.	-	-	-	-	2,000,000 100,000	- -	-
22	22	201 ^{IX}	Impianto degli uffici e loro amminis.	Imprese capo all'Ufficio di Finanza.	3.500 =	3.500 =	45,000	1911,55	-	-	
2	2	25 ^{III}	Migrazioni e indennità di missione al personale addetto ai Sabotaggi.	Economia - Cassiere	-	-	2,000	3,000 =	4,000	-	
5	5	25 ^{IV}	Indennità di missione e spese di viaggio.	Economia - Cassiere	4,000	4,000	14,000	14,000	30,000	6480 =	
7	7	25 ^{VIII}	Sussidi agli impiegati e loro persone in servizio.	Economia - Cassiere	1,000	1,000	4,000 =	4,000	8,000	-	
9.13	9.13	25 ^{IX}	Spese d'ufficio col concilio, n. 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.	Economia - Cassiere	6,000	6,000	14,000	14,000	36,000	2.824 =	
10	10	25 ^X	Spese di stampa.	Economia - Cassiere	-	-	-	-	-	-	
12	12	25 ^{XII}	Spese di manutenzione di locali.	Imprese capo all'Ufficio Ufficio di Finanza.	1,000	1,000	9,300 =	15.674,94	40,000	1.100,75	
14	14	25 ^{XIII}	Spese casuali.	Economia - Cassiere	7.183,64	7.183,64	18,300 =	18,300	12,000	-	

Corte dei Conti
del
Regno d'Italia

Prospetto suppletivo dei
Rendiconti resi per il Capitolo
Spese di guerra riguardanti
i servizi Artiglierie, Genio,
Aeronautica, e altre Gestioni
Autonome varie.

Esercizio finanziario

Amministrazioni

1914-15

Cap. 100 ^{lira}

1915. 16

Cap. 101 ^{lira}

1916-17

Cap. 99 ^{lira}

1917-18

Cap. 100 ^{lira}

1918.19

Cap. 85 ^{lira}

1919-20

Cap. 60 ^{lira}

ANNOTAZIONI

Prefettura //

Potenza

Ravenna

Reggio Calab.

Reggio Emilia

Roma //

Rovigo

Salerno

Sassari

Sienna

Siracusa

Sondrio

Teramo

Torino

Trapani //

Trento

Udine

Venezia

Verona

Vicenza

p.

Marina

- Divisione XI^a Marittima
 Rendiconti pervenuti da verificare - C. Arc.

Allegato
 del
 Rendiconto

Funzionario Delegato

Somme scaricate

373	Genio M ^{re} di Caranto	200.788 -
374	Economato Spuria	146.555 68
375	" "	467.452 47
376	" "	309.523 35
377	" "	990.050 42.
378	" "	511 15
379	" "	— /
380	" Venezia	225.230 20
381	" Spuria	949.603 55
383	Commissariato Napoli	1.074 25
384	" "	10.291 32
382	" "	406.596 35
50	Economato Spuria	385.092 80
51	" "	377.307 46
52	" "	359.910 23
55	" "	64.366 43
357	" "	7.500 -
369	" "	2.001.543 03
370	" "	396 06
371	" "	2.659.807 75

Allegato Volume
di
Riscuotenti

	Funzionario	Delegato	Somme riscuote
372	Economato	Spexia	510.985 35
56	"	Caranto	255.619 55
57	"	"	15.821 37
58	"	"	79.295 70
59	"	"	12 -
386	Genio Abz	Conuxia	86.46 64
358	Economato	Spexia	900.886 60
359	"	"	1.018 -
360	"	"	332 69
362	"	"	1.693.595 90
363	"	"	556.558 30
364	"	"	585 81
365	"	"	400 86
366	"	"	389 66
307	"	"	2.155.444 30
368	"	"	3.666.154 35
385	Commissariato	Napoli	113.994 53
324	Economato	Spexia	536.292 92
325	"	"	523.461 79
326	"	"	136.554 11
328	"	"	213.761 19

Numero di
Pci Reclamazioni

Funzionario

Delegato

Gomme scarse

329	Economato	Napoli	44.808	43
330	"	Spesia	19.660	44
331	"	"	103.605	99
332	"	Venezia	364.448	68
333	"	Napoli	7.095	-
334	"	"	32.371	41
335	"	"	75.609	58
336	"	Castellammare	10.367	32
337	"	"	15.240	74
338	"	"	8.158	99
339	"	Napoli	1.000	-
340	"	"	336	-
346	"	Venezia	213.683	39
348	Genio Mre	"	196.703	28
349	"	"	262.039	21
350	Economato	Spesia	98.354	77
351	"	"	107.833	50
352	"	"	255.539	62
353	"	"	7.390	67
354	"	"	1.000	-
355	"	"	212.943	14
356	"	"	2.359	25

Numero Somm. per Rendiconto	Funzionario	Delegato	Somme scaricate
23	Commissariato	Caranto	3.964.657 88
24	"	"	135.937 90
369	Luomato	Spexia	2.001.543 03
370	"	"	396 06
371	"	"	2.659.807 75
372	"	"	510.985 35
324	"	"	536.292 92
325	"	"	523.961 79
326	"	"	136.554 11
328	"	Napoli	223.761 17
329	"	"	44.808 13
330	"	Spexia	19.660 44
331	"	"	103.605 99
332	"	Venexia	564.448 68
333	"	Napoli	7.095 -
334	"	"	32.371 41
335	"	"	75.609 58
336	"	Castellammore	10.367 32
337	"	"	15.243 74
338	"	"	8.158 99
339	"	Napoli	1.000 -

360	Economato	Napoli	336	-
361	"	"	74.713	29
362	"	"	64.641	43
363	"	Speria	91.975	05
364	"	Napoli	410.496	34
365	"	Venecia	278.981	14
367	Fortificazioni	Madalena	41.792	07
43	Economato	Speria	359.153	62
44	"	Castellamare	20.947	06
45	"	Venecia	145	=
327	"	Speria	18.705	03
319	Commissariato	Napoli	1057	72
311	Economato	"	162.582	27
312	"	"	196.573	16
313	"	"	227.943	32
314	"	"	476.935	40
315	"	"	26186	92
316	"	"	33.496	22
317	"	"	82.138	16
318	"	"	159.44	18

Numero
Anno

Missionario

Delegato

Somma

32	Economato	Napoli	162.304	50
302	Commissariato	Spexia	1.529.240	54
303	Economato	Teuzia	6.248	19
304	"	"	17.807	19
305	"	Napoli	590.147	23
306	"	"	203.247	23
307	"	Castellammare	14.340	20
308	Commissariato	Napoli	83.978	23
309	"	"	60.936	25
310	Economato	"	116.610	33
299	"	Caranto	829.572	75
300	"	"	792.298	44
301	"	"	1.107.222	88
295	Commissariato	Spexia	696	85
296	"	"	672	30
297	"	"	1970	
298	"	"	0684	88
290	Economato	Napoli	201.802	65
291	"	"	60.487	50
292	"	Caranto	119.791	71
293	"	"	671.311	34

Numero di
Dec.
Rendimenti

Amministrativo Delegato

Comuni scarsi

294	Commissariato	Napoli	345.357	98
282	"	"	646	=
283	"	"	266	95
284	"	"	10	=
285	Economato	Spesca	437.570	87
286	"	"	180.249	66
287	"	"	799.263	15
288	Commissariato	"	106.656	89
289	"	Caranto	185.005	74
22	"	"	1.587.001	17
20	"	"	162.247	43

Rendiconti Eserc. 915-16 - Cap. 136^{bis} Pagine n° 7.

4 Dicembre 1920.

Il Referendario

Direttore della Divisione XI^a Marina.

Araceli

Rend. *multi pervenuti da verificare* - *Divisione II^a Marina* - *Esac. 110.17* -

Sum.
Rend.

Turionario Delegato

Somma

1. Direttore Comand. M^{te} Spuria 1.176.620

335 Esoumalo Taranto 322.929 17

336 " " 200.000 -

337 " " 200.000 -

338 " " 200.000 -

300 " Spuria 2.601 15

301 " " 1.234.540 81

302 " " 531.994 13

303 " " 100 18

304 " " 100 18

305 " " 251 48

306 " " 2549 54

313 " " 0 10

278 " " 145.859 05

314 " " 42.394 50

315 " " 48.946 56

316 " " 41.598 56

317 " " 5.622 34

318 " " 984 -

327 " Taranto 50.000 135

328 " " 807.121 60

333 " " 104.550 06

334 " " 222.216 81

Numero e
dei
Rendimenti

Funzionario Delegato

Gomme scarse

30	Giuseppe Castellammare	30.127	76
304	"	109.829	99
309	"	58.499	76
310	"	22.681	28
311	"	69.353	80
312	"	59.206	25
319	"	23.288	91
320	"	18.018	50
321	"	16.572	65
322	"	15.588	56
323	"	34.292	11
23	"	90.384	37
24	"	131.363	73
25	"	119.489	43
26	"	161.287	56
27	"	12.421	19
28	"	15.886	99
29	"	22.981	35
329	"	556.358	68
330	"	810.828	82
331	"	794.210	85
332	"	157.619	84

Numero d'ordine
dei
Riscuotimenti

Funzionario delegato

Somme scattate

308	Commissariato	Napoli	62.97	00
324	"	"	102.820	27
325	"	"	177.626	59
26	"	"	240.912	80
285	Canonato	Napoli	1640	-
286	"	"	5574	75
287	"	Spina	475.779	74
289	"	Napoli	99.992	75
16	"	Maddalena	11.720	73
17	"	"	12.847	65
18	"	"	13.948	84
19	"	Napoli	101.781	85
20	"	"	337.582	60
21	"	"	91.911	19
22	"	"	279.626	70
257	"	Spina	1691	66
258	"	"	44.407	01
259	"	"	105.572	31
260	"	Canale		
261	"	Spina	5.108	56
262	"	"	63.724	77

Ann. 9. fine
Rend.

	Funzionario	Delegato	Somme scorse
263	Economato	Verona	41.184 46
264	"	"	14.994 -
265	"	Castellamare	36.805 0
266	"	"	30.144 82
267	"	Verona	13.673 78
268	"	Spina	215.537 36
269	"	Verona	56.139 46
270	"	Spina	9.405 75
271	Magistrato Feque	Verona	115.113 65
272	Comandante	Modena	53.619 63
273	Commissariato	Spina	14.304 -
274	Economato	"	253.373 12
275	"	"	493.191 51
276	"	"	118.717 -
277	"	"	77.530 52
279	"	"	99.987 15
280	"	"	10.007 38
281	"	Napoli	113.454 -
282	"	Spina	528.525 71
283	"	"	628.832 03
284	"	Napoli	1.146 -

Rendite Stipendie
Rendite

Inviolate Delegati

L. 1831

13	Commissariato	Spexia	582
14	Economato	Napoli	66.336 80
15	"	Maddalena	236.767 81
320	Capitaneria	Portoferraio	5.473 22
321	Essi	"	750 11
89	Economato	Maddalena	6.506 57
322	Capitaneria	Portoferraio	127 36
323	"	"	918 41
246	"	Castellammare	1505 83
247	"	"	2336 94
248	"	"	2095 27
249	"	"	2173 78
250	"	Cagliari	1881 52
251	"	"	1525 34
252	"	"	1644 88
253	"	"	1831 26
254	"	Spexia	19540 74
255	Economato	Castellammare	10352 75
256	"	"	62.849 44
288	"	"	6.405 76
290	"	Venezia	108.824 23

Numero d'ordine Revisoria	Funzionario Delegato		
291	Economato	Verona	41
292	"	Spina	673.576 58
293	Costruzioni	Messina	8.448 26
294	Commisariato	Spina	384.885 52
295	Costruzioni	Palermo	1.507 29
296	Economato	Spina	16.772 06
297	Commisariato	Napoli	2.018 85
298	"	"	261 25
299	"	"	5.937 —
336	Economato	Spina	375.639 41
237	"	"	297.178 63
238	Capitaneria di Porto	Catania	1.557 32
239	"	"	1620 87
240	"	"	1183 97
241	"	"	1596 29
242	"	Messina	1121 69
243	"	"	2321 26
244	"	"	3035 74
245	"	"	2977 70
48	Economato	Trapani	164.486 36
49	"	"	109.731 91

Numero di Comune	Invionario	Delegato	Comune	Scad.
12	Economato	Caranto		117. 67 10
13	"	"		223. 112 12
231	Capitaneria di Porto	Catania		35. 000 00
237	Economato	Caranto		257. 245 94
28	"	"		354. 349 65
28	"	"		134. 502 55
88	"	Maddalena		10. 980 78
231	Capitaneria di Porto	Brindisi		2. 850
232	"	"		3. 012 75
233	"	"		2730 7
234	"	"		3. 320 95
6	Economato	Maddalena		26. 085 34
239	"	Napoli		15. 371 27
230	"	"		17. 369 13
5	"	Caranto		362. 752 04
224	"	"		152. 000 87
225	"	"		188. 905 87
226	"	"		135. 208 21
227	"	"		209. 877 60
228	"	Spina		509. 913 80
143	Capitaneria	"		273 40
144	"	"	136	1059 9

Numero d'ordine Rendite	Tramissionario	Delegato	Conto	Scienze	
145	Capitaneria	Spezia	1.355	60	
146	"	"	1.196	85	
147	"	Scavone	1.015	75	
148	"	"	1.503	90	
149	"	"	1.569	65	
150	"	"	1.586	-	
151	"	Pimini	2.505	55	
152	"	"	1.698	85	
153	"	"	1.596		
154	"	"	2.128	85	
155	"	Comera	4.417	75	
156	"	"	3.756	32	
157	"	"	3.225	25	
158	"	"	4.532	26	
159	"	Salerno	819	04	
160	"	"	1.031	48	
161	"	"	610	-	
162	"	"	898	78	
163	"	Reggio Calabria	340	5	
164	"	"	852	60	
165	"	"	684	41	
166	"	"	137	1.509	28

Numero d'ordine
della
Pensione

Funzionario Delegato

Somme scarse

187	Capitaneria	Maddalena	630 02
190	"	"	675 85
191	"	Roma	71 87
192	"	"	187 26
193	"	"	230 99
194	"	"	179 62
195	"	S. Eufrodice	352 81
196	"	"	1388 59
197	"	"	1150 88
198	"	"	1417 31
199	"	Palermo	1.668 90
200	"	"	2.117 22
201	"	"	3.666 51
202	"	"	3.265 18
203	"	Trapani	180 59
204	"	"	972 66
205	"	"	670 16
206	"	"	785 51
207	"	Ustica	1.431 50
208	"	"	1.161 30
209	"	"	1.422 50

Numero d'ordine
del
R. P. S.

Funzionario

Delegato

Posizione scalfata

	Chioschiera	E. spina	1422 84
	"	Stracusa	264 84
212	"	"	1017 14
213	"	"	730 22
214	"	"	880 28
216	"	Caranto	2302 65
217	"	"	2195 50
218	"	"	2017 50
219	"	"	1969 50
220	Geoponate	Caranto	1202 095 46
221	"	"	1214 339 89
222	"	"	624 169 95
223	"	"	392 890 69
215	"	"	10 951 19
101	"	"	82 997 -
102	"	"	2006 11
103	Commissariato	Spina	3048 81
104	"	"	1131 67
105	"	"	1837 44
106	"	"	1191 65
107	Contribuzioni delg. e. Aliponiche	Chioschiera	1672 25

Funzionario Delegato per annuo

107	Costurioni	Alleg. e telegrafiche	Cagliari	1199	13	
108	"	"	"	1121	10	
110	Capitaneria		Cummarì	861	1	
112	"	"	"	818	-	
113	Costurioni	Allegrafiche	Cagliari	1084	30	
114	"	"	Palermo	7192	71	
115	Capitaneria		Larino	510	0	
116	"	"	"	979	14	
117	"	"	"	820	62	
118	"	"	"	931	11	
119	"		Liborno	5082	28	
120	"	"	"	4312	68	
121	"	"	"	2061	54	
122	"	"	"	2473	46	
123	"		Porto Maurizio	899	16	
124	"	"	"	1228	59	
125	"	"	"	1153	40	
126	"	"	"	1369	46	
127	"		Viareggio	779	14	
128	"	"	"	978	41	
129	Capitaneria		Viareggio	963	64	
131	"	"	"	1111	1013	56

Inventario Delegato *Comuni scarsi*

	Capitaneria	Civitavecchia	
132	"	"	1289 20
133	"	"	973 7
134	"	"	1262
135	"	Gaeta	215 35
136	"	"	779 12
137	"	"	625 31
138	"	"	650 1
139	"	Corre del Ufuo	606 64
140	"	"	1089 10
141	"	"	930 68
142	"	"	1021 80
9	Direttore di Comuni	Castoria	2.395.114 96
8	"	Spina	1.182.917 05
5	"	Venice	746.435 10
6	"	Maddalena	6038 42
4	"	"	

Pondicanti Eserc. 9.6.17 Cap. 115^{tes} Pagore n° 13
4 Dicembre 1920.

Il Prefrendario
Direttore della Divisione 1^a Marina
Borely 112

Commissionari da verificare. Cont.

Commissionari Delegati

	Commissionariato	Napoli	1.800.000
	"	Veneta	1.100.000
	"	Spina	1.600.000
9	"	"	2.220.350 77
10	"	"	2.191.887 26
11	"	"	2.206.250 75
16	Comonato	"	= =
27	Commissionariato	Maddalena	3.602 19
28	"	"	26 11
29	Comonato	Spina	34881 41
30	"	"	15740 65
31	"	"	3128 05
32	Comando Gari	Melfina	11742 52
33	Comonato	Spina	194.535 98
34	"	"	218.012 05
35	Commissionariato	Melfina	1174 -
36	"	"	37925 62
37	"	"	12725 96
38	Comonato	Spina	12764 25
40	"	Napoli	23141 35
41	Comando Curzi	Melfina	4190 14
42	Comonato	Spina	98234 60

Turicononario Delegati Somme scorie

	<i>Comunato</i>	<i>Spesa</i>	
			<i>1165 44</i>
			<i>50 110</i>
<i>45</i>			<i>50 06 24</i>
<i>46</i>			<i>32 418 70</i>
<i>47</i>	<i>Capitanoria</i>	<i>Livorno</i>	<i>2 185 80</i>
<i>48</i>	"	<i>Spina</i>	<i>1 389 49</i>
<i>49</i>	"	"	<i>2 002 -</i>
<i>50</i>	"	"	<i>1 657 80</i>
<i>51</i>	"	"	<i>2 189 -</i>
<i>52</i>	"	<i>Livorno</i>	<i>2 460 58</i>
<i>53</i>	"	"	<i>3 348 05</i>
<i>54</i>	"	"	<i>4 797 50</i>
<i>55</i>	"	<i>Napoli</i>	<i>6 056 99</i>
<i>56</i>	"	<i>Chieti</i>	<i>890 84</i>
<i>57</i>	"	"	<i>1 095 47</i>
<i>58</i>	"	"	<i>825 50</i>
<i>59</i>	"	<i>Vicuggio</i>	<i>951 69</i>
<i>60</i>	"	"	<i>1 632 50</i>
<i>61</i>	"	"	<i>1 108 25</i>
<i>62</i>	"	<i>Reggio Calabria</i>	<i>722 81</i>
<i>63</i>	"	"	<i>1 414 56</i>

Funzionario Delegato

Carouate

64

"

65

Capitaneria

Alghero

66

"

67

"

68

"

69

"

70

"

71

"

6284 51

72

"

70.117 45

73

"

Viareggio

1581 75

74

"

Genoa

1360 95

75

Carouate

Maddalena

23962 =

76

"

Caranto

113.167 53

77

"

239.148 98

78

"

276.079 83

79

"

488.257 31

80

Castellammare

58852 51

81

Capitaneria

Crapuri

1116 07

82

"

1

82

"

1817 55

	Inventario	Delegado	Suma de los
	Capitularia	En primer	2457
75	"	empresario	
85	"		
86	"		1479 25
87	"		
88	"		
89	"		
90	"	"	
91	"	"	
92	"	Pisicci	
93	"	"	1160 25
94	"	"	526 -
95	"	"	2437 02
96	"	Palermo	1002 11
97	"	"	1523 29
98	"	"	2478 24
99	"	"	4614 15
100	"	Caranto	2270 15
101	"	"	1478 50
102	"	"	19 25
103	"	"	1395 45

Funzionario Delegato e nome

104	Capitaneria	Roma	191
105	"	"	204
106	"	"	821 75
107	"	"	1426
108	"	Roma	11
109	"	"	11
110	"	"	
111	"	"	311
112	"	Madgalena	297
113	"	"	1012
114	"	"	821 75
115	"	"	1527 50
116	"	Genova	9311 18
117	"	"	15.598 0
118	"	"	13.586 70
119	"	"	20794 95
120	"	Livorno	781 25
121	"	"	1376 07
122	"	"	1165 30
123	"	"	1876 05
124	"	Porto Maurizio	1362 73

no di	Iurionario Delegato		Summe scors
125	Capitaneria	Porto della	2075 47
126	"	"	2184 -
127	"	"	2182 45
128	"	Corse	3224 80
129	"	"	3843 50
130	"	"	1079 -
131	"	"	-
132	"	Benedizi	-
133	"	"	1881 2
134	"	"	315 -
135	"	"	3258 -
2.	Economato	Carank	791,989 28
3	"	"	835,673 49
136	Capitaneria	Corse del Greco	757 72
137	"	"	1609 72
138	"	"	1326 95
139	"	"	1711 50
140	"	Civiltà vecchia	1636 98
141	"	"	1329 74
142	"	"	1198 80

1887
Dei
ordini
municipali

Funzionario Delegato

Somme scate

	Funzionario Delegato	Somme scate
143	Capitaneria	2437 15
144	"	2009 25
145	"	2362 25
146	"	827 68
147	"	20
148	"	
149	"	"
150	"	398 70
151	"	2384 40
152	"	2275 25
153	"	1569 55
154	"	51 82
155	"	3645 65
156	"	
157	"	1094 62
158	"	237 75
159	"	1369 24
160	"	
161	"	
162	"	502 50
163	"	2205 21

nu.	Iurionario	Delegato	Somme scarsi
166	Capitaneria	Catolice Mare	1021
165	"	"	125 17
166	"	"	124 40
167	"	"	1651
168	"	Salerno	1165 22
169	"	"	1759
170	"	"	1781
171	"	"	224
172	"	Porto Genovese	
173	"	"	130
174	"	"	10
175	"	"	10
176	"	"	835 07
177	"	"	1226 12
178	"	"	1249 25
179	"	"	1689
180	"	Civitanova	-
181	"	"	-
182	"	"	-
183	"	"	-
184	"	Cagliari	1255 56
185	"	"	244 05
			150

Anni	Suntuario	Delegato	Lomuscari
186	Capitaneria	Cagliari	2700
187	"	"	2700
188	Commissariato	Maddalena	15000
189	"	"	3163 16200
190	"	"	1997 3103
189	Zona Fari	Livorno	4082 95 1987 28
190	"	"	2888 10
191	Commissariato	Castellammare	39480 31
192	Zona Fari	Stefania	20000
39	"	Trapani	10236
193	Commissariato	Venizia	58897
194	"	"	58773 04
195	Magistrato Aquie	"	7038 61
196	Commissariato	Spezia	41787 90
197	"	"	21395 75
198	"	"	12935 10
199	"	"	3100 -
200	"	Caranto	4821 17
201	Costuzioni	Pisa	3660 43
202	Commissariato	Maddalena	1537 29

1878
Scandi

Summario Delegato

Comune Scandi

203	Commissariato	Madalena	1848
207	Commissariato	"	2516 76
208	"	"	11408 80
209	"	"	8877 80
4 unita	"	"	70682 11
5	"	"	70598 08
6	"	"	62591 9
7	"	"	5325 92
8	"	"	2655 13
9	"	"	25416 12
10	"	"	28825 18
204	"	"	928 40
205	"	"	82 60
206	"	"	31127 18
214	"	"	234 35
215	"	Yperia	8857 18
216	"	"	1604 95
222	"	Castellammare	97511 06
210	"	Abbadalea	2877 40
211	"	"	1129 19
212	"	Vesuvio	52098 78

1^{re} volume
de l'année

Commissionario Delegato

Somme

N ^o	Commissionario Delegato	Spesie	Somme
215	Economato	Spesie	60070
217	"	Spesie	2312
218	"	Spesie	122
219	"	"	2544
220	"	"	141.109
221	"	"	52.220 96
225	"	Cashlaunware	52.71 97
226	"	"	952 10
227	"	"	23
223	"	"	5963 64
224	"	"	1135 18
229	"	"	50.115 91
230	"	Spesie	30153 52
231	"	"	653374 02
232	"	"	119.889 19
233	"	"	31.906 51
234	"	Spesie	167.288 15
235	"	"	29126 -
236	"	Spesie	51.087 77
237	"	"	148.912 23
239	"	Cashlaunware	23 94

L'ordine indicanti	Sintionorio Delegato		Somme
240	Economato	Spexia	687 208 38
241	"	"	400 400 00
242	"	"	685 532 83
243	"	Castellammare	1143 5 74
244	"	"	70502 24
245	Commissariato	Abetolona	2557 18
246	Costurioni	Telegrafiche Pisa	12884 5
247	"	"	4330 37
248	Economato	Spexia	105 020 62
249	"	"	142 998 32
250	"	"	199 636 37
251	"	"	363 63
252	"	"	323464 08
261	"	"	802 197 19
262	"	"	16 874 28
263	"	"	24 185 52
264	"	"	21 934 79
265	"	"	245 360 33
266	"	Venezia	14 30
267	"	Castellammare	34 669 30
268	"	"	41274 35

^{ordine} Numeri	Funzionario	Delegato	Gomme	...
269	Economato	Castellammare	24.276	70
270	"	"	274.31	08
271	"	Maddalena	22.107	71
272	"	Spexia	132.357	16
273	"	"	238.880	52
274	"	"	152.786	71
275	Commisariato	Maddalena	4794	-
276	"	"	1638	10
253	"	Spexia	39.31	55
254	"	"	14.662	65
255	"	"	152.270	37
256	"	"	17.529	63
257	"	"	24.711	45
258	"	"	37.839	-
259	"	"	36.650	20
260	"	"	107.280	55
277	"	Maddalena	352	02
278	Commisariato	Napoli	234.17	10
279	"	Maddalena	6903	93
10	"	Venezia	1.091.128	18

^{di ordine} Municipi	Turnionario	Delegato	Somme scorse
4	Comunariato	Martabusa	321 35 19
3	"	"	250 81 58
2	"	"	245 73 38
1	"	"	262 47 50

Bandicondi. Esere. 917-18 - Cap. 117^{to} Tagine. cl.
4 Dicembre 1920.

Il Prefecondario
Direttore della Divisione N.º Maxima
Aracely

Rendiconti pervenuti da verificare

1882

Numero Soline Rendiconti	Funzionario	Delegato	Somme Scarse
1	Commisariato	Spina	109.125 92
2	Ufficio Tecnico	Chiusa	16044 05
3	Comando Lotta Fari	Libano	5360 96
2	Commisariato	Napoli	1.500.000
3	"	Carate	-
4	"	"	2.900.000
5	"	Uscia	-
7	"	Spina	4650.000
8	Capitaneria	Cinturcella	228 -
3	Comomate	Marittima	8070.9 81
4	"	"	122.696 56
5	"	"	7006 88
6	"	"	24.502 39
7	"	"	20.197 25
8	"	"	39.548 161
4	R. Scuola Studi	Spina	1044 -
5	"	"	3089 88
6	"	"	6000 -
7	"	"	583 58
8	"	"	695 13
1	"	Palermo	594 -

Numero d'ordine Rendiconti	Funzionario	Delegato	Somme tea
2	R. Benite Chidi	Palermo	4029 64
3	"	"	363 53
25	"	Messina	195 00
26	"	"	195 00
27	"	"	195 00
21	"	Cagliari	448 3
13	"	Livorno	390 0
14	"	"	359 72
19	"	Bari	1573 13
20	"	"	95 82
12	"	Catania	70 82
9	"	"	{ 400 08
	"	"	{ 1830 22
10	"	"	{ 1169 78
	"	"	{ 154 67
11	"	"	1030 -
18	"	Caserta	3434 03
17	"	"	278 85
16	"	"	1080 15
15	"	"	112 95
1	"	Napoli	2130 93
164	"	"	1000 -

Numero d'ordine dei Rendiconti	Funzionario	Delegato	Somme
163	R. Pisitò	Stadi Napoli	263 25
168	"	"	6235 34
5	"	Cagliari	157
6	"	Avona	10
7	"	Catania	260
4	"	Messina	
5	"	"	38
6	"	"	116
7	"	Livorno	227 02
8	"	"	646 10
9	"	Cagliari	35
10	"	"	160 13
11	"	Napoli	259 13
12	"	Avona	35
13	"	Catania	1395 07
14	"	Porto Maurizio	192 04
15	"	Genova	1086 14
16	Servizio R. Marina	Messina	103 50
17	"	"	2433 30
18	"	"	11349 46

Numero d'ordine
dei Rendiconti

Funzionario Delegato Somme

20	Istituto Nautico	Porto Maurizio		
21	"	La Spezia		
22	"	"		
23	"	Caserta		
24	"	Livorno		
25	"	Spezia		
161	A. Rendiconti Studi	Napoli		
160	"	"		
24	"	Genova	452	54
23	"	"	1118	18
22	"	"	848	10
29	"	Carpasce	476	15
31	"	"	372	22
30	"	"	495	29
28	"	Porto Maurizio	1404	14
60	Capitaneria	Viareggio	1517	24
61	"	"	1024	19
62	"	"	1485	41
63	"	"	1463	24
64	"	Genova	11214	09

Numero d'ordine dei Rendiconti	Funzionario	Delegato	Somme versate
65	Capitaneria	Genova	13600 08
66	"	"	11416 41
67	"	"	11320 65 N. 888 -
68	"	Pimini	1257 81
69	"	"	1215 60
70	"	"	1655 21
71	"	"	286 92
72	"	Tracusa	2670 16
73	"	"	- -
74	"	"	673 22
75	"	"	871 81
76	"	Brindisi	1535 19
77	"	"	777 16
78	"	"	2373 22
79	"	"	1465 -
80	"	Caranto	1257 10
81	"	"	343 -
82	"	"	1983 56
83	"	"	165 -
84	"	Savona	1034 35

Numero Ordine Radicanti	Divisionario	Delegato	Somme Scand.
85	Capitaneria	Larona	1181 2
86	"	"	468 3
87	"	"	569
88	"	Ragione Calabria	1218 10
89	"	"	1195 10
90	"	"	518 7
91	"	"	1313 87
92	"	Palermo	5825 13
93	"	"	2651 52
95	"	"	1023 63
96	"	Madalena	792 51
97	"	"	863 85
98	"	"	529 15
99	"	"	803 85
100	"	Porto Empedocle	1131 74
101	"	"	2545 68
102	"	"	801 94
103	"	"	1218 50
104	"	Spezia	1237 50
105	"	"	1440 24
106	"	"	1252 64

Numero d'ordine
Rendiconto

Turnionario Delegato

Somma sc.

107	Capitaneria	Spexia	1524
108	"	Porto Maurizio	1205 97
109	"	"	1430 4
110	"	"	825
111	"	"	168
114	"	Menexia	
115	"	"	
116	"	Ravenna	1138 13
117	"	"	673 41
118	"	"	1756 54
119	"	"	1174 14
120	"	Porto Fursio	1482 92
121	"	"	2119 54
122	"	Aurora	1701 28
123	"	"	696 05
124	"	Speta	1118 80
125	"	"	674 90
126	"	"	332 60
-	"	Palermo	2675 87
127	"	Speta	360 -

Numero d'ordine
dei
Municipi

Funzionario

Delegato

Somma

128 Capitaneria e Ancona 2179 41

129 " " 1750 =

130 " " 1025 =

131 " " 1196 =

132 " " 475 =

133 " " 849 =

134 " " Porto Ferrajo -

135 " " 5 =

136 " " - =

137 " " 3841 =

138 " " Castellammare 3148 =

139 " " 3095 89

140 " " 1723 63

141 " " 1990 15

142 " " Salerno 1184 13

143 " " 207 15

144 " " 655 =

145 " " 924 =

146 " " Napoli 6296 89

147 " " 3294 35

Numero Rendiconto	Funzionario	Delegato	Summa
148	Capitaneria	Napoli	3357 13
149	"	"	3013 53
149	"	Cagliari	1611
150	"	"	2361 16
151	"	"	825 94
152	"	"	217
154	Fondatare	Crapanzani	921
155	"	"	784
156	"	"	472
157	"	"	5503
158	Commissariato	Napoli	4.874.369 58
159	"	Brindisi	107.168 95
164	Commissariato	Castellammare	47184 82
165	Commissariato Acque	Viterbia	4325 45
166	Commissariato	Spesio	180.003 34
167	Commissariato	"	64.400 39
168	"	"	34.912 65
169	"	"	23.636 -
170	"	"	305.248 82
171	"	Madgalena	18 -
172	Fondatare	Livorno	21826 18
173	"	"	32.682 09

Amministrazione Delegata

Sanm. scarsi

	Zona Gari	Livorno	
	Spino elbo	Talerno	81
	"	"	
179	Cronomato	Spina	149
180	"	"	3374
181	"	Castellammare	325
182	"	Spina	148
184	"	"	
185	"	Castellammare	
186	"	"	293.473.25
187	"	"	4036
188	"	"	5783 83
189	"	"	1321 80
190	"	"	1901 45
191	"	"	504 -
192	Commisariato	M. Brindisi	5787 10
193	"	"	2763 10
194	"	"	59,998 80
195	Cronomato	Spina	99.985 50
196	"	"	14 50
1	"	Mar. Talerno	23709 14

Numero Forbice
Per
Rendiconto

Unionario Delegato

Conto di Caricatura

	Comandato	Martellana	64.917	10	
		Castellammare	159.574	65	
	Ufficio Esercizio	Stucina	30.000	-	
	Comandato	Melfina	6.868	63	
210	Ufficio Esercizio	Stucina	20.659	13	
211	"	"	113.638	60	
212	"	"	25.353	65	
213	"	"	7.908	-	
214	"	"	56.541	20	
215	"	"	25.864	25	
216	"	"	24.132	25	
217	Comisariato	Martellana	3.897	55	
218	"	"	2.904	-	
219	"	"	549	-	
220	"	"	4.184	-	
221	"	"	158	15	
222	"	"	28	52	
223	Sevizi Comandato Marina	Cicilia	100.701	21	
224	Comisariato	Bondici	30.000	-	
225	Comandato Marina	Cicilia	56.653	85	167

Numero Portuali
Per
Rendiconto

Funzionario Delegato

Importo Scadenza

	Comandante Marina	Scilia	6907 05
	"	"	3017 14
	Difesa	Bunisi	29.884 85
229	Comandante Fari	Messina	2389 65
230	"	"	11500 -
231	Comandante Marina	Scilia	18.887 11
232	"	"	835 69
233	"	"	120 -
234	"	"	4628 22
235	Capitaneria	Pari	1530 94
236	Comandante Marina	Messina	8996 88
237	"	"	621 95
238	"	"	6088 88
239	Comandante	Martadalea	231 75
240	"	"	974 70
241	"	"	395606 -
242	"	"	12.399 40
243	Commissariato	Taranto	886 10
244	Off. Amministrativo	Castellammare	28000 -
245	Commissariato	Martadalea	10.682 50

Numero d'ordine
dei conti

Funzionario

Delegato

Somma scia

251
Commissariato

Madalena

228.44

"
Spexia

122.978

"
228.943

"
293.61

"
26

Pendicordi Esc. 918-19 Cap. 118⁶⁵ cm,
4 Dicembre 1920.

Il Prefetto
Direttore della Divisione St. Maria
Anche

- Divisione XI.^a Abazin

A. perseguiti da verificare Eserc.

Suntionario Delegato Somme sc.

	una	Speszia	1061
		Caranto	560
3	"	Corre del Greco	539 03
4	"	Aluffina	1318 -
5	"	Beloferraro	414 04
7	"	Cagliari	953
8	"	Pizzo	5.
9	"	Porto Cuperuolo	530
10	"	" Maurizio	1103 95
11	"	Roma	644 -
12	"	Crapani	810 11
13	"	Capoli	1138 55
14	"	Stuona	600 -
15	"	Reggio Calabria	585 35
16	"	Civitarrechia	1204 06
17	"	Savona	= -
19	"	Liorno	161 97
20	"	Abaddaleus	596 06
21	"	Venzia	1441 70
22	"	"	2637 90

Numero di ordine
Prestazioni

Finanziario

Delegato

Commissariato

23	Capitaneria	Catavocchia	1254 51
24	Capitaneria	Livorno	2058 -
26	Capitaneria	Crapari	921 92
28	"	Catania	2006 45
29	"	Pizzo	505 -
30	"	Caranto	617 -
31	"	Agghari	828
32	"	Porto Maurizio	1104
33	Commissariato	Stia	109.29 4
34	Capitaneria	Napoli	1497 -
35	"	"	2874 90
36	Commissariato	Martabua	11801 70
37	Capitaneria	Ravenna	1068 69
38	"	"	1145 16
39	Commissariato	Napoli	94.427 52
40	Fonsa Jari	Crapari	230 05
41	"	"	370 50
42	"	"	1021 45
43	Capitaneria	Teracusa	1432 43
44	"	N. Maurizio	468 92
45	"	Chioggia	616 -
46	"	Castellammare	1764 -

Numero. Persona Partecipante	Nome	Delegato	Somma versate
47	"	Castellammare	1966 75
48	"	Buescia	2079 25
49	"	Spina	991 95
50	"	Truggio	1078 02
51	"	"	544 -
52	"	Torona	0 50
53	"	"	122 75
54	"	Madalena	643 95
55	"	"	626 96
56	Commissariato	Napoli	24990 08
57	Capitaneria	S. Maurizio	1092 -
58	"	Cirtarucchia	1317 06
59	"	Chiggia	644 -
60	"	Terapani	700 43
25	Fon. Tari	Livorno	6336 -
61	Capitaneria	Cagliari	1172 05
62	"	Chiggia	792 -
63	"	Livorno	1596 10
64	Off. Munita	Rota	21337 85
65	Porto	Roma	217 -

Numero d'ordine Beni	Ufficio	Delegato	Somme scaricate
	Consorzio	Madalena	88.372 50
67	Ufficio Ecc. ^o	Trapani	1402 -
68	Consorzio	Caranto	160 98
69	Ufficio Ecc. ^o Comm. ^o	Messina	119.962 50
70	Ufficio Ecc. ^o	Trapani	24.897 05
71	"	"	11.025 40
72	"	"	5.398 80
73	"	"	-
74	"	"	13 60
75	"	"	1765 95
76	"	"	-
77	Capitaneria	Messina	1180 45
78	"	P. ^o Campidoli	479 10
79	"	Caranto	1231 -
80	"	Castellammare	1911 -
81	"	Palermo	2522 15
82	"	"	3014 55
83	"	"	5632 70
84	"	Catania	1610 -
85	"	"	424 50
86	L. S. Jari	Livorno	47 60

	Delegato	Somma sciaricate
	Brindisi	
	"	1.502.000 -
	"	502.000
89	Commissariato Napoli	21.734 36
90	"	14.360 61
91	Capitaneria Brindisi	455 -
92	Commissariato Pola	400.101 85
93	Comando M ^a Sicilia	120.000 -
94	Capitaneria Ancona	1.146 35
95	" Pescara	165 27
96	" P. Empedocle	454 -
97	" R. Calabria	689 35
98	"	916 73
99	Ufficio Porto Roma	291 -
100	Capitaneria Palermo	810 -
101	"	686 -
102	"	637 -
103	" Torre del Greco	644 01
104	"	776 -
105	Comando Spina	20.000 15

Delegato

Spexia

18715 0

"

20.076 188

Castellammare

62.230

Staddaluna

1692 55

109

Rendiconti Esec. 919-20 Cap. 83^{bis} Pagine n.º 9

4 Dicembre 1920.

Il Prefrendario

Direttore della Divisione XI^a Ma

Avv. *[Signature]*

Agricoltura

Industria e Commercio

Lavoro e Previdenza sociale

Ministero dell' Agricoltura
 Azienda del Seminario Forestale

Caro. Eugenio Liana. R. Commissario per l'impiego dei
 prigionieri di guerra per le opere di rimboscimento e
 sistemazione idraulica forestale.

Solo per la Provincia di Perugia per l'esercizio 1919-20 non
 furono ammessi rendiconti delle anticipazioni sull'Art. 2
 Per le altre anticipazioni ricevute furono trasmesse tutte le qui-
 stizioni. (Es. 1917-18. 1918-19 - 1919-20)

Ministero dell' Agricoltura

Spese di qualsiasi genere, esclusi i compensi per lavori straordinari, per l'applicazione del D. Luog. 14 febbraio 1918 n. 147 sulla mobilizzazione agraria.
 Cap. 128 ^{quinta} del 1917-18 corrispondente al Cap. 157 del 1918-19

Prefetti

Alessandria	1918-19 e parte 1917-18	Sassari	1917-18
Aquila	1918-19 e parte 1917-18	Torino	1917-18
Aversa	1918-19 e parte 1917-18	Venezia	parte 1917-18
Anellino	parte 1917-18	Vercelli	1918-19 e parte 1917-18
Benevento	1917-18		
Brescia	1917-18		
Cagliari	1917-18		
Campobasso	parte 1917-18		
Catania	1918-19 e parte 1917-18		
Toggia	1917-18		
Livorno	parte 1917-18		
Massa	parte 1917-18		
Modena	parte 1917-18		
Napoli	1917-18		
Palermo	parte 1917-18		
Perugia	1918-19 e parte 1917-18		
Piacenza	parte 1917-18		
Porto Maurizio	1918-19 e parte 1917-18		
Reggio Emilia	1917-18		
Roma	parte 1918-19		
Trapani	1917-18		
Salerno	1917-18		

Ministero dell' Agricoltura

185

Uscite di qualsiasi genere, esclusi i compensi per lavori straordinari, per l'applicazione del D. Luog. 14 febbraio 1918 n. 144 sulla mobilitazione agraria.

Cap. 157 di 1918-19 corrispondente al Cap. 124 di 1919-20

Commissari agricoli per le Province qui sotto segnate

Alessandria 1918-19
 Aquilano 1919-20 e parte 1918-19
 Ascoli 1918-19
 Avellino 1918-19
 Belluno 1919-20 e parte 1918-19
 Brindisi 1918-19
 Cagliari 1918-19 - 1919-20
 Catania 1918-19
 Livorno 1919-20 e parte 1918-19
 Macerata 1918-19
 Massa 1919-20 e parte 1918-19
 Modena 1919-20 e parte 1918-19
 Napoli 1918-19
 Palermo 1919-20
 Parma parte 1918-19
 Perugia 1918-19
 Piacenza 1918-19 - 1919-20
 Porto Maurizio 1918-19 - 1919-20
 Reggio Emilia 1918-19
 Rovigo 1919-20 e parte 1918-19
 Salerno 1919-20 e parte 1918-19
 Sassari 1918-19 - 1919-20

Torino 1918-19
 Treviso 1918-19 e parte 1919-20
 Udine 1919-20 e parte 1918-19
 Venezia parte 1918-19
 Vicenza parte 1918-19

Ministero dell'Industria, Commercio e Lavoro

Spese per gasolio, escluso i combustibili per lavori straordinari, le forniture di materie prime e di prodotti, occorrenti per l'esecuzione del D. Luog. 4 luglio 1917 n. 1184, riguardante il Comitato centrale dell'industria italiana.

Cap. 105^h art. 1917-18 corrispondente al Cap. 138 art. 1918-19 corrispondente al Cap. 110 art. 1919-20

Cassiere del Ministero

Roma 1917-18 - 1918-19 - 1919-20

Spese per rimettere in grado di funzionare gli Uffici meteo di Belluno, Udine e Treviso; per sussidiare l'associazione del lavoro la quale deve riportare a Venezia le aziende trasportate temporaneamente a Livorno; nonché per riattivare e sussidiare piccole e medie industrie venendo in aiuto ai piccoli proprietari di esse - (D. L. 6 marzo 1919 n. 316).

Cap. 105^h art. 1918-19 corrispondente al Cap. 138 art. 1919-20

Direttore Ufficio meteo Centrale

Roma 1918-19 - 1919-20

Segue

Ministero per l'Industria, Commercio e Lavoro -

Spese inerenti alla esecuzione del D^o luog. sulla sottrazione dei
carboni fossili inglesi - (D.L. 21 dicembre 1916 n^o 1737)
Cap^o 120 di. 1917-18 corrispondente al Cap^o 131 di. 1918-19 corrispondente al Cap^o 111 di. 1919.

Cassiere del Ministero

Roma 1917-18 - 1918-19 - 1919-20

Prefetti
1918-19

Spese varie occorrenti al Comitato per il commercio dei sudditi di nazioni ne-
miche e per l'accertamento ed il sequestro dei beni appartenenti ai sudditi ne-
desimi (D.D. L.L. 8 agosto 1916 n^o 960 e 961, 26 luglio 1917 n^o 1203 e 18 gen-
naio 1918 n^o 36).

Cap^o 103 bis di. 1917-18 corrispondente al Cap^o 105 di. 1919-20

Cassiere del Ministero

Roma 1917-18 - 1919-20

Allegato 5

Ministero per l'Industria, Commercio e Lavoro.

Spese di ogni genere, esclusi i compensi per lavori straordinari per il controllo sulle operazioni dei Consorzi e delle Società alle quali è stata affidata l'amministrazione di materiali residuati dalla guerra. -

Cap. 11^{quarta} di. 1919-20

Cassiere del Ministero

Roma 1919-20

Spese di ogni genere, esclusi i compensi per lavori straordinari per l'applicazione del D.L. 17 novembre 1918 N. 1698 concernente il collocamento della mano d'opera nel Regno. -

Cap. 109^{ter} di. 1918-19 corrispondente al Cap. 5^{bis} di. 1919-20

Controllore dell'Economato Generale

Roma 1918-20

Cassiere del Ministero

Roma 1918-19 - 1919-20

Segue

131

Ministero per l'Industria, Commercio e Lavoro

Spese di ogni genere, esclusi i compensi per lavori straordinari, eccettuati per l'esecuzione del D^{to} Luog^{to} 1^o gennaio 1918, n. 23 riguardante il contributo sulla produzione, importazione, distribuzione e consumo del petrolio.

Caf. 10^o ^{es. 1917-18} ^{es. 1917-18} corrispondente al Caf. 144 ^{es. 1918-19} ^{es. 1918-19} corrispondente al Caf. 113 ^{es. 1919-20}

Prefetti

Catania 1917. 18

Ortelle 1917. 18

Catanzaro 1917. 18

Macerata 1917. 18 - 1918-19

R. Emilia 1918. 19

Cagliari 1918. 19

Pesaro 1918. 19

Joggia 1918. 19

Ravenna 1918. 19

Modena 1918. 19

Cassiere del Ministero per l'Industria, Comm. e Lavoro

Roma 1917-18 - 1918-19 - 1919-20

Ferrara 1917. 18 - 1918. 19
Milano 1917. 18 - 1918. 19
Bergamo 1917. 18
Cagliari 1917. 18 - 1918. 19
Mantova 1917. 18 - 1918. 19
P. Emilia 1917. 18 - 1918. 19
Uino 1917. 18
Vercelli 1917. 18 - 1918. 19
Vercelli 1917. 18
Novara 1917. 18 - 1918. 19
Aroni 1918. 19
Benevento 1918. 19
Campobasso 1918. 19
Cava 1918. 19

Rovigo 1918. 19
Pisa 1918. 19
Grosseto 1918. 19
Cosenza 1918. 19
Alessandria 1918. 19
Belluno 1918. 19
Sondrio 1918. 19
Ciacenza 1918. 19

Cassiere del Ministero per l'Industria, Com. m. e Lavoro

Roma 1917. 18 - 1918. 19 - 1919. 20

Ministero per l'Industria, Commercio e Lavoro

Questi agni vennero esclusi i compensi per lavori straordinari per l'applicazione del D. S. n. 12 febbraio 1918 n. 146 concernente il servizio del volontariato civile durante la guerra.

Cap. 107^{ter} del 1917-18 corrispondente al Cap. 120 del 1918-19 corrispondente al Cap. 92 del 1919-20

Prefetti

Ancora	1917-18 - 1918-19	Ceramo	1917-18 - 1918-19
Caltanissetta	1917-18 - 1918-19	Forlì	1917-18 - 1918-19
Crema	1917-18 - 1919-20	Girgenti	1917-18 - 1918-19
Cuneo	1917-18 - 1918-19	Loggia	1917-18 - 1918-19
Genova	1917-18 - 1918-19	Trapani	1917-18 - 1918-19
Lecco	1917-18 - 1918-19	Messina	1917-18 - 1918-19
Lucca	1917-18 - 1918-19	Caltanizaro	1917-18
Modena e Carrara	1917-18 - 1918-19	Catania	1917-18
Napoli	1917-18 - 1918-19	Bari	1917-18
Parma	1917-18 - 1918-19	Ravenna	1917-18 - 1918-19
Porto Maurizio	1917-18	Padova	1917-18 - 1918-19
Sassari	1917-18 - 1918-19	Salerno	1917-18 - 1918-19
Sienna	1917-18	Torino	1917-18
Siracusa	1917-18 - 1919-20	Modena	1917-18
Torino	1917-18 - 1918-19	Pemgia	1917-18
Venezia	1917-18 - 1918-19	Cesaro	1917-18 - 1918-19
Vicenza	1917-18	Como	1917-18
Aquila	1917-18	Calabria	1917-18 - 1918-19 - 1919-20
Bologna	1917-18 - 1918-19	Terona	1917-18 - 1918-19
Caserta	1917-18 - 1918-19 - 1919-20	Potenza	1917-18 - 1918-19
Macerata	1917-18	Chieti	1917-18 - 1918-19

Segue

Plinia merantile

Elenco

demostrativo dei rendiconto della contabilità "Prof. 1911".

(Emig)

186

N° del Capitolo	Ente amministrativo	Numero dei Rendicanti	Ammontare	
57 bis	Prefettura di Alessandria	15	1.927.474	10
56-57-58	Parsona	3	1.426.473	99
58 bis	Arezzo	15	2.215.875	47
56-57 bis	Acqui Piceno	69	1.912.415	75
56 bis	Aquila	1	15.875	40
56-57 bis	Avellino	6	400.160	77
V	Benevento	2	341.968	13
57-58 bis	Bergamo	9	7.626.345	46
58 bis	Brescia	1	68.796	50
57 bis	Bologna	1	337.987	90
57-58 bis	Caserta	32	2.662.037	63
58 bis	Catania	8	1.776.648	45
56-57 bis	Como	2	312.588	2
56-58 bis	Cuneo	18	2.689.817	
58 bis	Cremona	10	926.351	
V	Chieti	3	95.253	
57-58 bis	Forlì	17	4.904.884	
57 bis	Foggia	3	64.437	
58 bis	Ferrara	2	54.172	
56-58 bis	Firenze	4	1.378.340	4
58 bis	Girgenti	5	436.596	78
V	Grosseto	13	416.700	65
56-57-58	Lucca	29	8.066.342	36
58 bis	Macerata	2	1.69.551	88
57-58 bis	Mantova	3	2.09.035	34
56-57 bis	Messina	3	1.43.710	13
57 bis	Milano	7	1.267.894	38
56 bis	Napoli	10	1.56.700	97

57 ^h	✓	Crepitara d. Padova	4	1 221 3	
56 ^h	✓	Palermo	5	172 632	9
57 ^b	✓	Pavia	1	89 574	14
58 ^h	✓	Perugia	17	718 083	88
✓	✓	Pesaro	3	450 523	83
✓	✓	Piacenza	3	633 861	01
✓	✓	Pisa	1	2 337 430	57
565258	✓	Porto Maurizio	19	4 104 987	48
58 ^b	✓	Ravenna	5	2 744 306	07
5758 ^b	✓	Reggio Emilia	6	657 695	30
5637	✓	Roma	2	759 869	33
57 ^b	✓	Rovigo	1	75 000	=
5758 ^h	✓	Sassari	20	734 167	12
58 ^b	✓	Sienna	1	21 064	57
5758	✓	Terino	2	2 387 175	58
5657 ^h	✓	Trapani	6	404 358	74
57 ^h	✓	Treviso	7	344 611	92
58 ^h	✓	Vicenza	28	5 855 166	26

15 novembre 1920

H. Repundani
[Signature]